



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 14
— Fallimenti	» 17
— Eredità giacenti	» 17
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 18
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 46

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 47
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 49
— Avvisi ad opponendum	» 49
— Consigli notarili	» 50
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 51

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 52
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a. (in liquidazione)

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Fulvio Testi n. 126
Capitale sociale L. 2.700.000.000
Iscritta al n. 51515 del registro delle imprese di Monza
Codice fiscale n. 03959600374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio legale Piergrossi, Villa, Manca, Graziadei, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un liquidatore: Gianni Arrigone.

S-17291 (A pagamento).

ALFA DyStar - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via delle Groane n. 126
 Capitale sociale ! 100.000 interamente versato
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1649482
 Codice fiscale e registro delle imprese n. 13423050155
 Partita I.V.A. n. 13423050155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Certosa n. 130, per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2001 in seconda convocazione, nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2502 Codice civile (proposta di fusione mediante incorporazione nella DyStar Italia S.r.l. della Alfa DyStar S.p.a. sulla base rispettivamente del bilancio al 31 dicembre 2000 e della situazione patrimoniale al 30 aprile 2001;
2. Modifiche statutarie (articoli 4, 15 e 17 dello statuto sociale);
3. Varie consequenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 26 giugno 2001

L'amministratore unico: Marc Ahrens.

S-17298 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENETA AUTOFERROVIE
 E RACCORDI (S.V.A.) - S.p.a.**

Sede in Venezia, via Dorsoduro n. 864
 Capitale sociale L. 7.445.120.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 1656
 Codice fiscale n. 00170100275

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio Carnelutti in Roma, via Parigi n. 11, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Assemblea straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Conversione da lire in euro del capitale sociale;
4. Spostamento della sede sociale da Venezia a Roma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Vincenzo Figus

S-17299 (A pagamento).

SMECO - S.p.a.

Sede in Roma (RM), via Guido D'Arezzo n. 28
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 6472/84
 R.E.A. n. 537239
 Codice fiscale n. 06669860584
 Partita I.V.A. n. 01593011008

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in via Dodecaneso n. 37 Roma, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla situazione gestionale e finanziaria e delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il consigliere del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Scambia

S-17294 (A pagamento).

CG EY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, presso la Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11,45 in prima convocazione e per il giorno 1° agosto 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della CG EY Italia S.p.a. e della Gemini Management Consulting S.p.a. nella Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Paola Palmerini

S-17313 (A pagamento).

GEMINI MANAGEMENT CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Giacomo Matteotti n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, presso la Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 1° agosto 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'articolo 2393, ultimo comma, e dell'articolo 2395 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della CG EY Italia S.p.a. e della Gemini Management Consulting S.p.a. nella Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio d'amministrazione: Adolfo Cefis

S-17308 (A pagamento).

FLEGREA LAVORO - S.p.a.

Sede in Bacoli (NA), via Lungo Lago n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 07748590630

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 luglio alle ore 11 nella sala riunioni del comando dei Vigili Urbani di Bacoli, via Gaetano De Rosa n. 125 ed ove occorra, nella stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per il giorno 31 luglio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Aggiornamento del piano operativo-finanziario e prospettive di incremento delle attività;
3. Emolumenti agli Organi societari;
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli come per legge.

Bacoli, 27 giugno 2001

Il presidente: Antonio Dottorini.

S-17324 (A pagamento).

**IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE
ABRUZZO - S.p.a.**

Sede legale L'Aquila, via Alcide De Gasperi n. 60
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro delle imprese di L'Aquila
R.E.A. L'Aquila n. 95142
Codice fiscale n. 01459440663
Partita I.V.A. n. 01459440663

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via Calabria nn. 46/48, per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Imprenditorialità Giovanile Abruzzo S.p.a.» nella «Sviluppo Italia Abruzzo, Società per azioni», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese de L'Aquila;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 27 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Borgomeo

S-17322 (A pagamento).

MALO - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Gattinella n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
Registro delle imprese di Firenze n. 66130/2000
R.E.A. n. 515999
Codice fiscale n. 12188460153
Partita I.V.A. n. 05041560482

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Campi Bisenzio (FI), via Gattinella n. 6, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 12, 15, 17 e 25 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Di Risio

S-17318 (A pagamento).

GE.CLI GESTIONE CLINICHE - S.p.a.

Sede in Roma, via Mattia Battistini nn. 44/46
Codice fiscale n. 02783290584
Partita I.V.A. n. 01117011005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «GE.CLI. Gestione Cliniche» S.p.a. con sede in Roma, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 luglio 2001 alle ore 7 ed occorrendo il 23 luglio 2001 alle ore 11,30 presso la casa di cura Villa Aurora S.p.a. in Roma, via Mattia Battistini n. 44 per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione dividendi agli azionisti.

L'amministratore unico: Gaetana Zoppoli.

S-17321 (A pagamento).

MAECI VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Inverigo n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 03296090156
 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2001, alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 25 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Maeci Vita S.p.a. nella società Cattolica Partecipazioni Vita S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso uno dei seguenti istituti di credito: HSBC Bank plc, sede di Milano, Banco di Sicilia sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Nicolò

S-17340 (A pagamento).

CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Torre Spaccata n. 140
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via di Torre Spaccata n. 140, presso la Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 1° agosto 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della CC EY Italia S.p.a. e della Gemini Management Consulting S.p.a. nella Cap Gemini Ernst & Young Italia S.p.a. e delibere conseguenti;

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Paola Palmerini

S-17311 (A pagamento).

CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.

Sede legale Casalgrande (RE), s.s. 467 n. 109
 Capitale sociale L. 4.824.725.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133380352

Convocazione di assemblea ordinaria

Si informa che in data 19 luglio 2001 alle ore 18, si terrà presso la sede legale in Casalgrande (RE), s.s. 467 n. 109, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui al n. 1 comma 1 art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per intervenuta scadenza; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea si terrà in seconda convocazione in data 20 luglio 2001, stessi ora, luogo ed ordine del giorno.

Casalgrande, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vandelli Giovanni

S-17341 (A pagamento).

MEDITERRANEA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Trieste, via Dante n. 5
 Capitale sociale di ! 6.240.000 interamente versato
 Registro imprese di Trieste e codice fiscale n. 00434050316

Signori azionisti, è convocata l'assemblea straordinaria della società in Ravenna, via Diaz n. 20 per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale mediante annullamento azioni proprie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Cagnoni

S-17338 (A pagamento).

NOVICO - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del T.
 Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
 Registro società n. 9237
 C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno n. 135427
 Codice fiscale n. 01651131201
 Partita I.V.A. n. 01468880446

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'anno 2001 (duemilauno) il mese di luglio il giorno 28 (vent'otto) alle ore 16 (sedici) in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 10 (dieci) del giorno 30 (trenta) in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Novico S.p.a. presso la sede legale ed amministrativa della società in zona industriale Marino del T., con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori per il prossimo triennio;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bartolomeo Flace

S-17353 (A pagamento).

DUOMO PREVIDENZA - S.p.a.

Sede in Milano, via Inverigo n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 06293560154
 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 2001, alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 25 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Duomo Previdenza S.p.a. nella società Cattolica Partecipazioni Assicuratrici S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Verona BSGSP.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Danilo Andrioli

S-17339 (A pagamento).

**VIRTUAL REALITY
& MULTI MEDIA PARK - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Lombardia n. 194
 Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Torino al n. 07844090014
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07844090014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 10 in Torino, corso Lombardia n. 194, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Analisi situazione finanziaria e stato di attuazione dell'aumento di capitale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Gianfranco Balbo

S-17361 (A pagamento).

M.A.C - Manifatture Associate Cashmere - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via Gattinella n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 17384
 R.E.A. di Firenze n. 303355
 Codice fiscale n. 00642580484
 Partita I.V.A. n. 04872270485

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Campi Bisenzio via Gattinella n. 6, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tommy International S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Ridenominazione in euro del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Di Risio

S-17319 (A pagamento).

BELOTTI HANDLING - S.p.a.

Sede in Milano, via C. G. Merlo n. 3
 Codice fiscale n. 12754830151

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Tracanello in Milano via C. G. Merlo n. 3 per le ore 14 del giorno 19 luglio 2001 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del giorno 20 luglio 2001 in seconda adunanza in via ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

In via straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
 2. Ricostituzione del capitale sociale a ! 2.580.000.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Mario Tracanella

S-17342 (A pagamento).

FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI - S.p.a.

Sede in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 160
 Capitale sociale L. 3.020.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 233433

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 2001, in Brescia presso lo studio Commercialisti Cossu & Associati viale Bornata n. 42 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2001 presso la sede legale in Castenedolo (BS), via Matteotti n. 160, alle ore 12,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione capitale sociale in euro e suo aumento fino a ! 2.000.000;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: Ferretti Antonio.

S-17351 (A pagamento).

FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.

Sede in Collalbo/Renon (BZ)
Capitale sociale L. 3.959.430.000 interamente versato
Registro delle imprese Bolzano n. 00415390210

L'assemblea ordinaria e straordinaria é convocata nella Sala della Cultura «Peter Mayr» a Longomoso/Renon (BZ) per il 29 luglio 2001, alle ore 20,30 ed in seconda convocazione per il 30 luglio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 aprile 2001;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie.

Renon, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Heinrich Rottensteiner

S-17346 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO - S.p.a.

Sede legale L'Aquila via Alcide De Gasperi n. 60
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Registro delle imprese di L'Aquila
R.E.A. L'Aquila n. 100510
Codice fiscale n. 06285481005
Partita I.V.A. n. 01532650668

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Calabria nn. 46/48, per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Imprenditorialità Giovanile Abruzzo S.p.a.» nella «Sviluppo Italia Abruzzo, Società per azioni», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese de L'Aquila;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 27 giugno 2001

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-17323 (A pagamento).

SASSI ONLINE SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Matera
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese al n. 11116/2000
Codice fiscale n. 01023480773

I signori soci della Sassi Online Service S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 12 c/o la sede di Star Service S.p.a. in Casamassima alla s.s. 100 km. 18 c/o Il Baricentro Torre B in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 13 nel medesimo luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Versamenti in conto capitale da parte dei soci con il conseguente aumento del patrimonio netto della società;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare alle assemblee i soci, che non lo avessero già fatto, dovranno depositare il certificato azionario almeno cinque giorni prima della convocazione presso i locali della sede sociale della società.

Matera, 8 giugno 2001

Sassi Online Service S.p.a.
Il presidente: dott. Faustino Somma

S-17343 (A pagamento).

ERACLIT VENIER - S.p.a.

Sede in Portomarghera (VE)
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 3947
R.E.A. di Venezia n. 22156
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189470271

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della società in Portomarghera (VE), via Dell'Elettricità n. 18, il giorno 20 luglio 2001, alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 luglio 2001, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Eraclit Prefabbricati S.p.a. nella Eraclit Venier S.p.a.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Portomarghera, 25 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giocondo Giacomini

S-17344 (A pagamento).

PAR. SOC. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
Tribunale di Torino n. 5506/87

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 2001, alle ore undici, presso la sede sociale, e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 agosto 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364, punti 1, 2, 3 e 4 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giulio Lucchetti.

C-18773 (A pagamento).

Gestione Riscossione Tributi in Concessione**GE.RI.CO. - S.p.a.***Gruppo Cardine*

Sede legale in Venezia Mestre, via Torino n. 164

Capitale sociale ! 2.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 33631

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412680270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, martedì 24 luglio 2001, alle ore 10, in Venezia Mestre, via Torino n. 164, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, mercoledì 25 luglio 2001, alle ore 10, in seconda convocazione, presso la stessa sede. Sarà in discussione il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio;
2. Copertura assicurativa responsabilità degli esponenti della società;
3. Rimborso agli esponenti della società delle spese di difesa per procedimenti penali.

A termini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, posso intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero presso la seguente banca incaricata: Cardine Banca S.p.a., con sede in Bologna.

Venezia Mestre, 25 giugno 2001

Il presidente: dott. Andrea Martin.

S-17352 (A pagamento).

GOLF HOUSE - S.p.a

Sede in Milano, via Gallarate n. 221

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 09145990157

R.E.A. n. 1270907

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09145990157

I signori azionisti sono convocati per il giorno 19 luglio 2001, alle ore 18,30 in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Milano via Gallarate n. 221, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, relative relazioni accompagnatorie, delibere inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2000, e relative relazioni accompagnatorie;
3. Nomina degli amministratori e del presidente del Consiglio, delibere inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione del relativo compenso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 25 giugno 2001

Il presidente: Marco Vittoria Bini.

S-17354 (A pagamento).

ERACLIT PREFABBRICATI - S.p.a.

Peseggia di Scorzé (VE)

Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 8191

R.E.A. di Venezia n. 92131

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00187050273

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della società Eraclit Venier S.p.a. in Portomarghera (VE), via Dell'Elettricità n. 18, il giorno 20 luglio 2001, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 luglio 2001, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Eraclit Prefabbricati S.p.a. nella Eraclit Venier S.p.a.

Per l'ammissione valgono le norme di legge e di statuto.

Peseggia di Scorzé, 25 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giocondo Giacomini

S-17345 (A pagamento).

ACE - Appalti Costruzioni Edili - S.p.a.

Sede in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1563

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03513800585

Partita I.V.A. n. 01205591009

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea che si terrà in prima convocazione il giorno 24 luglio 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Luigi Pocaterra in Roma, via Monte Santo numero n. 52, scala B piano 3°, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 2001 alle ore 23,30 presso la sede sociale in Roma, viale Palmiro Togliatti n. 1563, int. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso all'amministratore unico per l'anno 2001;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico in merito al contratto di appalto per la costruzione di unità immobiliari nel Comune di Guidonia Montecelio.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Domenico Mastroantoni.

S-17363 (A pagamento).

**L.I.S.A. - Lavorazione Industriale
Sedie e Affini - S.p.a.**

Sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Braiduzza n. 8
Capitale sociale L. 4.762.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3542 Udine

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la sede legale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 6.002.437.000 in azioni ordinarie previa copertura delle perdite di esercizi precedenti;
2. Modifica agli articoli 4 e 14 dello statuto sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

San Giovanni al Natisone, 27 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo de Stauber

S-17362 (A pagamento).

Claris Vita - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08084500589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8 per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11,30 am, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento di incarico alla società di revisione per la verifica, ai sensi della circolare Isvap 15 gennaio 1998 n. 317, dei rendiconti, per gli esercizi 2001/2002 e 2003 delle gestioni patrimoniali assicurative;
2. Eventuali delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
2. Eventuali delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Nota bene: l'assemblea potrà ritenersi valida anche se svolta in teleconferenza, come previsto del vigente statuto.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michele Meneghetti

M-5720 (A pagamento).

SUGHERIFICIO GANDOLFI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Napoleone n. 21
Capitale sociale ! 420.000
Registro imprese di Milano n. 1521619

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Cambareri in Milano via Monte Napoleone n. 13 per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Disamina del progetto di fusione mediante incorporazione della società Imm.re Piantada S.r.l. nella società Sugherificio Gandolfi S.p.a. adozione delle delibere conseguenti.

Possono intervenire all'Assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea.

Il consigliere delegato: Laura Gandolfi.

M-5712 (A pagamento).

FISAT - S.p.a.

Sede in La Cassa (TO), via Torino n. 70
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2811/89
Partita I.V.A. n. 05773620017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11, in Milano, via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Coates Lorileux S.p.a. della Fisat S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni relative e conferimento dei poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Musso

S-17366 (A pagamento).

VITAGO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Morigi n. 5
Capitale sociale sottoscritto ! 2.583.000 versati ! 774.900
Registro imprese di Milano n. 27517
C.C.I.A.A. di Milano n. 1606100
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13005890150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Morigi n. 5 per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 comma 1, n. 1 del Codice civile: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Comunicazioni del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i soci che ai sensi di legge e di statuto abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

Milano, 25 giugno 2001

Il Collegio sindacale:
rag. Cesarino Loria - dott. Alessandro Galli
dott. Alessandro Madau

M-5721 (A pagamento).

ERFE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale sociale ! 1.291.000 interamente versato

R.E.A. di Bergamo n. 211882

Registro imprese Bergamo e codice fiscale n. 01481550166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Parimbelli, in via Divisione Julia n. 7, Bergamo per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 24 luglio 2001 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della controllata Exenia S.r.l. e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Lì, 21 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Manzoni

C-18814 (A pagamento).

ANCAFID - S.p.a.

già Cover E. G. - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido Banti n. 34

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale Pescara n. 13971

Codice fiscale n. 01362560680

Partita I.V.A. n. 06565171003

Gli azionisti della Ancafid S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria, il giorno 27 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 28 luglio 2001 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Scaccia in Pescara, piazza Sacro Cuore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale in Spagna;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 25 giugno 2001

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-18804 (A pagamento).

SO.RI.T. RAVENNA - S.p.a.

Società per la Riscossione dei Tributi

Sede sociale in Ravenna, via Magazzini Posteriori n. 28/x

Capitale sociale ! 2.600.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione al registro delle imprese di Ravenna (già 13288) 01099020396

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Emanuele Edoardo Errigo in Ravenna, via IV Novembre n. 6, il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione degli articoli 1, 3, 4 e 6 dello statuto sociale;
2. Abrogazione dell'articolo 7 dello statuto sociale;
3. Rinumerazione degli articoli 8, 9 e 10 dello statuto sociale rispettivamente come articoli 7, 8 e 9;
4. Abrogazione dell'articolo 11 dello statuto sociale;
5. Rinumerazione degli articoli 12 e 13 dello statuto sociale rispettivamente come articoli 10 e 11;
6. Modificazione degli articoli 14, 15 e 16 dello statuto sociale;
7. Rinumerazione degli articoli 14, 15, 16 e 17 dello statuto sociale rispettivamente come articoli 12, 13, 14 e 15;
8. Modificazione dell'articolo 18 dello statuto sociale e sua rinumerazione come articolo 16;
9. Rinumerazione degli articoli 19 e 20 dello statuto sociale rispettivamente come articoli 17 e 18;
10. Introduzione di un nuovo articolo 19 allo statuto sociale;
11. Modificazione degli articoli 21 e 22 dello statuto sociale e loro rinumerazione come articoli 20 e 21;
12. Rinumerazione degli articoli 23 e 24 dello statuto sociale rispettivamente come articoli 22 e 23;
13. Conseguente approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ravenna, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Achille Saporetto

C-18781 (A pagamento).

FINLATTE - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (RM), via F. di Mezzaluna n. 401

Capitale sociale L. 17.500.000.000

R.E.A. di Roma n. 902934

Codice fiscale n. 05577161002

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, presso gli uffici della Centrale del Latte di Roma in via Fondi di Monastero n. 262, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Nicolò Carandini.

C-18793 (A pagamento).

MESSINAMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Salandra
 Capitale sociale L. 2.039.000.000 interamente versato
 Tribunale di Messina reg. soc. n. 31156/98
 Camera di commercio di Messina n. 169515

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11, presso gli uffici di Messinambiente S.p.a. in Messina, via Dogali n. 50, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 luglio ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Organi sociali e determinazione compensi.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a L. 3 miliardi;
2. Modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: Antonio Conti.

C-18776 (A pagamento).

GEHA Italiana - S.p.a.

Sede in Milano, via Columella n. 36
 Capitale sociale L. 690.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Milano n. 252864
 Iscrizione R.E.A. Milano n. 1199949
 Codice fiscale n. 08067390156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 27 luglio 2001, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la Cariplo filiale di Concorezzo e presso la sede sociale.

Milano, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Horst Hartmann

M-5730 (A pagamento).

PRADELLA & MATEGO - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), via Gorki n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 189419
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0075777051

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione presso lo studio del notaio Ambrosetti Sergio, in palazzolo sull'Oglio (BG) piazza v. Rosa n. 10 alle ore 11 undici del giorno 23 luglio 2001, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e nella stessa ora il giorno 24 luglio 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Galizzi Pierino

M-5729 (A pagamento).

PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
 Capitale sociale L. 7.220.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 278929/1999
 Codice fiscale n. 12979880155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Vittor Pisani n. 20, il giorno 19 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori e determinazione relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 22 giugno 2001

Il presidente: Sergio Duca.

M-5731 (A pagamento).

**IST - Impresa Sarda
Sviluppo Tecnologico - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Alziator n. 15
 Capitale sociale L. 1.022.000.000
 Iscritta al n. 15198 registro società del Tribunale di Cagliari

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, presso lo studio del notaio dott. Roberto Vacca, per il giorno 27 luglio 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Determinazioni ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
- Trasformazione società da S.p.a. in S.r.l.;
- Trasformazione capitale sociale in euro;
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Enrico Manca.

C-18796 (A pagamento).

TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-Scalo (MT), via Pomarico snc
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4352
 Tribunale di Matera
 Codice fiscale n. 00523220770

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisticci-Scalo (MT) via Pomarico snc, in prima convocazione per il giorno 31 luglio 2001 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 2001, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti;
 Determinazione dei compensi ai componenti del Collegio sindacale;
 Informativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sui fabbisogni finanziari della società;
 Informativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea su ipotesi di sviluppo della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: dott. arch. Saverio Calia.

S-17368 (A pagamento).

ISBEM - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300
 Capitale sociale ! 694.000
 Registro imprese di Brindisi n. 13665/99 C.C.I.A.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01844850741

L'assemblea degli azionisti di Isbem S.c.p.a. è convocata, in sessione straordinaria, presso la sede sociale Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300, il giorno 28 luglio 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 luglio 2001 alle ore 10,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione agli amministratori della facoltà ex art. 2443 del Codice civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un importo massimo di ! 5.000.000 (cinque milioni di euro), fino al 30 aprile 2006.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti al libro soci ed abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Il presidente: prof. Mario Campa.

C-18795 (A pagamento).

COATES LORILLEUX - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 69.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 129552
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739320158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Coates Lorilleux S.p.a. della Fisat S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Modifica degli artt. 1 e 6 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni relative e conferimento dei poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Musso

S-17367 (A pagamento).

FIL - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cisterna dell'Olio n. 25
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Tribunale di Napoli n. 2981/84
 C.C.I.A.A. n. 360057
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04460460639

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della FIL S.p.a. sono convocati presso la sede legale della società Tecnosistem S.p.a. sita in Napoli, al Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, alle ore 10, del giorno 26 luglio 2001 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Napoli, 21 giugno 2001

p. Fil S.p.a.: (firma illeggibile).

C-18817 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.**

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007
 Iscritta al Tribunale di Modena registro società n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 giugno 2001, sono variate le condizioni di seguito esposte:

- utenze Inps con delega permanente L. 2.500, senza delega permanente L. 3.500;
- utenze Meta con delega permanente L. 1.000;
- comm. per rilascio dichiarazione interessi provvisori L. 50.000;
- comm. per dichiarazioni richieste per revisioni contabili L. 200.000;
- commissione per notifica cessione del credito L. 20.000;
- spese per certificazione interessi L. 40.000;
- comm. per rilascio duplicati di assegni L. 75.000 (per richieste «urgenti» L. 100.000 max L. 200.000);
- comm. per storno MAV L. 4.000;

comm. assegno impagato L. 20.000, per assegni tenuti in sospeso L. 50.000, per assegno troncato impagato L. 30.000;
comm. per svincolo polizza assicurazione mutuo L. 40.000;
comm. per stipula mutui al di fuori dei locali della cassa L. 150.000;
comm. per emissione di atto di assenso di cancellazione d'ipoteca L. 200.000;

comm. fidejussione ordinarie min. L. 30.000;
spese per estinzione dep. a risparmio/certificati di dep. L. 15.000, per blocchi richiesti in seguito a furto o smarrimento L. 30.000;
spese per variazione gestionale di depositi a risparmio L. 20.000;
penale per conti correnti non affidati che maturano interessi dare fino ad un massimo di L. 70.000;

spese per variazione gestionale di conti correnti L. 20.000;
comm. gestione dep. amministrato (per sem. o frazione):
dossier, collegati al c/c contenente BOT e BTE L. 20.000;
dossier, collegati al c/c, contenente anche altri titoli di Stato e/o obbligazioni L. 80.000;

dossier, collegati al c/c, con anche titoli esteri L. 100.000;
dossier con anche azioni/diritti di opzione/warrants L. 100.000;
dossier per cassa L. 150.000.

spese postali e CVS, in caso di titoli esteri L. 20.000;

spese per consegna o trasferimento titoli e fondi L. 150.000;

spese per duplicati L. 40.000 a copia;

spese per successioni L. 100.000;

comm. per raccolta ordini azioni e obbligazioni estere fino ad un massimo dell'1,50% con un minimo di L. 35.000;

comm. di intermediazione nelle gestioni su titoli obbligazionari 0,15%, su titoli azionari 0,70%, su contratti 0,35%;

comm. valutarie titoli esteri 0,20%;

pagamento dividendi a portatori per certificato L. 20.000 oltre per ogni singola partita L. 100.000;

autentica firma su girate 0,70%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 15 giugno 2001

Il presidente: Verrini Luigi.

S-17350 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di ! 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione che ha apportato, con decorrenza 1° luglio 2001, le seguenti variazioni:

portafoglio cartaceo: aumento generalizzato massimo delle commissioni derogate di L. 1.000 o di quanto necessario per raggiungere la soglia di applicazione di L. 10.000; per gli insoluti, aumento generalizzato delle condizioni derogate di L. 1.500; per le valute a scadenza, aumento generalizzato di 1 giorno delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia di applicazione di 6 giorni;

portafoglio elettronico: aumento generalizzato massimo delle condizioni derogate di L. 500 o di quanto necessario per raggiungere la soglia di applicazione di L. 5.000 per le valute, aumento generalizzato di 1 giorno delle condizioni derogate o di quanto necessario per raggiungere la soglia di applicazione di 7 giorni;

sportelli cambio: acquisto e vendita di banconote degli stati non partecipanti all'UEM: sull'importo negoziato, commissione pari al 6,00%, con un minimo di L. 5.000.

Banca di Roma: A. La Malfa.

S-17310 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale ! 3.931.302.754,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, registro società n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Con decorrenza 1° luglio 2001 il Sanpaolo IMI apporterà le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

costo unitario emissione estratto conto, recupero spese postali per ogni contabile o fissato bollato o nota di eseguito o rendicontazione o comunicazione di variazioni spedita al cliente, costo unitario per le comunicazioni previste dalla legge: ! 1,29 (L. 2.500). Aumento di L. 500 delle condizioni derogate con il rispetto della soglia massima di ! 1,29 (L. 2.500).

servizio incasso Ri.Ba.: maggiorazione per trasformazione da supporto cartaceo a magnetico: ! 1,29 (L. 2.500) e riallineamento a tale importo delle deroghe esistenti;

rimborso spese per invio avviso di scadenza rata e/o quietanza mutui:

rate mensili: ! 1,03 (L. 2.000);

rate trimestrali: ! 1,55 (L. 3.000);

rate semestrali: ! 2,58 (L. 5.000).

Capo divisione rete filiali Italia:

Giancarlo Ferraris

S-17316 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Sede sociale e direzione generale in Potenza, via Nazario Saturo snc

Capitale sociale ! 52.780.000

Registro imprese di Potenza n. 12986/2000

R.E.A. n. 109621/PZ

Codice fiscale n. 06132441004

Partita I.V.A. n. 01435600760

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, a seguito della variazione del TUR, le modifiche delle condizioni praticate alla clientela appresso riportate, con le decorrenze specificate:

decorrenza 13 maggio 2001:

riduzione dello 0,25% di tutti i tassi creditori fermo restando il tasso minimo d'istituto;

decorrenza 16 maggio 2001:

riduzione dello 0,375% di tutti i tassi creditori pari o superiori al 2,50%, fermo restando il tasso minimo d'istituto;

aumento di 1/16 di punto (0,063%) delle commissioni di massimo scoperto praticate entro ed oltre i limiti di fido, fermo restando i valori massimi d'istituto;

aumento generalizzato di L. 200 delle spese per operazione praticate «in deroga» fermo restando l'importo massimo d'istituto;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse di liquidazione praticate sui conti correnti appartenenti alla categoria denominata «silver».

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca Mediterranea S.p.a.

Il direttore generale: dott. Guglielmo Mazzarino

C-18789 (A pagamento).

WESTDEUTSCHE LANDESBANK GIROZENTRALE Succursale di Milano

*Iscritta all'albo delle banche ai sensi dell'art. 13
del decreto legislativo nn. 385/1993 al n. 5477*
Milano, via Canova n. 36/38/40

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 13345180155

*Comunicazione di acquisizione di ramo di azienda bancario
(ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 385/1993)*

Si rende noto, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo n. 385/1993, che con scrittura privata autenticata dal dott. Giuliano Salvini, notaio in Milano, in data 20 giugno 2001, rep. n. 132785, racc. n. 19373, la Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a. ha ceduto il proprio ramo di azienda bancario alla succursale di Milano della banca controllante Westdeutsche Landesbank Girozentrale, con efficacia dalle ore 23,59 del 30 giugno 2001.

Elementi distintivi del ramo di azienda oggetto di cessione: il ramo di azienda oggetto di cessione comprende tutti i rapporti contrattuali e giuridici relativi all'attività riservata per legge alle banche, svolta dalla banca cedente Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a., risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo, 31 maggio 2001, con i necessari aggiornamenti previsti nell'atto di cessione per tenere conto delle variazioni intervenute nel periodo intercorrente tra le date di riferimento della predetta situazione patrimoniale e la data di efficacia della cessione.

Nell'ambito della cessione del ramo di azienda è stato trasferito anche l'immobile sito in via Canova n. 38, attuale sede sociale sia della banca cedente sia della succursale di Milano della Westdeutsche Landesbank Girozentrale, e la struttura organizzativa destinata a garantire il funzionamento del ramo di azienda ceduto, comprendente la totalità del personale dipendente della Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a., fatta eccezione per il management addetto al reparto «Affari speciali e partecipazioni».

Modalità attraverso le quali ogni soggetto interessato può acquisire informazioni sulla propria situazione: i soggetti interessati ad acquisire informazioni sulla propria situazione possono recarsi presso la succursale di Milano della Westdeutsche Landesbank Girozentrale, via Canova nn. 36/38/40 negli orari di ufficio, rivolgendosi al responsabile dell'Ufficio affari societari.

Autorizzazione della Banca d'Italia: ai sensi della normativa vigente, l'operazione di cessione oggetto della presente comunicazione non ha richiesto la preventiva autorizzazione della Banca d'Italia. L'Organo di vigilanza ha comunque preso atto della stessa con comunicazioni del 21 maggio 2001, prot. n. 24091 e 24092.

Milano, 21 giugno 2001

Westdeutsche Landesbank Girozentrale
Succursale di Milano: Giorgio Binda

M-5728 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI - S.c.r.l.

CABEL LEASING - S.p.a.

*Avviso di cessione pro soluto (ex articolo 58 del
decreto legislativo n. 385/93 «Testo unico bancario»)*

La Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.r.l. (di seguito la «Banca Cessionaria»), con sede legale in Castagneto Carducci (LI), via V. Emanuele n. 44, codice ABI n. 84616, comunica di aver acquistato pro soluto ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del testo unico bancario in base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco, concluso in data 20 giugno 2001 (di seguito la «data di cessione») ed effetto dal 1° giugno 2001 con Cabel Leasing S.p.a. (di seguito «Cabel»), esercente l'attività di locazione finanziaria, con sede legale in Empoli (FI), via Cherubini n. 99, un portafoglio crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Cabel con la propria clientela (di seguito i «Crediti»).

I Crediti (comprensivi di capitale ed interessi in maturazione a partire dal 1° luglio 2001 presentano i seguenti requisiti:

risultano esistenti alla data di cessione sulla scorta delle registrazioni contabili di Cabel;

sono assistiti da fideiussione rilasciata dalla Banca Cessionaria in favore di Cabel a garanzia della solvenza dei debitori ceduti per un importo al 50% (cinquanta per cento) del costo di acquisizione del bene concesso in locazione e comprensivo di oneri accessori;

i beni concessi in locazione finanziaria (i «Beni») sono beni immobili o strumentali all'esercizio di un'attività di impresa ad esclusione delle autovetture di qualsiasi natura;

i relativi canoni di locazione hanno frequenza mensile e scadono il primo o il quindicesimo giorno di ogni mese solare;

il relativo tasso di interesse è variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi lettera;

i contratti hanno una durata residua uguale o superiore a 12 mesi;

il capitale residuo dei crediti alla scadenza precedente la data di cessione al netto di I.V.A. e della quota capitale di tutte le rate scadute ancorché non pagate entro la data di rilevazione (compresa), sia superiore a L. 50.000.000.

Unitamente ai crediti sono stati trasferiti alla Banca Cessionaria senza bisogno di alcuna formalità e annotazione come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario tutte le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i crediti, nonché tutti gli altri accessori ad essi relativi; ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di leasing e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine; ogni diritto relativamente a qualsiasi polizza assicurativa contratta in relazione ai contratti di leasing, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di danno, perdita o distruzione di qualsiasi bene immobile o qualsiasi altro bene al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi. Resta inteso che non sono oggetto di cessione i crediti futuri derivanti dall'eventuale esercizio del diritto di riscatto dei beni attualmente in proprietà di Cabel da parte dei debitori ceduti. La banca cessionaria ha conferito incarico a Cabel di provvedere, per suo conto, all'incasso dei crediti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Cabel ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. La Cabel si impegna a non consentire, in quanto proprietaria dei beni concessi in locazione finanziaria, l'esercizio dell'opzione di acquisto da parte dell'utilizzatore o debitore ceduto se non a seguito della formale attestazione della banca cessionaria dell'avvenuto pagamento di tutti i canoni relativi ai crediti ceduti. Per il caso di inadempimento dell'utilizzatore o debitore ceduto la banca cessionaria avrà facoltà di compiere in nome della Cabel, proprietaria dei beni concessi in locazione finanziaria, tutti gli atti necessari e strumentali alla vendita a terzi dei beni stessi. A tal fine la Cabel si impegna sin d'ora a conferire alla banca cessionaria mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1723 del Codice civile secondo comma a curare la vendita dei beni e a cooperare per l'espletamento di ogni formalità necessaria con espressa autorizzazione alla banca medesima ad imputare il ricavato della vendita al soddisfacimento del credito vantato della stessa nei confronti dell'utilizzatore o del debitore ceduto.

Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Badalassi

Cabel Leasing S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Benigni

S-17292 (A pagamento).

GARDA SECURITISATION - S.r.l. (già WIP - S.r.l.)

La Garda Securitisation S.r.l. (già WIP S.r.l.) con sede in Brescia via Romanino n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02194910986 precisa quanto segue:

a) i criteri indicati negli avvisi pubblicati alle pagine 23/24 della *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 2001 e alla pag. 97 della *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 14 giugno 2001 devono intendersi integrati dal seguente:

mutui a tasso inizialmente fisso di cui sia prevista la conversione in tasso variabile nel corso del prestito;

b) l'incasso dei crediti ceduti è curato, in qualità di mandataria con rappresentanza, dalle cedenti Bipop-Carire S.p.a. e Fin-Eco Banca Icq S.p.a. cui potrà essere versata ogni somma dovuta dai mutuatari, loro garanti, successori od aventi causa.

L'eventuale cessazione o sostituzione di detti mandataria verrà comunicata mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* seguita da comunicazione scritta;

c) qualunque ulteriore informazione potrà essere richiesta alle filiali Bipop-Carire S.p.a. o Fin-Eco Banca Icq S.p.a. presso le quali era stato acceso il rapporto ovvero per iscritto alla Garda Securitisation S.r.l. presso la sede in Brescia via Romanino n. 1.

Milano, 25 giugno 2001

Garda Securitisation S.r.l. (già WIP S.r.l.)
L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-17349 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

La sottoscritta avv. Valentina Boato, procuratore dei sigg.ri Carniello Gianfranco, nato a Noale (VE) il 9 luglio 1965, residente in Salzano (VE) in via Borgo Valentini n. 65, Carniello Loretta nata a Noale (VE) il 10 novembre 1956, residente in Salzano (VE) in V. Turati n. 3/A e Carniello Beppina, nata a Mirano (VE) il 18 settembre 1961, residente in Noale (VE) in via Briana Centro n. 3, rende noto che i suddetti attori hanno promosso causa civile avanti al Tribunale ordinario di Venezia, prima udienza fissata per il 7 dicembre 2001 ad ore 9 e ss. per ottenere in proprio favore il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ventennale sulla quota di 1/10 sui seguenti beni immobili così descritti in catasto:

C.E.U. Comune di Salzano FG 5 mapp. 234/2, via Borgo Valentini sn, P.T/1, cat. C/2 cl 6, mq 150, RC L. 210.000, mapp. 234/3, via Borgo Valentini sn, P.T., cat. C/6, cl. 9, mq. 20, RC L. 86.000 e mapp. 234/4, via Borgo Valentini, P.T. (da classare);

C.E.U. Comune di Salzano FG 5 mapp. 1053 area urbana di mq 1273;

C.T. Comune di Salzano FG 5 mapp. 1053 (ex 234/b) di ha 0.12.73 giusta Tipo n. 1992 del 14 dicembre 2000 con cui è stato frazionato il mappale 234 di ha 0.24.10.

Convenuti in giudizio, mediante notifica dell'atto di citazione per pubblici proclami, sono gli eredi e chiamati all'eredità di Carniello Giuseppe.

Salzano, 25 giugno 2001

Avv. Valentina Boato.

C-18828 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO Sezione staccata di Clusone

Il giudice onorario del Tribunale di Bergamo, sezione staccata di Clusone, con decreto reso l'8 maggio 2001, ha disposto, tra l'altro, la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* dell'istanza ex art. 3 legge n. 346/76 e art. 1159-bis del Codice civile depositata il 2 marzo 2001 presso la cancelleria del Tribunale intestato e iscritta al n. 10106/01 R.G., dell'avv. Alma Pedretti, nata a Trescore Balneario (BG) il 15 marzo 1966, Maria Giuseppina Pasinelli, nata a Fonteno (BG) il 20 novembre 1940, Umberto Pedretti, nato a Bergamo il 3 gennaio 1964, tendente ad ottenere il riconoscimento della proprietà in proprio favore dell'immobile contraddistinto dai seguenti dati catastali: in Comune censuario di Fonteno, contraddistinto in catasto terreni con mappale n. 57/4, ubicato in via Campello n. 15, categoria A/5, classe 1, vani 1, 5, rendita L. 78.000, catastalmente intestato a D'Agostini Edoardo, nato in Svizzera il 14 giugno 1925, coniuge in comunione legale per 8/9, Soldini Anna, nata a Pandino il 17 maggio 1912, usufruttuaria per 1/27 e Caterina Pasinelli, nata a Fonteno il 28 gennaio 1924, coniuge in comunione legale per 8/9 e proprietaria per 1/9.

Avv. Alma Pedretti.

C-18811 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nocera inferiore, I sez. civile con decreto n. 42/01 cron. 299 in data 23 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1460821623 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Torre Annunziata per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) a firma di Brancaccio Giuseppe e girato a Sicignano Carmine e da quest'ultimo all'istante sig. De Gennaro Augusto.

Autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dai detentori.

Avv. Maria Grazioli.

S-17307 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano nel ricorso per ammortamento assegni presentato dalla società Multiservizi Soc. coop a r.l. con sede in Milano, con decreto in data 30 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari tratti sul conto corrente n. 35521 della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 9, di Milano, di seguito elencati:

n. 2003528896-05,	n. 2003528897-06,	n. 2003528898-07,
n. 2003528899-08,	n. 2003528900-09,	n. 2003528901-10,
n. 2003528902-11,	n. 2003528903-12,	n. 2003528904-00,
n. 2003528905-01,	n. 2003528908-04,	n. 2003528909-05,
n. 2003528910-06,	n. 2003528911-07,	n. 2003528912-08,
n. 2003528913-09,	n. 2003528914-10,	n. 2003528915-11,
n. 2003528916-12,	n. 2003528918-01,	n. 2003528919-02,
n. 2003528920-03,	n. 1002182047-09,	n. 1002182049-11,
n. 1002182050-12,	n. 1002182051-00,	n. 1002182052-01,
n. 1002182053-03,	n. 1002182060-09,	n. 1002182061-10,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Opposizione nei termini di legge.

Il legale rappresentante: Bruno Brugali.

M-5715 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il dott. Vannucci della sez. III del Tribunale civile di Roma, su ricorso n. 152/2001 depositato in data 12 marzo 2001, con provvedimento del 10 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 2.000.000 n. 0034797206 tratto sul c/c n. 303/11 del Credito Cooperativo di Roma, agenzia n. 19, di via della Missimilla, Roma, a firma dello stesso traente Schicchi Dino. Per opposizione giorni 15.

Roma, 26 aprile 2001

Avv. Pierfelice Gualfucci.

S-17371 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente FF. del Tribunale di Pinerolo letto il ricorso presentato da Manzon Angelo, nato a Sestriere il 19 ottobre 1944 e residente a Sauze di Cesana, via Serre n. 4; con decreto dell'8 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 774177033 di L. 1.520.000 tratto sul conto n. 754 del San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Pinasca;

2) n. 794911610 di L. 2.870.000 tratto sul conto n. 10776 del San Paolo IMI S.p.a., filiale n. 32 di Milano e rilasciato da Francesco Perone.

Disponendo che a cura del ricorrente il presente decreto sia notificato ai traenti dei singoli assegni alle trattarie San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Pinasca e San Paolo IMI S.p.a., filiale n. 32 di Milano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e autorizzando il pagamento degli assegni. Ove del caso dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Manzon Angelo.

C-18769 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) con decreto 17 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento, dell'assegno circolare trasferibile emesso dal Banco S. Paolo IMI, filiale di Frattamaggiore (NA) di L. 1.000.000 con n. 1109481420, a favore di Mentino Emanuele.

Mentino Emanuele.

C-18821 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, nel ricorso per ammortamento assegni presentato dalla società Eurocantieri S.r.l. con sede in Milano, con decreto in data 30 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari tratti sul conto corrente n. 5276 della Banca Popolare di Milano, agenzia n. 514, Greco, di seguito elencati: n. 2003498780-10, n. 2003498781-11, n. 2003498782-12, n. 2003498783-00, n. 2003498784-01, n. 2003498785-02, n. 2003498786-03, n. 2003498788-05, n. 2003498789-06, n. 2003498790-07, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Opposizione nei termini di legge.

Il legale rappresentante: Giorgio Pezzotta.

M-5718 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano nel ricorso per ammortamento assegni presentato dalla società Edilservices S.r.l., con sede in Milano, con decreto in data 30 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari al portatore tratti sul conto corrente intestato alla ricorrente n. 35244 presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 9, di Milano, di seguito elencati:

n. 272309536, n. 272309537, n. 272309538, n. 272309539, n. 272309540, n. 272309541, n. 272309542, n. 272309543, n. 272309544, n. 272309545, n. 272309546, n. 272309547, n. 272309548, n. 272309549, n. 272309550, n. 272309501, n. 272309502, n. 272309503, n. 272309504, n. 272309505, n. 272309506, n. 272309507, n. 272309508, n. 272309509,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Opposizione nei termini di legge.

Il legale rappresentante: Silvino Pedrollo.

M-5716 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano nel ricorso per ammortamento assegni presentato dalla società La Prima S.r.l. con sede in Milano, con decreto in data 30 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari tratti sui conti corrente di seguito specificati:

n. 47470/00 presso la Banca Credito Italiano, agenzia n. 25 di Milano di seguito elencati:

P41001274-02,	P41001273-01,	P41001272-00,	P41011156-04,
P41011155-03,	P41011154-02,	P41011153-01,	N37026169-11,
N37026168-10,	N37026167-09,	N37026166-08,	N37026172-01,
N37026173-02,	M37440232-11,	Q38258037-12,	Q38258036-11,
Q38258035-10,	Q38258034-09,	Q38232019-07,	Q38232018-06,
Q38232017-05,	Q38232016-04,	Q38232015-03,	Q38232012-00,
Q38232011-12,	P41001277-05,	Q38232010-11,	Q38225765-06,
Q38225766-07,	Q38225767-08,	M37440241-07,	M37440242-08,
N37072615-08,	Q38225764-05,	N37072614-07,	N37072613-06,
M37440240-06,	N37072612-05;		

n. 801017/88 la Banca Credito Cooperativo di Carugate, filiale di Cavenago Brianza di seguito elencati:

A/C n. 5511260199,	A/C n. 5511260197,	A/C n. 5511350128,
A/C n. 5511350106,	A/C n. 5511260198,	A/C n. 5511350129,
A/C n. 5511350127,	A/C n. 5511350105,	A/C n. 5511350102,
A/C n. 5511350104,	A/C n. 5511350108,	A/C n. 5511350101,
A/C n. 5511350103,	A/C n. 5511350107	

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Opposizione nei termini di legge.

Il legale rappresentante: Giovanni Locatelli.

M-5717 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 25 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari in favore di Dimasi Maria:

1) n. 1276848441 dell'importo di L. 2.400.000 sulla Banca Popolare di Bergamo, agenzia n. 951, emesso da Mastrodonato Francesco;

2) n. 1275473401 dell'importo di L. 7.000.000 sulla Banca Popolare di Bergamo, agenzia n. 824, emesso da Sam. Costruzioni S.r.l.;

3) n. 1275473402 dell'importo di L. 7.000.000 sulla Banca Popolare di Bergamo agenzia n. 824, emesso da Sam. Costruzioni S.r.l.

Opposizione legale giorni quindici.

Specchio Nicoletta.

C-18812 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente FF. del Tribunale di Mistretta con decreto del 18 maggio 2001 dichiara l'ammortamento degli assegni circolari n. 0523493256-00 e n. 0523493257-01 dell'importo di L. 2.500.000 ciascuno emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di S. Stefano di Camastra, ed autorizza l'istituto emittente al pagamento dei medesimi decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il richiedente: Gaetano Arcuraci.

C-18767 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente Trib. civ. di Torino autorizza pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei titoli cambiari di cui si chiede l'ammortamento: n. 4 cambiali da L. 3.000.000 cadauna emesse in Torino il 16 gennaio 1998 appoggiate sulla Banca Nazionale del Lavoro, sottoscritte da Crivellin Claudio e Presotto Mirella, di cui tre a favore di Crispo Elisabetta con scadenza,

il 20 gennaio 1999:

n. 1703090/0265322279/100501199/999/1005/20059/0003000000,

il 20 marzo 1999:

n. 1703090/0265322283/100501199/999/1005/20039/0003000000,

il 20 maggio 1999:

n. 1703090/0265322278/100501199/999/1005/20019/0003000000

e l'ultima a Crispo Maria con scadenza, il 20 aprile 1999:

n. 1703090/0265322284/100501199/999/1005/20049/0003000000.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: avv. Calderone Domenico.

C-18783 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso in data 17 maggio 2001, depositato in cancelleria in data 18 maggio 2001, il presidente del Tribunale civile e penale di Padova ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse dalla signora Goffo Maria Cristina, Goffo Antonia e Nale Giuliano a favore della società Ellenica Finanziaria S.p.a. di seguito identificati:

vaglia cambiario n. 9093/88-29 dell'importo di L. 1.582.000, emesso in data 13 maggio 1988 con scadenza al 13 ottobre 1990;

vaglia cambiario n. 9093/88-56 dell'importo di L. 1.582.000, emesso in data 13 maggio 1988 con scadenza al 13 gennaio 1993;

vaglia cambiario n. 9093/88-57 dell'importo di L. 1.582.000, emesso in data 13 maggio 1988 con scadenza al 13 febbraio 1993;

vaglia cambiario n. 9093/88-65 dell'importo di L. 1.582.000, emesso in data 13 maggio 1988 con scadenza al 13 ottobre 1993;

vaglia cambiario n. 9093/88-82 dell'importo di L. 1.582.000, emesso in data 13 maggio 1988 con scadenza al 13 marzo 1995;

autorizzando il pagamento decorso il termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore;

disposto a cura del ricorrente, la notifica a norma di legge di copia del decreto di ammortamento e del relativo ricorso, già eseguita in data 6 maggio 2001;

ordinato a cura del ricorrente, la pubblicazione per estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Giordano Carraro.

C-18809 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, su ricorso di Busillo Antonio e Amelia Gaetana, con provvedimento del 28 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali a firma Busillo Antonio e Amelia Gaetana emesse a favore della fallita I.F.I.P. di D'Angelo Pasquale & C. S.a.s., di Battipaglia: 1) cambiale da L. 1.250.000, scadenza 30 dicembre 1984; 2) cambiale da L. 1.250.000, scadenza 30 giugno 1985; 3) cambiale da L. 10.000.000, scadenza 30 giugno 1985; garantite da ipoteca iscritta il 16 maggio 1984 conservatoria dei RR.II. di Salerno ai nn. 12918/1001.

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Antonio Busillo.

C-18794 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto del 7 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2602070 emesso dalla Banca di Credito Popolare agenzia di Messina n. 1, con un saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione legale entro 90 gg.

Avv. Alessandro Visigoti.

M-5711 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 11 giugno 2001 n. 397/01 N.C. su istanza di Di Bucchianico Ginetta nata il 24 novembre 1931, il presidente del Tribunale di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1001131434 scad. 15 giugno 2000 di L. 50.000.000 emesso il 15 dicembre 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Lanciano. Eventuale opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Di Bucchianico Ginetta.

C-18779 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 maggio 2001 e modifica del 18 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 69199.8 emesso dalla Cariplo, agenzia n. 43, di via M. Saponaro n. 2/c intestato a Leva Elisabetta detta Elisa con un saldo apparente di L. 18 milioni. Opposizione legale entro 90 giorni.

Angela Banfi.

M-5727 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 12 giugno 2001 il giudice del Tribunale di Padova ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 106442Z con un saldo apparente di L. 8.580.829 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Cadoneghe. Opposizione entro 90 giorni.

Bado Lauretta.

C-18808 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 2 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/436 con saldo apparente di L. 7.435.378 e un certificato di deposito n. 18837152 con saldo apparente di L. 10.000000, emessi dalla banca San Paolo IMI S.p.a., agenzia di Sant'Angelo Lodigiano opposizione legale entro 90 giorni.

Bassanini Luigi.

M-5710 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Nocera Inferiore in data 30 maggio 2001 ha pronunciato su istanza del sig. Esposito Gerardo nato a Sarno il 10 maggio 1954 ivi res. via Mass. Corte n. 16, l'ammortamento del seguente titolo: libretto bancario al portatore n. 1-7222-87; emesso dal Banco Napoli, filiale di Sarno. Autorizza il pagamento del titolo sopradescritto decorso il termine di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salva l'opposizione da parte del detentore.

Firma avv. Margherita Lanzetta nata a Sarno il 4 gennaio 1956 con studio ivi via Roma n. 56, procuratore di Esposito Gerardo.

Avv. Margherita Lanzetta.

S-17306 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con provvedimento dell'8 giugno 2001, depositato in cancelleria in data 11 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico (Bill of Lading) n. 318, emessa dalla compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. S.p.a. in Genova il 12 marzo 2001 da notificare a Abu Dhabi Water and Electricity Authority e alla Korea Heavy Industries & Constructions Co., Ltd.

Opposizione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Giorgio Bertolini.

S-17357 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con provvedimento dell'8 giugno 2001, depositato in cancelleria in data 11 giugno 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico (Bill of Lading) n. 403, emessa dalla compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. S.p.a. in Napoli il 28 febbraio 2001 da notificare a Abu Dhabi Water and Electricity Authority e alla Korea Heavy Industries & Constructions Co., Ltd.

Opposizione nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Giorgio Bertolini.

S-17358 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Tribunale di Roma con sentenza ha dichiarato la chiusura del fall. n. 51172 della Latifros S.r.l.

Il curatore: Roberto Amodio.

S-17335 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Tribunale di Roma con sentenza ha dichiarato la chiusura del fall. n. 51171 di Elio Nastri di Di Tullio Maria Pia e in proprio del socio Di Tullio Maria Pia.

Il curatore: Roberto Amodio.

S-17333 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Tribunale di Roma con sentenza ha dichiarato la chiusura del fall. n. 59250 di San Marino Costruzioni S.r.l.

Il curatore: Roberto Amodio.

S-17337 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI GORIZIA***Estratto*

Con atto di citazione dd. 15 marzo 2001 la signora Delpin Maria Luisa in Spada da Romans d'Isonzo, rappresentata e difesa dall'avvocato domiciliatario Sergio Ferlan con studio in via Marconi n. 7, Gorizia, per delega dd. 26 gennaio 2001 a margine dell'atto di citazione, ha convenuto gli eredi di Giovanni Delpin già parroco di Pliscovizza (SLO) innanzi al Tribunale di Gorizia per l'udienza del 21 novembre 2001 ad ore 9 per ivi veder riconosciuto giudizialmente l'acquisto per usucapione delle pp.cc. 413/3 e 413/5 della P.T. 68 di Piedimonte (GO), tavolarmente iscritta al nome di Giovanni Delpin.

Don Giovanni Delpin è deceduto a Pliscovizza (Pliskovica) il 17 novembre 1993 e non essendo stato possibile identificare i suoi eredi legittimi o aventi causa, il presidente del Tribunale di Gorizia ha autorizzato con decreto dd. 9 aprile 2001 la notifica dell'atto di citazione ex art. 150 C.P.C.

Gorizia, 18 maggio 2001

Avv. Sergio Ferlan.

C-18831 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SAVONA

Il cancelliere comunica che il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento in data 6 giugno 2001 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa dalla fu Bruzzone Maria, che era nata a Savona il 6 aprile 1909, in vita residente a Savona e deceduta il 21 ottobre 2000, nominando curatore l'avv. Marinella Balbi, con studio in Genova, via Roma nn. 6/10.

Savona, 18 giugno 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-18827 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IMPERIA

In data 22 gennaio 2001 è deceduta ad Imperia la sig.ra Friedmann Olga Maria nata a Budapest il 29 giugno 1906 in vita residente a San Bartolomeo al Mare (IM), via Moreno n. 37. Il 29 maggio 2001 è stato nominato curatore dell'eredità giacente il dott. Fabbri Milvio con studio ad Imperia (IM), via della Repubblica n. 26, codice fiscale FBBMLV56B18E290F, partita I.V.A. n. 00769860081, tel. 0183/294666, fax 0183/767541.

Imperia, 18 giugno 2001

Dott. Fabbri Milvio.

C-18829 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione distaccata di Conegliano**

Il giudice del Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Conegliano con decreto in data 24 maggio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di De Martin Fabio n. Aarau (CH), il 5 agosto 1967, in vita res. Susegana e deceduto il 12 settembre 2000 a Conegliano e nominato curatore l'avv. Sidonia Dalle Crode di Susegana.

È estratto conforme all'originale.

Conegliano, 1° giugno 2001

Il cancelliere: dott. M. N. Longo.

C-18832 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI MONTEBELLUNA**

Con decreto in data 11 aprile 2001 del Tribunale di Montebelluna è stato disposto il riconoscimento del diritto di prima proprietà a favore di Nicolasi Loris n. a Nervesa (TV) il 14 febbraio 1946, sui mappali 34 e 227, Comune di Nervesa d. Battaglia, foglio 9°, nei confronti di Callegari Adele, Callegari Agostino, Callegari Angelo, Callegari Elio, Callegari Elisa (rectius Elisabetta), Callegari Maria (rectius Maria Rachele) fu Gio Batta e Gottardo Anna fu Angelo. Il decreto è stato affisso 90 giorni agli albi del Comune di Nervesa e del Tribunale di Montebelluna l'8 giugno 2001. Eventuali interessati potranno proporre opposizione entro i 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Montebelluna, 21 giugno 2001

Avv. Giulio Tartini.

C-18833 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00101537 - Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli di Milano e provincia della Banca Regionale Europea, di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata dell'8 gennaio 2001, a causa di uno sciopero aziendale;

Premesso che l'agenzia «IL.PP.A.B.» di Milano della Banca Regionale Europea S.p.a., non ha potuto regolarmente funzionare a causa della mancanza «dei supporti necessari all'operatività dello sportello...e degli indispensabili collegamenti con i servizi» della agenzia 1, chiusa per sciopero;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano con nota n. 3457 del 22 gennaio 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

Il mancato funzionamento nella giornata dell'8 gennaio 2001 degli sportelli di Milano e Provincia della Banca Regionale Europea S.p.a., di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 14 giugno 2001

Il funzionario amministrativo: rag. Sergio Maurelli

Il prefetto: Ferrante

C-18835 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1065/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 2909 del 7 maggio 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001.

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli del Monte dei Paschi di Siena di seguito indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

30 aprile 2001;

Treviso, via Cairoli n. 183;

Treviso, agenzia 1, via Carlo Alberto n. 10;

il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 14 giugno 2001

Il prefetto: Quinto.

C-18836 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA BECCA D'EVER - a r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

La sottoscritta dott.ssa Margherita Ballesio commissario liquidatore della Cooperativa Becca d'aver a r.l. comunica che è stato depositato presso il Tribunale di Aosta in data 23 marzo 2001 il seguente bilancio finale di liquidazione:

stato dell'attivo e suo realizzo:	
IBSP C/C 10/2010	12.359.014
Cassa	39.500
Erarioc/I.V.A. in compensazione	7.589.000
totale	19.987.514
stato del passivo:	
debiti per spese procedura	5.185.428
debiti stato passivo residuo	223.506.864
debiti sanzione I.V.A. in compensazione	7.589.000
totale	236.281.292
disavanzo di liquidazione	216.293.778

Dott.ssa Margherita Ballesio.

C-18787 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA U.S.L. CITTÀ DI BOLOGNA

Bologna, via Castiglione n. 29

Bando d'asta per la vendita del seguente complesso immobiliare di proprietà dell'Azienda U.S.L. città di Bologna, unico lotto e precisamente:

complesso immobiliare sito in comune di Bologna inventariato come «complesso S. Francesco n. 13», comprendente due stabili:

stabile via del Pratello n. 6;

stabile piazza S. Francesco n. 13;

con accessi intercomunicanti da piazza S. Francesco n. 13 e via del Pratello n. 6.

Si rende noto che, in osservanza all'art. 27, legge regionale n. 50 del 20 dicembre 1994 e in esecuzione della delibera n. 631 del 19 giugno 2001 del direttore generale, esecutiva ai sensi di legge, il giorno 27 luglio 2001 alle ore 15, presso la sede dell'Azienda U.S.L. città di Bologna, via Castiglione n. 29, Bologna, avanti ad apposita commissione, costituita con la delibera sopra richiamata n. 631 del 19 giugno 2001, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per mezzo di offerta segreta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente lotto:

complesso immobiliare sito nel comune di Bologna con accesso da piazza S. Francesco n. 13 e via Del Pratello n. 6, inventariato come «Complesso piazza S. Francesco n. 13» comprendente due stabili e precisamente:

stabile via Del Pratello n. 6;

stabile piazza S. Francesco n. 13; con accessi intercomunicanti da piazza S. Francesco n. 13 e via Del Pratello n. 6.

Il tutto così identificato al N.C.E.U. del Comune di Bologna: attuale situazione catastale nel N.C.E.U. del Comune di Bologna: partita catastale 1131788 intestata all'Azienda U.S.L. città di Bologna, foglio 186, mapp 277 con i subalterni:

sub 1, via del Pratello n. 6, P.T., Z.C 1, cat. C/1, classe 6, mq 23, r.c.L. 1.550.200;

sub 2, via del Pratello n. 6/BC, P.T., Z.C 1, cat. C/1, classe 5, mq 40, r.c.L. 2.316.000;

sub 3, piazza S. Francesco n. 13/A, PT, Z.C 1, cat. C/1, classe 6, mq 27, r.c.L. 1.819.800;

sub 4, piazza S. Francesco n. 13/b, P.T., Z.C 1, cat. C/1, classe 6, mq 30, r.c.L. 2.022.000;

sub 5, piazza S. Francesco n. 13/c, P.T., Z.C 1, cat. C/1, classe 6, mq 34, r.c.L. 2.291.600;

sub 6, piazza S. Francesco n. 13/d, P.T., Z.C 1, cat. C/1, classe 6, mq 38, r.c.L. 2.561.200;

sub 7, piazza S. Francesco n. 13, P.T. S1, Z.C 1, cat. A/4, classe 2, vani 3, r.c.L. 450.000;

sub 8, piazza S. Francesco n. 13, P.T. S1, Z.C 1, cat. A/4, classe 3, vani 2,5, r.c.L. 450.000;

sub 9, piazza S. Francesco n. 13, P.1-3, Z.C 1, cat. A/2, classe 3, vani 10, r.c.L. 4.700.000;

sub 10, piazza S. Francesco n. 13, P.1-S1, Z.C 1, cat. A/2, classe 1, vani 9,5, r.c.L. 3.230.000;

sub 11, piazza S. Francesco n. 13, P.2-3, Z.C 1, cat. A/2, classe 2, vani 12, r.c.L. 4.800.000;

sub 12, piazza S. Francesco n. 13, P.2-3, Z.C 1, cat. A/2, classe 1, vani 16,5, r.c.L. 5.610.000;

sub 13, piazza S. Francesco n. 13, P.3-S1, Z.C 1, cat. A/4, classe 3, vani 5,5, r.c.L. 990.000.

Per i subalterni 9, 10, 11, 12 e 13 attualmente non più conformi alle planimetrie catastali per intervenuti frazionamenti e variazioni interne si procederà, prima della stipulazione del rogito, a presentare regolare denunce di variazione al N.C.E.U. di Bologna.

Attuale situazione urbanistica ed edilizia: nel vigente P.R.G. del Comune di Bologna il complesso immobiliare di piazza S. Francesco n. 13 è compreso nel centro storico zona «A» sottozona R1 (residenziale di completamento) e classificato nella categoria 1b.

Durante la visita che i concorrenti effettueranno nell'immobile, saranno fornite dal personale di questa azienda le informazioni di dettaglio relative all'immobile, con riferimento alla normativa urbanistica e alla situazione catastale e di cui i concorrenti stessi prenderanno contemporaneamente visione ed atto.

Prezzo base d'asta: L. 6.200.000.000 pari a ! 3.202.032,77 (al netto dell'I.V.A. che verrà applicata all'atto del rogito in base alle normativa vigente).

Deposito cauzionale: L. 620.000.000 pari a ! 320.203,278.

Il prezzo base d'asta è stato determinato tenendo conto che la liberazione di alcune unità immobiliari ancora occupate nonché gli aggiornamenti catastali di cui sopra, verranno attuati prima del rogito, ad eccezione della presumibile liberazione di un'ulteriore unità immobiliare ad uso abitativo che avverrà entro il 31 dicembre 2001.

Condizioni generali di vendita.

1. Il complesso immobiliare viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente e secondo le caratteristiche descritte nell'allegato estratto della perizia tecnica, agli atti del Servizio legale e patrimonio.

L'Azienda U.S.L., quale parte venditrice, ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

2. La vendita di detto complesso immobiliare avverrà mediante indizione di asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, precisando che l'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà anche in caso di una sola offerta utile e valida.

3. Il complesso immobiliare viene alienato nello stato di fatto in cui si trova di cui peraltro i soggetti interessati potranno prendere diretta visione alle condizioni di seguito specificate; pertanto la vendita viene fatta a corpo e non a misura, cosicché nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dai partecipanti all'asta su eventuali differenze tra l'effettiva consistenza dei cespiti rispetto a quella ricavabile dalla documentazione catastale o da altra documentazione tecnica, e ciò ancorché non si sia esercitata l'opzione di accesso preventivo.

5. Il complesso immobiliare alla data del 19 giugno 2001 risulta in parte occupato ed in parte libero e più precisamente:

a) stabile di via del Pratello:

una unità ad uso commerciale libera da persone e cose ed una unità commerciale in corso di liberazione;

b) stabile piazza S. Francesco:

quattro unità immobiliari ad uso abitativo ed una unità ad uso commerciale già liberi da cose e persone e due unità ad uso abitativo in corso di liberazione. Si precisa che è probabile la liberazione di una terza unità ad uso abitativo entro il 31 dicembre 2001.

Le restanti unità risultano occupate.

Modalità di ammissione, cauzione. Per l'ammissione all'asta i concorrenti dovranno effettuare preventivamente un deposito cauzionale infruttifero del 10% rispetto al valore a base d'asta, con versamento effettuato presso il tesoriere dell'Azienda U.S.L. città di Bologna (Rolo Banca 1473, via Indipendenza n. 11, Bologna, conto di tesoreria n. 2000, CAB 02450, ABI 3556), con la seguente causale: «Deposito cauzionale per il complesso di piazza S. Francesco n. 13».

Tale deposito non può essere costituito mediante fideiussione bancaria, né mediante polizza fideiussoria assicurativa.

A coloro che non risulteranno aggiudicatari le cauzioni infruttifere verranno tempestivamente restituite.

Mentre per l'aggiudicatario queste verranno trattenute a titolo di caparra e saranno incamerate qualora il medesimo non addivenga, nei tempi e con le modalità stabilite, alla stipulazione degli atti di trasferimento delle proprietà.

Presentazione offerte. Le offerte devono essere inviate esclusivamente per mezzo del fornitore del servizio universale Poste italiane S.p.a. o agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato e con ricevuta di ritorno in modo che pervengano all'Azienda U.S.L. città di Bologna, Servizio legale e patrimonio, piazza San Domenico n. 9, 40124 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 luglio 2001.

Il termine è da intendersi perentorio ed inderogabile, pena l'esclusione dalla gara.

Il plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà riportare all'esterno, in forma chiara e intelligibile, la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica, unico lotto, alienazione complesso immobiliare «piazza S. Francesco n. 13». Le offerte che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelle che per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenute valide anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti pervenute regolarmente e nei termini.

Le offerte, redatte su carta con bollo da L. 20.000, non dovranno essere in alcun modo sottoposte a condizione e/o espresse in modo indeterminato e dovranno contenere:

1) oggetto della gara;

2) le complete generalità dell'offerente, oltre al codice fiscale, partita I.V.A., e l'esatto recapito al quale devono essere indirizzate le eventuali comunicazioni;

3) il prezzo offerto sia in cifre che in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'azienda);

4) la firma autenticata e per esteso dell'offerente o, trattandosi di società o ente cooperativo, del suo legale rappresentante.

In caso di società l'offerente dovrà allegare il certificato della Camera di commercio da cui risulti l'identità del legale rappresentante oppure, autodichiarazione dello stesso rilasciata, ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/68.

Saranno ammesse offerte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta in originale o in copia conforme.

All'offerta dovrà essere allegata anche ricevuta in originale del deposito cauzionale.

Qualora le dichiarazioni relative alle complete generalità dell'offerente, al codice fiscale, alla partita I.V.A. ed alla qualità di legale rappresentante, in caso di società o ente cooperativo, siano redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/68, l'offerta può essere presentata senza bollo e la firma dell'offerente non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, decreto legislativo n. 127/97 così come modificato dal decreto legislativo n. 191/98, purché si alleghi all'offerta copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Presso il Servizio legale e patrimonio, piazza San Domenico n. 9, Bologna, è a disposizione per gli interessati un modulo facsimile della domanda di partecipazione.

Modalità di gara. L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà fatta al concorrente che abbia offerto, con offerta non comprensiva di I.V.A., il maggior prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta pari a L. 6.200.000.000 pari a ! 3.202.032,77 (al netto dell'I.V.A. che verrà applicata all'atto del rogito in base alle normative vigenti).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida purché sempre superiore o uguale al prezzo base indicato.

L'amministrazione si riserva, valutate le offerte, di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere a qualsiasi titolo, salvo la restituzione della cauzione.

Verbale d'asta. Dell'esito della gara verrà redatto, seduta stante, regolare verbale di aggiudicazione, sottoscritto dalle parti, che sarà per queste vincolante a tutti gli effetti.

Rogito. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito alla data stabilita dall'amministrazione presumibilmente entro il 60° giorno dalla data di aggiudicazione, sotto pena di decadenza e con diritto per l'Azienda U.S.L. di incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo azione di maggior danno da far valere in sede competente.

Il rogito dovrà contenere la trascrizione della dichiarazione della rilevanza storico-artistica;

La trascrizione del rogito nei registri immobiliari avverrà solo dopo l'avveramento della condizione della rinuncia espressa o tacita all'esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato.

Dalla data del rogito decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che da tale data le imposte, tasse e oneri di qualsiasi genere, riferiti direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Resta inteso che l'amministrazione aggiudicataria si riserva la piena facoltà di individuare direttamente il notaio che redigerà il rogito nonché tutti gli atti conseguenti con oneri a carico dell'acquirente.

Prezzo d'acquisto: il pagamento del prezzo d'acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione all'atto del rogito.

In tale sede l'acquirente consegnerà un mandato irrevocabile all'incasso, con le seguenti caratteristiche:

dovrà essere emesso, da una banca di fiducia dell'acquirente, a favore dell'Azienda U.S.L. per l'importo aggiudicato, al netto della cauzione e comprensivo di I.V.A., in unica soluzione;

dovrà prevedere il versamento della somma pattuita presso la tesoreria dell'Azienda «Rolo Banca 1473 S.p.a.», codice di tesoreria n. 2000, CAB 02450, ABI 3556;

dovrà prevedere ulteriormente il riconoscimento della valuta in favore dell'azienda a partire dalla data di avveramento della condizione della rinuncia, espressa o tacita, all'esercizio della prelazione da parte dello Stato, ai sensi decreto legislativo n. 490/99.

Dopo l'avveramento della condizione ed il conseguente saldo del prezzo, le parti sottoscriveranno apposito atto notarile portante l'avveramento di condizione e quietanza a saldo di prezzo con il quale si farà risultare il perfezionamento del contratto di compravendita.

Consegna immobile. La consegna del complesso immobiliare avrà luogo all'atto dell'avveramento della condizione della rinuncia espressa o tacita all'esercizio della prelazione da parte dello Stato, ai sensi decreto legislativo n. 490/99. Contestualmente l'Azienda U.S.L. procederà alla comunicazione di cessione di fabbricato, ai sensi della legge n. 191/78, all'autorità locale di P.S.

Accesso alla documentazione. La documentazione tecnica relativa al complesso immobiliare oggetto del presente bando, è visibile presso:

Servizio legale e patrimonio, piazza San Domenico n. 9, Bologna, (tel. 051/6584601-602-608) dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali eccetto il sabato. Gli interessati potranno ottenere copia della documentazione dietro pagamento degli oneri di riproduzione.

Visita al complesso immobiliare. La visita al complesso immobiliare, oggetto di alienazione, avverrà a partire dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 esclusivamente nei giorni seguenti:

martedì 10 luglio 2001, giovedì 19 luglio 2001, lunedì 23 luglio 2001. La visita al complesso immobiliare, oggetto di alienazione dovrà essere concordata, previo appuntamento telefonico (telefono 051/6584601-4602-4608).

Per quanto riguarda le unità immobiliari occupate si dovranno concordare specifici appuntamenti con l'Azienda U.S.L. che, a sua volta, dovrà concordarli con i conduttori.

Durante la visita saranno fornite tutte le informazioni di dettaglio relative all'immobile con riferimento alla normativa urbanistica ed alla situazione catastale, di cui i concorrenti prenderanno visione ed atto.

Il presente bando sarà disponibile presso il sito web dell'Azienda U.S.L. città di Bologna: www.ausl.bologna.it

Qualora, nel corso del procedimento si pervenisse ad una modifica del soggetto esercitante le funzioni di tesoriere dell'azienda sarà cura della stessa comunicarlo all'aggiudicatario.

Per quant'altro non previsto nel presente avviso, varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato, di cui ai regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni vigenti in materia di antimafia.

L'Azienda U.S.L. città di Bologna si riserva la facoltà insindacabile, senza che i partecipanti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la chiusura del bando ovvero di disporre la proroga.

Bologna, 19 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-18798 (A pagamento).

RETE - Reggio Emilia Terza Età

Avviso di asta per la vendita di immobili

Il direttore in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 2001/204 del 22 giugno 2001 esecutivo ai sensi di legge rende noto che il giorno 26 luglio 2001 alle ore 9 presso la sede di Rete, Reggio Emilia terza età, via Emilia all'Ospizio n. 91, Reggio Emilia, avanti ad apposita commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà di Rete, Reggio Emilia terza età e precisamente:

lotto A: terreno di mq 25.897 in via Asseverati, Villa Masone, in Comune di Reggio Emilia, classificato dal nuovo P.R.G. del Comune di Reggio Emilia quale «Area di trasformazione ambientale» (art. 50) censito al catasto terreni del Comune di Reggio Emilia al foglio n. 196, mapp. 44, 48.a), 48.c), 59 intestato alla ditta Rete, Reggio Emilia terza età, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'ing. Piero A. Gasparini.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni) pari ad ! 826.331,04 (ottocentoventiseimilatrecentotrentuno,04). La consegna dell'immobile potrà aver luogo dopo l'11 novembre 2001;

lotto B: complesso di fabbricati rurali ex-pertinenza della Possezione la Seconda ubicati in via Asseverati, Villa Masone, in Comune di Reggio Emilia, classificati dal nuovo P.R.G. del Comune di Reggio Emilia quali «Insediamenti ex agricoli da riqualificare» (art. 70-bis) insistenti su un area di complessivi mq 3.990 censiti al catasto terreni del Comune di Reggio Emilia al foglio 196, mapp. 39, 40, 41, 42, 43, intestato alla ditta Rete, Reggio Emilia terza età, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'ing. Piero A. Gasparini. Il prezzo a base d'asta fissato in L. 630.000.000 (seicentotrentamila milioni) pari ad ! 325.367,85 (trecentoventicinquemilatrecentosessantasette,85).

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè a mezzo «Offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta». Le offerte dovranno essere redatte su carta bollata e dovranno contenere:

nome, cognome, luogo e data di nascita dell'offerente; indicazione del lotto per il quale si formula l'offerta; prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere; firma per esteso dell'offerente.

L'offerta economica dovrà essere:

per il lotto A di almeno L. 15.000.000 (quindicimila milioni), ! 7.746,85 (settemilasettecentoquarantasei,85) superiore al prezzo a base d'asta;

per il lotto B di almeno L. 6.000.000 (seimila milioni), ! 3.098,74. Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa lettere, varrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

Le offerte dovranno pervenire in buste chiuse e dovranno recare l'indicazione «contiene offerta per acquisto di immobile lotto ____».

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 luglio 2001. La busta dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata a/r;

a mezzo di agenzia autorizzata, con raccomandata;

a mano come corrispondenza autoprodotta (affrancata c/o Ufficio postale) ex art. 8, decreto legislativo n. 99/261 e consegna della stessa al Settore affari generali che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito della busta contenente l'offerta rimane a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione all'atto della consegna della busta contenente l'offerta, della ricevuta (la ricevuta non dovrà essere inserita nella busta) comprovante l'avvenuto versamento a titolo di deposito cauzionale per i seguenti importi:

lotto «A»: L. 160.000.000 (centosessantamila milioni), ! 82.633,10 (ottantaduemilaseicentotrentatre,10);

lotto «B»: L. 63.000.000 (sessantatremila milioni), ! 32.536,78 (trentaduemilacinquecentotrentasei,78).

Il deposito cauzionale dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto n. 9110, CAB 12892, ABI 5437, intestato a Rete, Reggio Emilia terza età e/o Bipop-carire, Servizio tesoreria, via F.lli Manfredi n. 6, Reggio Emilia.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentate singole e separate offerte accompagnate dai relativi depositi cauzionali.

Non saranno prese in considerazione offerte sottoposte a condizione, incomplete e/o pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

In caso di offerte alla pari si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione a singoli e separati lotti, avverrà ad unico e definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo quanto al lotto A e B dovrà essere migliore rispetto alla base d'asta, come di anzi indicato.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con le seguenti modalità:

50% entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale d'asta detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale;

il restante 50% quanto al lotto A a rogito da celebrarsi entro 30 giorni dalla consegna dell'immobile che avrà luogo dopo l'11 novembre 2001;

il restante 50% quanto al lotto B a rogito da celebrarsi entro 90 giorni dalla data di emanazione del decreto della giunta regionale di approvazione del nuovo piano regolatore.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato da Rete, Reggio Emilia terza età, debitamente comunicato con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'ente procederà con aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria od in assenza a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente. In ambedue le situazioni l'ente farà propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc., sono a carico della ditta aggiudicataria. Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù in essere se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Settore affari generali di Rete, Reggio Emilia terza età.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni modificazioni.

Il direttore: dott. Francesco Linder.

S-17356 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Avviso d'asta

L'Azienda U.S.L. di Parma, con deliberazione n. 907 dell'11 dicembre 2000, ha determinato di alienare, con esperimento d'asta pubblica e alle condizioni indicate oltre, l'edificio «ex Inam» sito in Comune di Fidenza (Parma), via I Maggio n. 34, angolo via Borghesi.

Il giorno 26 settembre 2001, alle ore 9,30 presso la sede dell'Ufficio patrimonio dell'Azienda U.S.L. di Parma in strada del Quartiere n. 2/a, col ministero del notaio dott. Bernardo Borri avrà luogo un esperimento d'asta pubblica per mezzo di offerta segreta, in lire o in euro, da confrontarsi poi con il prezzo base fissato, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni e integrazioni.

L'asta è presieduta dalla responsabile Ufficio patrimonio, dott.ssa Elisabetta Oddi, delegata dal direttore generale.

L'edificio «ex Inam» ha pianta ad «L», l'ala est si eleva di due piani fuori terra oltre ad una porzione seminterrata, mentre l'ala ovest è costituita da un solo piano fuori terra. L'area di pertinenza del fabbricato è interamente recintata e dotata di un ingresso pedonale e di un ingresso carroia.

L'accesso all'edificio avviene per mezzo di una rampa che collega l'antistante area a giardino con il piano terreno-rialzato (ala est).

Alla porzione seminterrata (ala est) si accede dall'area cortilizia esterna per mezzo di scala.

Le superfici commerciali virtuali del fabbricato sono le seguenti: piano terreno rialzato mq 493,46; piano primo mq 318,98; piano seminterrato mq 44,91 per un totale di mq 857,35. La superficie catastale del terreno, comprensiva dell'area di sedime, è pari a mq 1.540.

L'immobile è individuato al N.C.T. del Comune di Fidenza alla partita 1, foglio 54, mappale 332; mentre è censito al N.C.E.U. del Comune di Fidenza alla partita n. 1008754, in capo all'Azienda U.S.L. di Parma, foglio 54, mappale 341, P.1 S1, cat B/2.

L'area risulta individuata nel vigente P.R.G. con destinazione urbanistica corrispondente a TEC 1 «tessuti urbani edificati secondo la casuale disposizione dei manufatti».

L'intero immobile catastalmente confina: a nord, via I Maggio; ad est, via Borghesi n. 3; ad ovest ragioni condominio di via Caduti Civili di Guerra n. 1 e viene venduto a corpo, libero da persone e cose.

Il prezzo base d'asta è stato determinato, da perizia tecnico stimativa, in L. 1.030.000.000 corrispondenti a ! 531.950,61.

L'aggiudicazione del presente immobile sarà definitiva a unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta, purché questa sia superiore al prezzo base.

Qualora durante lo svolgimento della gara e in connessione con operazioni della medesima si ravvisi l'esigenza di approfondire questioni di diritto pregiudiziali per la legittimità della procedura, si procede alla aggiudicazione provvisoria.

Il direttore generale, entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria, procede alla definitiva aggiudicazione confermando quella provvisoria oppure provvede, in sede di autotutela, alla rimozione delle operazioni ritenute viziate e al rinnovo della procedura di gara.

Parimenti si procede all'aggiudicazione provvisoria quando l'aggiudicazione definitiva diventi subordinata all'esercizio di un diritto di prelazione che si manifesti nel periodo decorrente dalla pubblicazione dell'avviso all'espletamento dell'incanto.

Nel caso in cui il diritto di prelazione risulti fondato, l'aggiudicazione definitiva avrà luogo dopo l'espletamento della procedura prevista per l'esercizio del diritto di prelazione contemplato dall'art. 9 del regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del direttore generale n. 684 del 18 giugno 1998; in caso contrario, il direttore generale procederà all'aggiudicazione definitiva confermando quella provvisoria.

Ciascuna offerta, in lire o in euro, a pena di inammissibilità dovrà:

essere fatta in cifre e in lettere; redatta su carta in regola con l'imposta di bollo; corredata da assegno circolare con la clausola «non trasferibile», all'ordine dell'Azienda U.S.L. di Parma, d'importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo complessivamente offerto; detto importo avrà valore di caparra confirmatoria ex art. 1385 Codice civile;

essere spedita in plico sigillato esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata a mano o postale a/r, indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/a, 43100 Parma, che dovrà pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del secondo giorno precedente a quello indicato per la seduta d'asta.

Il plico sigillato dovrà recare all'esterno, oltre al mittente e al destinatario, la chiara indicazione «contiene offerta per l'acquisto dell'edificio ex Inam in Comune di Fidenza (Parma)».

Non sono ammessi equipollenti né offerte tardive, irrituali e comunque non conformi a quanto sopra indicato. Se non sono state presentate offerte oppure se le offerte presentate sono uguali o inferiori al prezzo base, l'asta è dichiarata deserta.

Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda.

Nel caso in cui siano state presentate due o più offerte uguali e queste siano tutte accettabili, s'inviteranno tali offerenti a presentare offerta al rialzo e sarà dichiarato aggiudicatario il miglior offerente.

Qualora nessuno di coloro che fecero offerte uguali voglia migliorare l'offerta, si procederà a sorteggio.

Sono a carico dell'acquirente, le spese notarili per l'atto di compravendita e le relative imposte e tasse.

Ai non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno allegato all'offerta a titolo di cauzione.

L'esito dell'asta sarà definitivo solo dopo la sua approvazione con deliberazione del direttore generale. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio al regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare approvato con deliberazione del direttore generale n. 684 del 18 giugno 1998 e successive modificazioni e integrazioni.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati all'Ufficio patrimonio dell'ente, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, in strada del Quartiere n. 2/a, Parma, tel. 0521/393276-393277.

Parma, 22 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-18810 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA Affari generali, relazioni esterne e risorse Servizio patrimonio

Avviso d'asta per la vendita delle unità immobiliari poste al 2°, 3° e 4° piano del fabbricato di proprietà comunale sito a Reggio Emilia in via Vasco De Gama nn. 10-11.

Il dirigente del Servizio patrimonio, in esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 13865 del 15 giugno 2001, rende noto che il giorno 26 luglio 2001, alle ore 9, nella sede municipale, davanti alla commissione designata ai sensi dell'art. 41 del vigente regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, avrà luogo un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sotto descritto, al prezzo d'asta indicato e con le modalità riportate:

unità immobiliari poste al 2°, 3° e 4° piano, con annessa porzione di scantinato di mq 120 circa, del fabbricato sito in via Vasco De Gama nn. 10-11, identificato al N.C.E.U. sul foglio n. 182 con il mappale 15, sub 4, 5, 6, 8, 9, 10 e parte del sub 1, comprensive di pertinenti quote millesimali di proprietà sulle parti comuni dello stabile.

Prezzo base d'asta L. 1.410.000.000 pari a ! 728.204,23, deposito cauzionale L. 141.000.000 pari a ! 72.820,42.

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui all'art. 41 del vigente regolamento speciale per la vendita dei beni immobili comunali, e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo a base d'asta.

Sono ammessi a partecipare alla gara, in forma singola o associata, tutti coloro che sono in possesso della capacità contrattuale. Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali.

I partecipanti all'asta dovranno osservare le seguenti norme:

A) ogni concorrente dovrà far pervenire al Comune di Reggio Emilia l'offerta e la prescritta documentazione, a mezzo raccomandata a/r (eventualmente consegnata a mano), in plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a «Comune di Reggio Emilia, Servizio patrimonio, piazza C. Prampolini n. 1, 42100 Reggio Emilia», recante la dicitura «Asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in via Vasco De Gama nn. 10-11».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

B) Il suindicato plico sigillato con ceralacca dovrà contenere separatamente:

1° una busta chiusa e sigillata con ceralacca recante all'esterno la dicitura «Offerta» contenente solo la comunicazione dell'offerta che dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000, indirizzata al Comune di Reggio Emilia, Servizio patrimonio, piazza C. Prampolini n. 1, 42100 Reggio Emilia, e riportare, a pena di nullità:

l'indicazione dell'oggetto dell'offerta (partecipazione all'asta pubblica indetta per la vendita di porzione dell'immobile sito in via Vasco De Gama);

l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo) del concorrente, con specificazione se agisce in nome o per conto di altri soggetti. In quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati relativi all'individuazione completa e precisa del soggetto rappresentato, ivi compreso l'attuale indirizzo del medesimo;

l'indicazione chiara e precisa, in cifre ed in lettere, senza alcuna cancellatura, della somma offerta per l'acquisto dell'immobile espressa in lire italiane ed in euro;

la dichiarazione di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni, nessuna esclusa, previste nel presente avviso d'asta;

la dichiarazione, per i soli concorrenti assoggettabili alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (recante le norme relative alla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni, di non versare in stato di insolvenza o di dissesto e che non sono in corso nei loro confronti le suindicate procedure;

la firma autografa e per esteso del concorrente.

2° Una seconda busta chiusa e sigillata con ceralacca recante all'esterno la dicitura «Documentazione» che dovrà contenere:

a) ricevuta del deposito cauzionale di L. 141.000.000, pari a ! 72.820,42, a garanzia degli obblighi che l'acquirente andrà ad assumere con il Comune (fidejussione bancaria o assicurativa o deposito su libretto vincolato a favore del Comune di Reggio Emilia presso la tesoreria comunale Bipop-carire, via F.lli Manfredi n. 6, Reggio Emilia).

L'omissione del suddetto versamento e della prova della sua regolare esecuzione comporterà l'esclusione del concorrente dall'asta. I suindicati depositi saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari entro 15 giorni dalla data dell'espletamento conclusivo del procedimento d'asta;

b) nel caso in cui il concorrente partecipi in nome e per conto di terzi deve dichiarare di essere in possesso:

se partecipa per conto di persona fisica, della procura in data anteriore a quella fissata per la gara;

se partecipa per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.), dell'atto del competente organo di amministrazione, attestante la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara;

c) nel caso in cui il concorrente (sia esso ditta individuale, società od ente di qualsiasi tipo) eserciti attività imprenditoriale di qualsivoglia natura (industriale, commerciale, artigianale o agricola) deve essere presentata autocertificazione dalla quale risultino l'iscrizione della ditta alla Camera di commercio, il nominativo della/e persona/e designate a rappresentarla e impegnarla legalmente e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

d) nel caso in cui più persone fisiche o giuridiche intendano partecipare alla gara congiuntamente, l'offerta e le dichiarazioni rese dovranno essere sottoscritte da tutti gli offerenti che indicheranno inoltre nell'offerta il nominativo del loro rappresentante, il quale sarà unico referente nei confronti dell'amministrazione Comunale.

La documentazione attestante quanto dichiarato dovrà essere presentata dall'aggiudicatario entro e non oltre 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'asta.

C) Le offerte del prezzo dovranno pervenire alla sede dell'amministrazione intestata entro e non oltre le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per l'asta, e precisamente entro le ore 13 del giorno 25 luglio 2001.

Le offerte che pervenissero oltre il termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

D) Non saranno parimenti ritenute valide le offerte presentate in forma diversa da quella prescritta nel presente avviso d'asta, nonché offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti. Non saranno inoltre ammesse offerte per mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altre offerte proprie o di altri concorrenti.

Gli elaborati tecnici relativi all'immobile posto in vendita, nonché le condizioni di vendita e le modalità di espletamento della gara sono disponibili presso il Servizio patrimonio del Comune di Reggio Emilia, piazza C. Prampolini n. 1, 42100 Reggio Emilia (tel. 0522456564-0522456273), ove potranno essere assunte informazioni riguardanti l'immobile medesimo e concordati eventuali sopralluoghi.

I partecipanti alla gara autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il dirigente del Servizio patrimonio:
dott. Rodolfo Galloni

C-18802 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTORITÀ PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara

L'Autorità per i servizi pubblici locali del Comune di Roma intende procedere ad una gara di asta pubblica per l'affidamento dell'appalto concernente il servizio di autonoleggio con conducente, secondo le modalità e prescrizioni previste dall'apposito capitolato speciale, per il periodo 1° settembre 2001/31 gennaio 2002. Detto periodo potrà avere una durata ridotta a causa dell'eventuale ritardo sull'inizio del servizio e in tal caso l'importo sarà proporzionalmente ridotto.

Prezzo base mensile per n. 3 autovetture a disposizione 9 ore giornaliere, inclusa l'ora di pausa per il pasto, dal lunedì al venerdì L. 18.000.000 oltre I.V.A. L'aggiudicazione sarà effettuata soltanto in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, in favore del concorrente che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo base predetto, con esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento.

Deposito cauzionale provvisorio L. 4.500.000.

Il bando di gara integrale è affisso all'albo pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dove si potrà prendere visione anche del capitolato speciale.

Il plico sigillato dovrà pervenire a: Autorità per i servizi pubblici locali del Comune di Roma, via Cola Di Rienzo n. 217, 00192 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 31 luglio 2001.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, presso la sede della suindicata autorità alle ore 16 del giorno 1° agosto 2001.

Eventuali informazioni potranno essere chieste: Autorità per i servizi pubblici locali del Comune di Roma, via Cola Di Rienzo n. 217, 00192 Roma tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12 tel. 06/36707202, fax 06/36707212.

Il direttore: dott. Mario Gelpi.

S-17312 (A pagamento).

MET.RO. - S.p.a.
Metropolitana di Roma - S.p.a.

Bando di gara n. 9M/2001 - Procedura aperta
 (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)

1. Società appaltante: Met.Ro. S.p.a. Metropolitana di Roma S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, partita I.V.A. n. 06043791000, telefono 06/46951, fax 06/46952291.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: impianti Metroferro:
 ferrovia Roma-Pantano, via Casilina n. 865, 00172 Roma;
 ferrovia Roma-Viterbo, via Falerina n. 4c, 01033 Civitacastellana (VT);

metro «A» via del Casale Ferrante n. 70, 00173 Roma;

metro «B» via Monte del Finocchio n. 37, 00144 Roma;

ferrovia Roma-Lido, via Ostiense, Stazione Ostia Lido Scalo Merci (RM).

4. Natura dell'appalto: materiali armamento per un importo, complessivo presunto di L. 16.124.420.000 I.V.A. esclusa;

4.a) lotto n. 1: traverse e legnami per scambio importo presunto L. 3.231.300.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: rotaie a fungo, importo presunto L. 5.206.050.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3: materiale minuto e piastrame di armamento, importo presunto L. 2.503.270.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 4: deviatori e componenti per armamento, importo presunto L. 5.183.800.000 I.V.A. esclusa;

4.b) le ditte interessate potranno formulare offerte per uno o più lotti;

5.b) —.

6. —. 7. —.

8. Durata dell'appalto e consegne: biennio 2001/2002, a scalare, parte entro l'anno 2001 parte entro l'anno 2002.

9. Ritiro documenti gara: i documenti complementari al bando sono costituiti:

1) capitolato generale amministrativo e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07, 07-bis, 07/1, 07/1-bis);

2) modelli d'offerta C e C1 con allegata tabella;

3) modelli G e G1;

4) capitolato speciale, pari oggetto e relativi disciplinari e disegni;

9.b) i suddetti documenti sono ritirabili, previa consegna della ricevuta di versamento di L. 150.000 (centocinquantamila lire) sul c/c postale n. 17175043 intestato a Metroferro S.p.a. (causale-rimborso spese per riproduzione atti di gara bando n. 9M/2001 presso: Metroferro S.p.a. Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare via Prenestina n. 45, 00176 Roma, pal. B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana), del giorno 3 settembre 2001.

Il termine suddetto si riferisce alla data di effettivo recapito delle offerte e non alla data dell'eventuale inoltro postale;

10.b) indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: Direzione Metroferro, Ufficio protocollo, via Volturmo n. 65, 00185 Roma;

10.c) offerta redatta: lingua italiana;

11.a) apertura offerte: seduta pubblica;

11.b) giorno 6 settembre 2001 ore 10, (ora italiana), presso la Direzione generale del Metroferro (sala gare), via Volturmo n. 65, 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria:

lotto 1: L. 65 milioni;

lotto 2: L. 105 milioni;

lotto 3: L. 50 milioni;

lotto 4: L. 136 milioni;

12.a) se si intende partecipare a più lotti è ammesso il cumulo di detto deposito.

13. Finanziamento e pagamento: la fornitura sarà finanziata con i fondi di bilancio della società Metroferro. Il pagamento sarà effettuato secondo quanto dettagliatamente riportato nel capitolato generale amministrativo.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni di ammissibilità:

15.a) referenze di almeno un istituto bancario da cui risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

15.b) contratti analoghi effettuati nell'ultimo triennio per un importo rispettivamente per ciascuno dei seguenti lotti:

lotto 1: L. 3.231.300.000;

lotto 2: L. 5.206.050.000;

lotto 3: L. 2.503.270.000;

lotto 4: L. 5.183.800.000;

15.c) conseguimento di una cifra di affari globale nell'ultimo triennio pari rispettivamente per ciascuno dei seguenti lotti:

lotto 1: L. 6.462.600.000;

lotto 2: L. 10.412.100.000;

lotto 3: L. 5.006.540.000;

lotto 4: L. 10.367.600.000.

16. Validità offerta: 180 gg. dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: lotto per lotto al prezzo complessivamente più basso.

18. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito della eventuale giudizio di congruità ed all'approvazione da parte degli Organi competenti;

18.a) le diciture «Co.Tra.L.», «Metroferro S.p.a.» «Ente», ovunque presenti negli atti complementari al bando di gara, nel capitolato speciale e negli elaborati tecnici, devono leggersi «Met.Ro. S.p.a., Metropolitana di Roma S.p.a.».

19. Data di invio del bando di gara alla CEE 26 giugno 2001.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte della Comunità europea 26 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-17295 (A pagamento).

MET.RO. - S.p.a.
Metropolitana di Roma - S.p.a.
 Partita I.V.A. n. 06043791000

Bando di gara n. 12M/2001 - Procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, di recepimento delle direttive nn. 93/531/CEE e 93/38 CEE).

1. Soggetto appaltante: Met.Ro. S.p.a. via Volturmo n. 65, 00185 Roma, partita I.V.A. n. 06043791000, tel. 06/46951, fax 46952291.

2.a) Natura dell'appalto: appalto misto servizio + lavori;

2.b) importo presunto complessivo dell'appalto, per tre anni: L. 807.300.000 (pari ad ! 416.935,65), oltre I.V.A., di cui:

1) L. 480.000.000, oltre I.V.A., per servizi di conduzione e manutenzione ordinaria;

2) L. 327.300.000, oltre I.V.A., per lavori come di seguito specificato:

2.1) L. 300.000.000, oltre I.V.A., importo presunto degli interventi di manutenzione straordinaria, degli impianti di depurazione;

2.2) L. 27.300.000, oltre I.V.A., quali somme a disposizione della stazione appaltante per imprevisti, eventuali prestazioni in economia, accertamenti di laboratorio.

3. Luogo di esecuzione: depositi e officine di: Magliana Nuova, Osteria del Curato, Centocelle e Saxa Rubra, ubicati in Roma e Catalano, ubicato in Civita Castellana (VT).

4.a) Entità delle prestazioni: come da punto 2.b).

5.a) L'appalto può essere eseguito esclusivamente da soggetti aventi i requisiti di cui al punto 15;

5.b) la procedura è disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, di qui al successivo punto 9.a), oltre che, per quanto non espressamente previsto, dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158;

5.c) —;

5.d) non sono ammesse offerte che si riferiscono ad una parte dell'appalto.

6. Non è ammessa la presentazione di varianti.

7. —.

8. Durata del contratto: 3 (tre) anni.

9.a) La documentazione complementare al presente bando costituita da:

1) norme di gara e contrattuali, ed. febbraio 2001, e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07, 07-bis, 07/1, 07/1-bis);

2) modelli di offerta C e C1;

3) modelli F ed F1;

4) modelli G-A, G-B, G1-A, G1-B, G1-C;

5) modello H;

6) modelli R-A, R-B, R1-A, R1-B, R1-C;

unitamente alla sotto riportata documentazione tecnica:

capitolato speciale, pari oggetto, ed. ottobre 2000, agg. febbraio 2001;

può essere ritirata, presso: Met.Ro. S.p.a. Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare, via Prenestina n. 45, palazzina B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario 8,30 - 13,30.

9.b) La predetta documentazione può essere ritirata previa consegna della ricevuta di versamento di L. 50.000 (cinquantamila) sul c/c postale n. 17175043 intestato a Met.Ro. S.p.a. (causale - rimborso spese per riproduzione atti di gara bando n. 12M/2001).

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 (ora italiana) del giorno 10 settembre 2001. Il termine sopra specificato si riferisce alla data di effettivo recapito dei plichi e non alla data dell'eventuale spedizione postale;

10.b) indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Direzione Met.Ro. S.p.a., Ufficio protocollo, via Volturmo n. 65, 00185 Roma.

10.c) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

11.a) Apertura delle offerte: in seduta pubblica;

11.b) data ora e luogo di apertura delle offerte: giorno 13 settembre 2001 ore 10 (ora italiana), via Volturmo n. 65, 00185 Roma (sala gare).

12. Cauzione provvisoria L. 16.000.000 (lire sedicimilioni) pari ad ! 8.263,31.

13. Finanziamento e pagamenti: l'appalto è finanziato con i fondi di bilancio di questa società. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto prescritto dal capitolato speciale.

14. Riunioni di imprese: sono ammesse riunioni di imprese, a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95, purché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15.

15. Requisiti minimi che i concorrenti debbono attestare per l'ammissione alla gara.

15.1. Possesso dei requisiti di ordine generale, di cui al prospetto requisiti di ordine generale, allegato alle norme di gara e contrattuali, insussistenza di qualsiasi condizione di esclusione dalle procedure di appalto previste dal medesimo prospetto e osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per ogni impresa concorrente, sia che la stessa concorra singolarmente sia che concorra in raggruppamento.

15.2. Possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari:

15.2.a): 1) conseguimento, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, di un fatturato complessivo non inferiore a L. 480 milioni, oltre I.V.A., per servizi di conduzione di impianti di depurazione;

2) possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 31 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e s.m.i., riferiti a lavori rientranti nella cat. OS22 per un importo non inferiore a 327.300.000, I.V.A. esclusa. La eventuale qualificazione, attestata da una SOA, ai sensi del suddetto regolamento n. 34/2000 s.m.i., nella cat. OS22 per classifica non inferiore alla prima, fino a 500 milioni, equivale al possesso dei requisiti speciali di cui al presente punto 15.2.a), numero 2); ovvero, in alternativa:

15.2.b) conseguimento, nel biennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, di un fatturato complessivo non inferiore a L. 807.300.000, oltre I.V.A., per servizi di conduzione di impianti di depurazione.

15.3. Sono ammesse Associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), in cui:

15.3.a) l'impresa mandataria, capogruppo, attesta il possesso dei requisiti di cui al punto 15.2., lettera a), numero 1) e 2), in misura non inferiore al 60% (sessantapercento), mentre ogni impresa mandante attesta il possesso del medesimo requisito in misura non inferiore al 20% (ventipercento), fermo restando che l'A.T.I. deve attestare, nel suo complesso, il possesso del requisito di che trattasi in misura non inferiore al 100% (centopercento); ovvero in alternativa:

15.3.b) l'impresa mandataria, capogruppo, attesta il possesso del requisito di cui al punto 15.2., lettera b), in misura non inferiore al 60% (sessantapercento), mentre ogni impresa mandante attesta il possesso del medesimo requisito in misura non inferiore al 20% (ventipercento), fermo restando che l'A.T.I., nel suo complesso, deve attestare il possesso del requisito di che trattasi in misura non inferiore al 100% (centopercento); ovvero in alternativa:

15.3.c) l'impresa mandataria, capogruppo attesta il possesso del requisito di cui al punto 15.2.a) numero 1); l'impresa mandante attesta il possesso dei requisiti di cui al punto 15.2.a), numero 2).

Le modalità per le suddette attestazioni sono quelle indicate dall'art. 9 dalle norme di gara e contrattuali e dai modelli forniti da questa società. Restano fermi i motivi di non ammissione alla gara previsti dalle norme di gara e contrattuali.

16. Periodo di validità dell'offerta: non inferiore a 180 gg. dalla data dell'apertura delle offerte, di cui al precedente punto 11.b).

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (massimo ribasso percentuale), ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/95. Non sono considerate valide offerte recanti un aumento dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito dell'eventuale valutazione della congruità dell'offerta e all'approvazione dei risultati della gara da parte degli Organi di Met.Ro. S.p.a. a ciò preposti.

18. Altre prescrizioni e informazioni:

18.a) la documentazione da presentare, per essere ammessi alla gara, è quella elencata al punto 9 delle norme di gara e contrattuali;

18.b) i lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione devono essere eseguiti da impresa in possesso dei requisiti specifici di cui al precedente punto 15.2.a) numero 2); i concorrenti privi dei predetti requisiti [ipotesi di cui ai punti 15.2.b) e 15.3.b)] devono attestare, a pena di non ammissione alla gara, nelle dichiarazioni di cui al modd. G-B o G1-B, il proprio impegno a subappaltare dette lavorazioni a impresa in possesso dei requisiti prescritti; i concorrenti in possesso dei predetti requisiti [ipotesi di cui ai punti 15.2.a), 15.3.a) e 15.3.c)] possono riservarsi la facoltà di subappaltare dette lavorazioni nelle dichiarazioni di cui ai modd. G-A o G1-A, o G1-C secondo quanto previsto dai modelli medesimi e dalle norme di gara;

18.c) è vietato il subappalto delle operazioni, prestazioni e quant'altro previsto dall'appalto, diverso dai lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione;

18.d) i concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti, per iscritto, entro e non oltre il 12° (dodicesimo) giorno precedente la data di cui al punto 10.a) (data del termine ultimo per la presentazione dell'offerta), al recapito indicato all'art. 21 delle norme di gara e contrattuali; le risposte saranno fornite, per iscritto, entro il 6° (sesto) giorno precedente la data di cui al punto 10.a) del presente bando;

18.e) le diciture «Co.Tra.L.» «Metroferro S.p.a.» «Ente», ovunque presenti negli atti complementari al bando di gara, nel capitolato speciale e negli elaborati tecnici, devono leggersi ed intendersi «Met.Ro. S.p.a. Metropolitana di Roma S.p.a.».

19. —.

20. Data di spedizione del bando di gara alla CEE: 26 giugno 2001.

21. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-17297 (A pagamento).

**MET.RO. - S.p.a.
Metropolitana di Roma - S.p.a.**

*Bando di gara n. 11M/2001 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)*

1. Società appaltante: Met.Ro. S.p.a. Metropolitana di Roma S.p.a., via Volturmo n. 65, 00185 Roma, partita I.V.A. n. 06043791000, tel. 06/46951, fax 06/46952291.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: impianti Metroferro:

a) Roma-Viterbo, via Falerina n. 4c, 01033 Civitacastellana (VT);

b) metro «A» via del Casale Ferrante n. 70, 00173 Roma;

c) metro «B» via Monte del Finocchio n. 37, 00144 Roma;

d) Roma-Lido, via Ostiense, Stazione Ostia Lido (RM).

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di mc 37.500 di pietrisco siliceo da mm 30/60 per un importo complessivo presunto di L. 1.425.000.000 I.V.A. esclusa.

4.b) - 4.c) —.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Termini di consegna: i termini di consegna sono dettagliatamente indicati nel capitolato speciale.

9.a) Ritiro documenti gara: i documenti complementari al bando sono costituiti:

1) capitolato generale amministrativo e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07, 07-bis, 07/1, 07/1-bis);

2) modelli d'offerta C e C1;

3) modelli G e G1;

4) capitolato speciale, pari oggetto;

9.b) i suddetti documenti sono ritirabili, previa consegna della ricevuta di versamento di L. 50.000 (cinquantamila lire) sul c/c postale n. 17175043 intestato a Metroferro S.p.a. (causale rimborso spese per riproduzione atti di gara bando n. 11M/2001, presso: Metroferro S.p.a. Servizio approvvigionamenti, Ufficio gare via Prenestina n. 45, 00176 Roma, pal. B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio anti-meridiano).

10.a) Termine ultimo per la ricezione, delle offerte: ore 12 (ora italiana), del giorno 3 settembre 2001.

Il termine suddetto si riferisce alla data di effettivo recapito dell'offerta e non alla data dell'eventuale inoltro postale;

10.b) indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: le offerte dovranno pervenire, al seguente indirizzo: Direzione Metroferro, Ufficio protocollo via Volturmo n. 65, 00185 Roma;

10.c) offerta redatta: lingua italiana.

11.a) Apertura offerte: seduta pubblica;

11.b) giorno 6 settembre 2001 ore 10,30, (ora italiana), presso la Direzione generale del Metroferro (sala gare), via Volturmo n. 65, 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 28.500.000 (ventottomilioneicincocentomila lire).

13. Finanziamento e pagamento: la fornitura sarà finanziata interamente con bilancio della società. Il pagamento sarà effettuato secondo quanto dettagliatamente riportato nel capitolato generale amministrativo.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Condizioni di ammissibilità:

15.a) referenze di almeno un istituto bancario da cui risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

15.b) contratti analoghi effettuati nell'ultimo triennio per un importo di L. 1.425 milioni;

15.c) conseguimento di una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 2.850 milioni.

16. Validità offerta: 180 gg. dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata al prezzo complessivamente più basso.

18. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale giudizio di congruità ed all'approvazione da parte degli Organi competenti;

18.a) le diciture «Co.Tra.L.», «Metroferro S.p.a.», «Ente», ovunque presenti negli atti complementari al bando di gara, nel capitolato speciale e negli elaborati tecnici, devono leggersi «Met.Ro. S.p.a, Metropolitana di Roma S.p.a.».

19. Data di invio del bando di gara alla CEE 26 giugno 2001.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte della Comunità europea 26 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-17296 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)**

1. Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio, codice fiscale n. 03029240151, tel. 02/484181, fax 02/48402057, servizi.socioculturali@tin.it

2. Categorie: 2 C.P.C.712 e 25 C.P.C. 93 (prevalente). Servizi per anziani e disabili: centro diurno integrato, assistenza domiciliare, trasporto.

Importo disponibile L. 2.156.536.000 per il triennio oltre I.V.A. (! 1.113.757,90).

3. Servizi da eseguirsi presso il centro diurno integrato di via Boito e al domicilio degli assistiti sul territorio comunale; servizio di trasporto sull'intero territorio della provincia di Milano.

4.b) È previsto l'utilizzo di personale qualificato (operatori, A.S.A., fisioterapisti, autisti pat. KD), come indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'oneri.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: ammesse in miglioramento per qualità rispetto alle prestazioni richieste, come indicato all'art. 5 del capitolato d'oneri.

7. Durata del contratto: anni 3. Termine utile per avvio del servizio: giorni 30 dalla comunicazione di aggiudicazione.

8. Capitolato d'oneri e disciplinare di gara da visionare presso l'Ufficio servizi sociali, via Boito (tel. 02/48418260-61); copie previo pagamento costi riproduzione (L. 3.500).

9. Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 12,30 del 3 settembre 2001 all'Ufficio protocollo, Comune di Trezzano sul Naviglio, via IV Novembre n. 2, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI).

10. Persone ammesse ad assistere alla gara: chiunque abbia interesse. Data ora e luogo gara: apertura documentazione amministrativa presso uffici tecnici, via Tintoretto n. 5, giorno 5 settembre 2001 ore 9,30. Apertura offerte economiche, solo dopo valutazione tecnica: alle ditte offerenti sarà comunicata con preavviso di almeno un giorno; le offerte saranno valutate da apposita commissione.

11. Cauzioni e forme di garanzia: 5% importo aggiudicato (art. 12 capitolato); polizze assicurative (R.C. auto e danni a terzi) come da art. 13 capitolato.

12. Finanziamento: mezzi propri; pagamenti mensili secondo l'art. 7 capitolato.

13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa che dovranno attenersi alle prescrizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi per ammissione alla gara:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto appalto ovvero iscrizione analogo registro per imprese straniere; ove previsto, iscrizione al registro delle cooperative;

b) non trovarsi nelle condizioni d'esclusione previste dal decreto legislativo n. 157/95 art. 12 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) aver conseguito ultimo triennio fatturato totale non inferiore a L. 2.500.000.000 (! 1.291.142,24) I.V.A. esclusa;

d) aver effettuato, nell'ultimo triennio:

servizi di trasporto persone per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (! 516.456,89);

servizi sociali e socio-assistenziali per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 ! 774.685,34;

oppure:

aver effettuato servizi sociali e socio-assistenziali per un importo non inferiore a L. 2.500.000.000;

e) aver avuto ultimo triennio mediamente un numero di dipendenti non inferiore a 18;

f) di avere in dotazione almeno 3 mezzi per trasporto di persone con numero di posti superiore a 9 (tale requisito può essere omesso se il concorrente dichiara di voler subappaltare interamente il servizio di trasporto), fermo restando quanto previsto dal capitolato in merito ai requisiti dei mezzi per servizio di trasporto.

15. Offerente vincolato offerta: novanta giorni da espletamento gara.

16. criteri d'aggiudicazione: asta pubblica per mezzo d'offerte segrete a prezzi unitari con aggiudicazione definitiva ad unico incanto; offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai criteri di cui all'art. 5 capitolato d'onori (criterio economico: 50 punti, criteri di merito tecnico-organizzativi: 50 punti).

17. Per le modalità di presentazione delle offerte e le altre formalità di gara si rinvia all'apposito disciplinare, disponibile all'indirizzo indicato al punto 8.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Bando inviato alla G.U.C.E. il 18 giugno 2001.

20. Bando ricevuto dalla G.U.C.E. il 18 giugno 2001.

Trezzano sul Naviglio, 18 giugno 2001

Responsabile area socio culturale:
dott.ssa Daniela Volpe

M-5713 (A pagamento).

ARPA FRIULI - VENEZIA GIULIA **Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente** **del Friuli-Venezia Giulia**

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Bando di gara per pubblico incanto

L'Arpa Friuli-Venezia Giulia rende nota l'indizione di un pubblico incanto per l'affidamento del servizio triennale di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, rinnovabile per altri tre anni, e per la manutenzione straordinaria ed evolutiva della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Friuli-Venezia Giulia. 1) Valore presunto dell'appalto triennale: L. 3.200.000.000 I.V.A. esclusa; pari ad ! 1.652.662,08. Non sono ammesse offerte in aumento. 2) Luogo di svolgimento del servizio: territorio delle Province di Udine, Gorizia, Pordenone. 3) Procedura di aggiudicazione prescelta: il servizio viene aggiudicato mediante procedura di pubblico incanto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le disposizioni di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. 4) L'Arpa si riserva la facoltà di aumentare o ridurre il servizio nei limiti di legge, per tutto il periodo di durata dello stesso, fermo restando l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di praticare le stesse condizioni di contratto. 5) Termini per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire alla sede di questo stesso ente, secondo le modalità previste dal bando di gara integrale, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 17 settembre 2001. 6) Il bando di gara sarà disponibile in versione integrale presso il sito dell'Arpa Friuli-Venezia Giulia all'indirizzo internet <http://www.arpa.fvg.it> 6) Per ogni informazione di carattere tecnico le imprese interessate possono rivolgersi al Settore tutela qualità dell'aria, per chiarimenti di tipo amministrativo potranno rivolgersi al Settore affari generali legali ed atti amministrativi, tel. 0432/922611, fax 0432/922626.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Bulfone

C-18784 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE **(Provincia di Torino)**

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale (TO), tel. 011/4072217, telefax 011/4072229.

2. Natura dell'appalto, categoria di servizio: servizio di pulizia in uffici ed edifici comunali categoria 14, C.P.C. 874. Importo a base di gara L. 568.431.000 (! 293.570,11).

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Venaria Reale (TO); n. 3 sedi di Uffici comunali e n. 1 sede biblioteca civica.

4.a) - b) - c) —.

5.a) - b) - c) - d) —.

6. —.

7. —.

8. Durata dell'appalto: triennale.

9.a) Nome ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti il capitolato d'onori e i documenti complementari: Ufficio contratti e appalti; tel 011/4072217.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte : ore 12 del 30 agosto 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Comune di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 3 settembre 2001 ore 9,30, palazzo comunale, piazza Martiri della Libertà n. 1, 10078 Venaria Reale.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara da prestarsi in contanti o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 4 punto II del c.s.a. La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assunzione del personale della ditta che cessa l'appalto e dovrà impiegare persone svantaggiate per tutta la durata del servizio nella misura non inferiore al 20% dei lavoratori ordinari.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: finanziamento a carico del bilancio comunale. I pagamenti avverranno con le modalità di cui all'art. 15 del c.s.a.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si fa riferimento all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sostituito dal comma 1 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore o il prestatore di servizi deve assolvere: si fa riferimento all'art. 4 del c.s.a.

16. Periodo entro il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: tutta la durata dell'appalto.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione per ordine di importanza: asta pubblica, offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

18. Con esclusione delle offerte in aumento. Per la valutazione delle

19. offerte sono presi in considerazione i seguenti elementi: prezzo, progetto tecnico.

20. Altre informazioni: richiesta capitolato speciale d'onori : tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 presso l'Ufficio contratti e appalti della città, piazza Martiri della Libertà n. 1

21. —.

22. Data di spedizione del bando di gara da parte del soggetto aggiudicatore: 21 giugno 2001.

23. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 giugno 2001.

Venaria Reale, 25 giugno 2001

Il dirigente servizi generali ed amministrativi:
dott. Roberto Costelli

C-18770 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda ospedaliera «M. MELLINI»

Di Chiari (BS)

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, cap 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102766, fax 030/7102757.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, ad offerte segrete, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) si ricorre alla procedura accelerata al fine di procedere alla sostituzione delle apparecchiature attualmente in uso che risultano obsolete e non rispondenti alle esigenze di un sempre più efficace intervento di diagnosi e cura;

c) forma della fornitura: noleggio quinquennale.

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: servizio di U.C.C., Divisione di cardiologia del P.O. di Chiari (BS);

b) oggetto dell'appalto: installazione e manutenzione tipo Full-Risk, tramite noleggio, di un sistema operativo per monitoraggio telemetria ed apparecchiature di supporto, con cablaggio strutturale. Importo presunto a base d'asta L. 500.000.000 e/I.V.A. pari a 258.228,45 e/I.V.A.; C.P.A. ex 90.20.

4.a) Durata del contratto: 5 anni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo;

b) termine di consegna e collaudo: 30 giorni calendario dalla data di comunicazione di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di fornitori: sono ammesse offerte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che già concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura. Nel caso di raggruppamento di imprese, già all'atto della domanda di partecipazione, i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte della riunione. I requisiti morali, professionali, finanziari, economici e tecnici, dovranno essere dimostrati da tutte le Ditte che fanno parte del raggruppamento, in relazione alla parte di fornitura che sarà eseguita dalla singola impresa.

6. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine tassativo: entro le ore 12 del giorno 20 luglio 2001, farà fede il timbro dell'A.O. La domanda di partecipazione, redatta su carta da bollo o resa legale (come da successivo p.to 9.), sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e contenente l'esatta denominazione e sede legale della stessa, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta richiedente, la seguente dicitura «richiesta di partecipazione alla procedura ristretta accelerata per il noleggio quinquennale di un sistema operativo per monitoraggio-telemetria ed apparecchiature di supporto, comprensivo di manutenzione tipo full-risk e cablaggio strutturale». Il plico potrà essere consegnato a mano, a mezzo posta o tramite servizi autorizzati, comunque entro e non oltre il termine sopra indicato;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: all'Ufficio protocollo della sede di cui al punto 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 (trenta) giorni dalla data di adozione del provvedimento di ammissione alla gara delle ditte richiedenti.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Condizioni minime di ammissione: la domanda di partecipazione (pena l'esclusione) dovrà essere presentata mediante l'apposito modulo ritirabile presso l'Area gest. approvvigionamenti, anche via fax (030/7102757) o e-mail: approvv@libero.it

9.a) sempre a pena di esclusione nel medesimo plico andranno inseriti i documenti di seguito indicati:

1) dichiarazione attestante l'importo del fatturato relativo al sistema oggetto di gara distinto per anno 1998-1999-2000;

2) solo per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 in tema di diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché corrispondente ai requisiti richiesti.

11. Numero di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: non viene previsto un numero minimo e massimo.

12. Varianti: non sono ammesse varianti migliorative.

13. Altre indicazioni: a) per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio gare dell'A.O. «M. Mellini», sig. A. Tutino, tel. 030/7102766, fax 030/7102757 (e-mail: approvv@libero.it).

14. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

15.-16. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'U.PU.CE: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 20 giugno 2001 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 20 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-5722 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 6112481, e-mail info.gara26@sogei.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3. Data di stipula del contratto: 21 maggio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 19 lettera a) dei decreti legislativi nn. 358/1992 e 402/1998 nonché dell'articolo 26, lettera a) delle direttive CEE nn. 93/36 e 97/52.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Boffa Arredamenti S.r.l., località Boscofangone zona industriale Nola-Marigliano cap 80035 Nola (NA).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento C.P.V.: arredi: n. 3.000 supporti per personal computer; n. 3.000 supporti per stampanti; n. 3.000 poltroncine ergonomiche (C.P.V. 36121100-6, 36121200-7, 36110000-5).

8. Prezzo pagato: L. 897.000.000 (ottocentonovantasettemilioni) pari a ! 463.261,83 (quattrocentosessantatre miladuecentosessantunovirgolaottantatre), oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicataria, le seguenti ditte: Metalplex S.p.a., Mascagni S.p.a., I.V.M. S.p.a., Castelli S.p.a., Mi.Se. S.r.l., Sacea S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 30 gennaio 2001.

12. Data di spedizione del presente avviso: 26 giugno 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 giugno 2001.

Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a.
 Responsabile reengineering, sistema fiscale e nuove iniziative:
 Carlo Spreccacene

S-17304 (A pagamento).

CSI PIEMONTE Consorzio per il Sistema Informativo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telex e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Sistema Informativo, CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, tel. 39-11-3169125, telefax 39-11-3168545.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, lett. d), dir. n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) eventualmente forma dell'appalto che è oggetto della gara: locazione e manutenzione di auto.

3.a) Luogo della consegna: Torino, (Italia);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire. Numero di riferimento CPV: locazione e manutenzione di auto aziendali. Riferimento CPV 71211520-1 e 50112200-5. Importo globale stimato: L. 1.893.000.000 (! 977.652,91) (al netto degli oneri fiscali);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico. Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o plurime.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: tra 90 e 120 gg., naturali e consecutivi, dalla data dell'ordinativo del singolo autoveicolo, come dettagliato nella tabella A, allegata al capitolato speciale, norme tecniche.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: in visione presso la sede del CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, Ufficio contratti e gare. Telefono 39-11-3169125, Telefax 39-11-3168545; e-mail libera.rozzi@csi.it; possono essere scaricati dal sito internet www.csi.it

b) —;

c) eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: potranno essere acquistati presso la copisteria «La Fotocopia», via Arnaldo da Brescia n. 9, 10134 Torino, tel. 011-3187421. Il prezzo delle copie ammonta a circa L. 2.500 (! 1,29).

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12, del giorno 17 settembre 2001 a pena di irricevibilità;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, Ufficio contratti e gare. Il plico, chiuso, dovrà recare l'indicazione: «Gara d'appalto per la locazione di auto» e dovrà pervenire per mezzo di raccomandata a/r o tramite agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna «in corso particolare»;

c) la o le lingue nelle quali debbono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante ovvero rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 17 settembre 2001, ore 15 presso la sede del CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino.

8. Eventualmente, cauzioni o altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 12.1 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 12.2 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'ente committente. I pagamenti avverranno con le modalità di cui all'art. 11 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 18 direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 nonché art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può, a pena d'esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: l'offerta dovrà essere redatta nelle forme previste dall'art. 6 del capitolato speciale-norme generali.

Ai fini della partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare di possedere i requisiti minimi, secondo il modello di cui all'allegato 1 (facsimile di autocertificazione) del capitolato speciale, norme generali:

a) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 20 direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 nonché art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

c) importo globale delle locazioni (con disaggregazione della quota relativa a servizi e assicurazioni), realizzate negli ultimi tre esercizi secondo disposto dall'art. 13, comma 1, lett. c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) elenco delle principali locazioni analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi due esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da cui risulti per ogni anno che almeno una delle locazioni oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a L. 1.500.000.000 oltre I.V.A. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti c), d), devono essere posseduti almeno dalla capogruppo e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno;

e) eventuale possesso della certificazione della famiglia ISO 9000;

f) attestazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole, nessuna esclusa, previste dai capitolati speciale d'appalto. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, o da persona autorizzata alla firma nei limiti di cui all'art. 6 punto 2) del capitolato speciale, norme generali, di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, ovvero dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante;

g) dichiarazione di applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. Vanno menzionati i criteri diversi dal prezzo più basso quando non figurano nei capitolati d'oneri: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, comma 1, lett. a) della direttiva n. 93/36/CEE e art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le offerte anormalmente basse verranno valutate sulla base di quanto disposto dall'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992.

L'ente committente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ovvero di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

14. Eventualmente, divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il subappalto è consentito nei limiti e secondo le indicazioni previste all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, norme generali. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1., entro e non oltre il termine del 20 agosto 2001. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà preso visione, scaricato dal sito o acquistato la documentazione di gara con le modalità previste nel precedente punto 5.a) e c). Le stesse informazioni saranno anche pubblicate sul sito <http://www.csi.it>

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: mancata pubblicazione.

17. Data di spedizione del bando: 13 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 giugno 2001.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-18775 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 11 maggio 2001 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. nel quartiere di Picanello, Ognina, Canalicchio, Feudo Grande, Mercati di piazza Carlo Alberto e Pescheria; lotto n. 4 importo a b.a. L. 7.003.347.932 (! 3.616.927.36) oltre I.V.A.

L'appalto è stato espletato con le procedure recate dagli artt. 72, 73 lett. c), 76 primo, secondo e terzo comma e 77 primo comma del regio decreto n. 827/24, con l'osservanza della normativa CEE di cui al decreto legislativo n. 157/95 e di quanto disposto dalla legge regionale n. 10/93 e successive modificazioni, nonché nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alla legge n. 55/90 e della legge n. 203/91 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare n. 135/89.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte: 1) A.T.I.: L'Arciere Soc. coop. a r.l. (cap.), S.P.A.I.C. S.a.s.; 2) Soc. coop. Manuten-coop a r.l.; 3) Dusty S.r.l.; 4) S.I.E.T.

Sono state escluse le ditte di cui ai punti 1), 2) e 4).

La ditta Dusty S.r.l. con sede in Catania IX Strada n. 12, zona industriale, codice fiscale n. 01320990870, è stata dichiarata aggiudicataria con il ribasso del 1,1% sull'importo a b.a., corrispondente all'importo netto di L. 6.926.311.105 (! 3.577.141,15), oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: ing. Salvatore Costanzo.

C-18771 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano (stanza 511), via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 13-15, numero riferimento C.P.C. 871-88442 (servizi pubblicitari, servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o contratto) CPV.

Si richiedono offerte per una campagna informativa, nelle regioni italiane dell'obiettivo 1, finalizzata alla realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità previste dal decreto legislativo n. 181/2000.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 3.000.000.000 + I.V.A. pari ad ! 2.582.284,49.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana. La campagna informativa sarà indirizzata alle Regioni obiettivo 1.

4.a) —;

4.b) riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; direttiva 97/52/CEE; reg. (CE) n. 1159/2000; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 67/87 e n. 250/90 art. 7; legge n. 223/90 art. 9; legge n. 150/2000 art. 3; decreto legislativo n. 469/97; decreto legislativo n. 181/2000; legge n. 144/99.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95;

4.c) obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1. bando;

8.b) termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 13 del giorno 5 settembre 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 13 del 14 settembre 2001;

9.b) indirizzo presentazione offerte: punto 1 del bando;

9.c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente;

10.b) data, ora, luogo apertura offerte: 17 settembre 2001, ore 10,30, indirizzo indicato al punto 1. del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2., da prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON ob. 1 «azioni di sistema e assistenza tecnica» azione II.1.A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità del piano di comunicazione pubblicitaria (metodologie tecnico progettuali adottate; coerenza con gli obiettivi indicati nel capitolato d'oneri; efficacia dei canali di diffusione rispetto agli obiettivi) (punti 50);

b) livello di integrazione delle soluzioni proposte con le strutture competenti all'attuazione della normativa esplicita con il decreto legislativo n. 181/2000 (punti 30);

c) prezzo complessivo offerto (punti 20).

17. Altre informazioni: il capitolato d'oneri fa parte integrante del bando. Copia del capitolato e dello schema di contratto possono essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1.

Il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito internet: www.europalavoro.it

18. data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-18764 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, Direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano (stanza 511), via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 13-15, numero riferimento C.P.C. 871-88442 (servizi pubblicitari, servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o contratto) CPV.

Si richiedono offerte per una campagna informativa, nelle regioni italiane dell'obiettivo 3, finalizzata alla realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità previste dal decreto legislativo n. 181/2000.

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 3.000.000.000 + I.V.A. pari ad ! 2.582.284,49.

3. Luogo esecuzione: Repubblica italiana. La campagna informativa sarà indirizzata alle Regioni obiettivo 3.

4.a) —;

4.b) riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CEE; decreto legislativo n. 157/95; direttiva 97/52/CEE; reg. (CE) n. 1159/2000; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 67/87 e n. 250/90 art. 7; legge n. 223/90 art. 9; legge n. 150/2000 art. 3; decreto legislativo n. 469/97; decreto legislativo n. 181/2000; legge n. 144/99.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157/95;

4.c) obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: trentasei mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1. bando;

8.b) termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 13 del giorno 3 settembre 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1., con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 13 del 11 settembre 2001;

9.b) indirizzo presentazione offerte: punto 1 del bando;

9.c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente;

10.b) data, ora, luogo apertura offerte: 13 settembre 2001, ore 10,30, indirizzo indicato al punto 1. del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2, da prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON ob. 3 «azioni di sistema» IT 053 PO 007, decisione della Commissione europea 2079 del 21 settembre 2000, asse A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3 del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità del piano di comunicazione pubblicitaria (metodologie tecnico progettuali adottate; coerenza con gli obiettivi indicati nel capitolato d'oneri; efficacia dei canali di diffusione rispetto agli obiettivi) (punti 50);

b) livello di integrazione delle soluzioni proposte con le strutture competenti all'attuazione della normativa esplicita con il decreto legislativo n. 181/2000 (punti 30);

c) prezzo complessivo offerto (punti 20).

17. Altre informazioni: il capitolato d'oneri fa parte integrante del bando. Copia del capitolato e dello schema di contratto possono essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1.

Il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando: —.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-18765 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126143, fax 06/44124349

Esito di gara

Si comunica che alla gara esperita mediante pubblico incanto in data 26 marzo e riaperta l'11 aprile 2001 per l'appalto dei lavori di riparazione dei danni causati dalle mareggiate alle scogliere esistenti poste a difesa dell'abitato costiero del Comune di Acquafredda (CS), dell'importo a base d'appalto di L. 2.213.906.000 hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Adornare; 2) Milano Costruzioni S.r.l.; 3) Clodiense Opere Marittime S.a.s.; 4) D'oriano Costruzioni S.n.c.; 5) Compagnia Generale Costruzioni S.r.l.; 6) A.T.I. Sled S.p.a./Cometa S.r.l.; 7) Sales S.p.a.; 8) C.E.M. S.r.l.; 9) SO.I.L. S.r.l.; 10) Adriatica Sub S.c.r.l.; 11) CO.FOR. S.r.l.; 12) CON.CO. S.r.l.; 13) Impianti e Costruzioni S.r.l.; 14) Valentina S.r.l.; 15) A.T.I. Imeco S.r.l./S.G.C. S.r.l.; 16) A.T.I. Franco Giuseppe S.r.l./Farfaglia S.r.l.; 17) Doronzo S.n.c.; 18) S.I.L.M.E.T. S.r.l.; 19) DE.MO.TER. S.r.l.; 20) Salpa S.p.a.; 21) Italdrill S.r.l.; 22) Rossi Tullio; 23) O.S.F.E. S.n.c.; 24) CO.ED.MAR. S.r.l.; 25) Vincenzo Strigari S.r.l.; 26) ICAD S.r.l.; 27) Ferrara Francesco; 28) Michele Crudo; 29) Ferrara Mariano S.r.l.; 30) Aqua Consul S.r.l.; 31) Geosonda S.p.a.; 32) Gagliardi-Chiodoni-Bianchi S.p.a.; 33) Research S.r.l.; 34) A.T.I. Sofi S.r.l./Sofi Antonino; 35) I.M.A.P. S.r.l.; 36) Giuseppe Guarnera; 37) Arena Domenico; 38) Arena Fortunato S.r.l.; 39) Società Lavori Generali S.r.l.; 40) Impresa Lungarini S.p.a.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Aggiudicatario: impresa Francesco Ferrara, con sede in Napoli, via Bartolo Longo, IV trav., n. 43 per l'importo di L. 1.765.300.359 al netto dell'offerta ribasso del 18,796 % oltre L. 20.000.000 per misure e dispositivi di sicurezza.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55; responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca, Ufficio genio civile per le OO.MM. di Reggio Calabria. Il relativo bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana, parte seconda n. 42 del 20 febbraio 2001.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-18766 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto avviso di aggiudicazione gara d'appalto

In data 8 giugno 2001 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di lampade per gli anni 2000/2001 suddivisa nei tre lotti: lotto A) lampade per gli impianti P.I.; lotto B) lampade per gli impianti P.I. in serie; lotto C) lampade per gli impianti semaforici. Offerte: lotto A) n. 8 (otto); lotto B) n. 3 (tre); lotto C) n. 4 (quattro). Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24.

Ditte aggiudicatario: lotto A) e C) Marchiol S.p.a. di Villorba (TV); lotto B) Silbo S.r.l. di Gaglianico (BI).

Importo di aggiudicazione e ribasso offerto:

lotto A) L. 57.199.500 (! 29.541,08), ribasso -14,5%;

lotto B) L. 4.975.500 (! 2.569,63), ribasso -66,83%;

lotto C) L. 5.369.200 (! 2.772,96), ribasso -38%.

Avviso d'aggiudicazione integrale nel B.U.R. Piemonte e albo pretorio Comune di Novara dal 20 giugno 2001 al 20 luglio 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Monfrinoli.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-18777 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA**Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro, 90127 Palermo, tel. 091/6662262, fax 091/6662633.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 2 e dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Descrizione della fornitura e luogo di consegna: servizio, comprensivo del materiale di consumo monouso, per l'esecuzione di circolazione extracorporea negli interventi di cardiocirurgia pediatrica e fornitura del tecnico specializzato (perfusionisti) abilitato a tale procedura da un diploma universitario. Detto servizio sarà regolato conformemente alle previsioni di cui allo schema di convenzione.

4. Esecuzione del contratto: la fornitura dovrà essere eseguita in conformità alle modalità ed ai termini indicati nello schema di convenzione.

5. Documenti pertinenti alla gara: lo schema di convenzione e i documenti complementari possono:

a) essere visionati e ritirati direttamente, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi, presso i locali dell'Ufficio economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli», siti in via C. Lazzaro, Palermo, piano 2°, int. 18;

b) essere visionato al sito internet: www.ospedalcivicopa.org/

c) essere richiesti, entro il termine massimo di dieci giorni antecedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, all'indirizzo di cui al sup. punto 1. Le richieste, pervenute in tempo utile, saranno evase entro sei giorni lavorativi dalla ricezione.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare alla trattativa privata le imprese, debitamente iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso con ceralacca non oltre il giorno 25 luglio 2001, i documenti indicati al successivo punto 8.; sulla ceralacca dovrà essere impressa l'impronta visibile di un sigillo a scelta dell'impresa. Il plico dovrà essere spedito al seguente indirizzo: «Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro, 90127 Palermo» e recare all'esterno, chiaramente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 luglio 2001 relativa alla fornitura di «service di perfusione». Sul plico dovrà, altresì, essere indicato il mittente.

Il plico potrà essere spedito a mezzo posta o presentato con qualsiasi mezzo, e, quindi, per corriere o tramite impiegati o persone di fiducia delle imprese. Nelle ipotesi di presentazione diretta, essa dovrà avvenire, entro l'ora stabilita, presso l'Ufficio protocollo archivio, sito al 4° piano della palazzina Uffici amministrativi, via C. Lazzaro n. 2, Palermo.

I plichi pervenuti saranno registrati in ordine di arrivo o presentazione, nel protocollo tenuto dal suddetto ufficio.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il giorno 25 luglio 2001.

Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In questo caso si applicheranno specificatamente le norme contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Svolgimento della gara:

a) la gara sarà celebrata nei locali dell'Ospedale «Civico e Benfratelli», siti in Palermo, via C. Lazzaro, piano 2° Settore provveditorato. In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge;

b) la gara sarà esperita l'anno 2001, il giorno ventisei del mese di luglio, con inizio alle ore 10;

c) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

d) si procederà a partiti segreti od a sorteggio nei casi contemplati dal primo e dal secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In tale ipotesi, per le persone diverse dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti, che presenziano all'apertura dei plichi contenenti le offerte, la procura speciale di cui alla superiore lett. a) del presente punto 7. deve prevedere, altresì, il conferimento dei poteri occorrenti per il miglioramento dell'offerta presentata;

8. Documenti da presentare: le imprese concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare:

A) offerta economica: l'offerta, redatta su carta legale e in lingua italiana, deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare della ditta o dal rappresentante legale in caso di società.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa e sigillata come al sup. punto 6. e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e sul cui esterno dovrà apporsi soltanto l'annotazione «Offerta economica».

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legati (o da persone munite di poteri di rappresentanza) delle imprese riunite.

Si precisa che nell'offerta economica devono essere indicate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

B) Documentazione amministrativa:

a) dichiarazione, redatta su carta legale, resa secondo la normativa vigente, dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società regolarmente costituita, attestante:

a1) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero ancora nel registro professionale del paese di residenza, e che l'attività esercitata comprende una, più o tutte le categorie merceologiche cui l'appalto si riferisce;

a2) che la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo, ovvero in qualsiasi altra situazione ritenuta equivalente secondo la legislazione straniera, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a3) per le società regolarmente costituite: la composizione dell'Organo societario, specificando i soggetti a cui sono conferiti poteri di rappresentanza;

a4) quanto risulta annotato nel casellario giudiziale.

Si precisa che la dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato del casellario giudiziale dovrà essere resa:

dal titolare, in caso di impresa individuale;

da ciascuno dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

da ciascuno dei soci, in caso di società in nome collettivo;

da ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di qualunque altro tipo;

a5) che la ditta o la società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti. Con tale dichiarazione dovranno essere indicati anche la partita I.V.A., il codice e il domicilio fiscale dell'impresa, nonché l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette competente per territorio;

a6) che la ditta o società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

a7) che nell'esercizio dell'attività la ditta o la società rappresentata, non ha commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo dall'amministrazione aggiudicataria né si è resa colpevole di negligenza o malafede;

a8) che mai la ditta o società si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni fornite per fatti, stati e qualità come sopra richiesti;

a9) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni e di non avere pendenti procedimenti penali per i reati previsti dalla stessa legge. Si precisa che detta dichiarazione dovrà essere resa:

dal titolare, in caso di impresa individuale;

da ciascuno dei soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

da ciascuno dei soci, in caso di società in nome collettivo;

da ciascuno degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di qualunque altro tipo;

a10) di obbligarsi ad eseguire la fornitura ivi compresi il trasporto, consegna nei luoghi stabiliti dall'ente appaltante, ai prezzi offerti che riconosce remunerativi;

a11) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando, nello schema di convenzione e nel capitolato generale per le forniture e i servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato (D.M. 28 ottobre 1985);

a12) che la ditta o la società è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria e si impegna, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione aggiudicataria, a comprovare tale capacità nel modo previsto dall'art. 13 comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98. Si precisa che la cifra d'affari globale, di cui al citato art. 13, non deve risultare nel triennio, inferiore all'80% della spesa presunta per la durata della convenzione;

a13) che la ditta o la società è in possesso della necessaria capacità tecnica e si impegna in caso di aggiudicazione ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'amministrazione aggiudicataria, a comprovare tale capacità nel modo previsto dall'art. 14, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/98.

Qualora per giustificato motivo l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti, essa è ammessa a comprovare la propria capacità mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione;

a14) copia dello schema di convenzione firmato in ogni singola pagina per accettazione, dal legale rappresentante.

La mancata presentazione dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento di imprese:

le dichiarazioni di cui alla precedente lett. a) rese con le stesse modalità di cui al presente bando, dovranno essere presentate da ciascuno dei rappresentanti legali delle imprese raggruppate;

i legali rappresentanti delle singole imprese riunite dovranno rendere una dichiarazione congiunta dalla quale risulti la volontà di costituire il raggruppamento;

i legali rappresentanti delle imprese riunite dovranno presentare singole dichiarazioni, rese con le stesse modalità di cui sopra, attestanti l'impegno prescritto dall'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Finanziamento e pagamento della fornitura: l'appalto è finanziato con i fondi tratti dagli appositi capitoli di spesa iscritti nel bilancio di competenza. I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa.

10. Svincolo dell'offerta: ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al sup. punto 1., una volta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della fornitura avverrà a lotto unico. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Altre indicazioni:

a) tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti in bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali è assolto in modo virtuale;

b) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato la riapertura delle operazioni di gara ai fini dell'aggiudicazione;

c) esclusione dalla gara si precisa che:

1) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98.;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al sup. punto 6. del presente bando;

3) saranno escluse dalla gara le offerte che non siano formulate con riferimento ad una intera voce;

4) l'omessa o incompleta presentazione dei documenti e delle dichiarazioni precisate al sup. punto 8. del presente bando, è sanzionata con l'esclusione dalla gara. Per le imprese straniere vale quanto precisato negli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituiti dagli artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/98;

5) tutti i documenti da presentare dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, in originale o in copia conforme all'originale autenticata nei modi di legge;

6) la mancata corrispondenza dei materiali offerti alle specifiche indicate nel capitolato speciale di appalto, è sanzionata con l'esclusione dalla gara;

7) si farà luogo ad esclusione dalla gara, nel caso in cui uno dei documenti prodotti sia scaduto;

d) non saranno ammesse offerte formulate in difformità alle prescrizioni di cui al precedente punto 8., lett. a), nonché se condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni debbono, tassativamente, astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste;

f) nel caso di più offerte della stessa impresa pervenute entro il termine previsto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

g) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali con tutti gli oneri fiscali relativi;

h) per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo. È esclusa ogni competenza arbitrale;

i) l'impresa aggiudicataria, entro il termine che sarà all'uopo fissato dall'amministrazione, decorrente dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare la seguente documentazione:

cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione della fornitura costituita da ricevuta rilasciata dal tesoriere dell'azienda Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli attestante il versamento in favore della «azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli».

In sostituzione saranno accettate fidejussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate dagli istituti di credito o società di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia ad avvalersi del disposto del primo comma, dell'art. 1957 Codice civile;

le certificazioni per le quali sono state presentate le dichiarazioni temporaneamente sostitutive di cui al superiore punto 8., rilasciate in data successiva all'aggiudicazione provvisoria;

MOD. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa, nei casi previsti dalla legge.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere prestato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, dovranno altresì ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 358/92.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione come sopra richiesta entro il termine fissato, si disporrà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'amministrazione accerti che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto.

Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento l'ente provvederà ad aggiudicare la gara all'impresa che segue nella graduatoria, rimanendo in danno della prima il maggior onere di spesa.

l) il verbale di aggiudicazione di gara tiene luogo di contratto. Il verbale dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta provvisoriamente aggiudicataria, o dal suo procuratore generale o speciale, immediatamente se presente alla gara, ovvero in tempo utile per il rispetto dei termini previsti dalla legge di registrazione dei contratti. L'aggiudicazione provvisoria rimane valida anche in carenza di firma del verbale da parte dell'aggiudicatario;

m) l'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive e di quelle propedeutiche all'attività contrattuale è il Settore provveditorato ed economato. Il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore.

L'ufficio responsabile delle attività esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio contratti. Il funzionario responsabile del procedimento è l'ufficiale rogante;

n) l'estratto del presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 giugno 2001.

D'ordine del direttore generale

Il capo settore provveditorato: dott. Gianfranco Scarpello

C-18768 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Treviso

Prot. n. 13289

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 415/98 si rende noto l'esito del seguente appalto: «Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del cimitero di Zerman».

Aggiudicazione: D.D. n. 227 del 20 marzo 2001, criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e succ. modif. ed integraz.; aggiudicatario S.I.D.A. S.r.l. di Agrigento. Importo a base d'asta: L. 1.072.000.000 (! 553.641,79). Importo di aggiudicazione: L. 959.328.219 (! 495.452).

Mogliano Veneto, 18 giugno 2001

Il dirigente 3° settore servizi tecnici:
ing. Alberto Di Martino

C-18778 (A pagamento).

**COMUNE DI PIEVE EMANUELE
(Provincia di Milano)**

Prot. n. 16605

Bando di gara per asta pubblica definitiva ad unico incanto

A. Il Comune di Pieve Emanuele, via Viquarterio n. 1, telefono 02/90788211, fax 02/90788208 indice un'asta pubblica per l'appalto dei sottoelencati lavori:

servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.789.602.821 (! 1.440.709,62) oltre I.V.A. 10% ed ecotassa. L'importo è relativo all'intero periodo contrattuale previsto dal 1° ottobre 2001 al 30 marzo 2003 con la sola esclusione dei costi inerenti lo smaltimento dei rifiuti per i quali è previsto il rimborso alla ditta delle spese effettivamente sostenute presso i singoli siti autorizzati. L'importo a base d'asta è stato desunto dalle specifiche dei costi che sono visibili presso l'ufficio ecologia previo appuntamento. L'offerta dovrà essere presentata in lingua italiana.

B. L'appalto verrà aggiudicato per mezzo di asta pubblica, con offerte segrete, tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, articolo 23, lettera b) e successive modifiche ed integrazioni (attuativo della direttiva n. 92/50 CEE). Sono escluse le offerte in aumento. Al proposito, i criteri di valutazione sono riportati nell'allegato 1 al presente bando di gara. Termine di esecuzione dei lavori: i lavori avranno durata: 18 mesi dalla data di aggiudicazione.

C. I documenti relativi alla gara, corrispondenti agli elaborati di progetto, sono visibili presso l'ufficio ecologia e ritirabili in copia.

D. Presentazione offerta: in carta da bollo da L. 20.000; scadenza il 6 agosto 2001 ore 11.30 da fare pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Pieve Emanuele, Ufficio protocollo, via Viquarterio n. 1, 20090 Pieve Emanuele a mezzo servizio postale con plico raccomandato.

E. La gara sarà effettuata presso la Sede municipale, Sala giunta il giorno 7 agosto 2001 alle ore 10 davanti alla commissione di gara. Trattandosi di asta pubblica, potranno partecipare all'apertura dei plichi contenenti le offerte tutti gli interessati.

F. Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

F.1) cauzione provvisoria (da inserire unitamente alla documentazione a corredo): 2% dell'importo a base d'asta pari a L. 55.792.056 (! 28.814,19), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia pari all'importo della cauzione definitiva qualora l'offerta risultasse aggiudicata. La cauzione provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 55 comma 3, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, i lavori sono suddivisi nelle seguenti categorie: raccolta e trasporto rifiuti urbani L. 2.789.602.821.

G. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

H. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I. I concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Documentazione a corredo, in carta da bollo da L. 20.000, in busta separata da quella dell'offerta.

Autocertificazione, resa ai sensi della legge n. 127/97 con allegata fotocopia del documento di identità del firmatario, e dichiarazione:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

2) di non aver proceduto in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) dell'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

4) dell'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

5) dell'inesistenza di irregolarità definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

6) di essere iscritto al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

7) dell'insussistenza dello stato di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, e di amministrazione straordinaria;

8) dell'inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) dell'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) dell'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) dell'inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso di requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

12) di essere in regola con le norme che regolano l'assunzione di invalidi e portatori di handicap;

13) di applicare, nei confronti dei propri dipendenti, i trattamenti previdenziali, nonché di essere in regola con le norme relative alla tutela della salute dei lavoratori previsti dalla vigente normativa di legge.

Per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) si riferiscono al direttore tecnico ed a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

All'autocertificazione andrà allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di essersi recato sui luoghi oggetto dei lavori, redatto su modulo distribuito dal Comune e distribuito dall'Ufficio ecologia;

b) a pena di esclusione, capitolato speciale d'appalto firmato e timbrato in ogni sua pagina;

c) manuale della qualità adottato dall'azienda, con indicazioni anche sulla tutela della salute dei lavoratori;

d) facoltative: certificazione ISO 9000, ISO 14000, certificazione Emas (tali certificazioni saranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio);

e) a pena di esclusione certificato di iscrizione all'albo nazionale smaltitori per le varie categorie richieste;

f) referenze rilasciate da almeno un istituto di credito di primaria importanza;

g) bilanci degli ultimi tre anni della società;

h) a pena di esclusione: progetto tecnico che sarà valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio. Il progetto dovrà indicare le modalità tecniche ed operative con le quali la ditta intende ottemperare agli obblighi del capitolato. Dovrà altresì indicare la tipologia dei mezzi indicati e qualsivoglia utile informazione al fine di valutare la qualità di quanto proposto dalla ditta, nonché le soluzioni tecniche proposte per garantire il servizio;

i) a pena di esclusione: almeno una referenza rilasciata da un Comune di dimensioni simili al nostro ed una referenza rilasciata da parte di un Comune nel quale viene svolta la raccolta differenziata con il metodo secco / umido. Le ulteriori referenze allegate, sempre per enti pubblici, saranno valutate ai fini dell'attribuzione del punteggio;

l) cauzione provvisoria come sopra riportato.

Nota bene: per ulteriori chiarimenti consultare il capitolato speciale.

Il responsabile del procedimento per il presente appalto è:

per la fase di affidamento dott. Cireddu Graziano;

per la fase di realizzazione dott. Cireddu Graziano.

Pieve Emanuele, 8 giugno 2001

Il coordinatore dell'ufficio ecologia:
dott. Cireddu Graziano

M-5719 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Bando di gara - Licitazione privata

1. Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Milano, via Meravigli n. 9/b, 20123 Milano, tel. 02/85151 telefax 02/85154915.

2.a) Licitazione privata disciplinata dal decreto legislativo 27 luglio 1992 n. 358 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) non previsto;

c) per la fornitura è previsto un unico lotto.

3.a) C.C.I.A.A. di Milano, palazzo Turati, via Meravigli n. 9/b, 20123 Milano;

b) la fornitura ha per oggetto le apparecchiature di trasmissione dati per la LAN della nuova sede della C.C.I.A.A. di Milano, la loro messa in esercizio e la loro manutenzione on-site per un anno. Importo presunto della fornitura è pari a L. 1.000.000.000 (pari ad ! 516.456,90) I.V.A. esclusa.

c) quantità: n. 1 apparecchiatura switch (centro stella) e n. 11 apparecchiature switch di piano, relativo software e hardware (server) di gestione;

d) non previsto.

4. La fornitura e l'installazione di n. 2 apparecchiature (una per tipo) devono essere effettuate entro il 31 dicembre 2001. La restante fornitura dovrà essere completata e posta in opera entro il 28 febbraio 2002.

5. Non previsto.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001;

b) le domande di partecipazione devono essere inviate in busta chiusa al seguente indirizzo: C.C.I.A.A. di Milano, Ufficio protocollo via Meravigli n. 12, 20123 Milano. Le buste dovranno recare all'esterno la dicitura: «gara europea per la fornitura di apparecchiature di trasmissione dati per palazzo Turati»;

c) lingua italiana.

7. Termine ultimo di spedizione inviti: 7 settembre 2001.

8. È previsto il versamento di una cauzione solo da parte dell'impresa aggiudicataria.

9. Alle domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta in forma semplice e corredata da fotocopia semplice di idoneo documento di identità con cui il legale rappresentante dell'impresa (ex legge n. 15/68 e s.m.i.) attesti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di avere alle sue dipendenze personale regolarmente assunto e iscritto all'Inps - Inail e per il quale sono regolarmente versati i contributi assicurativi e previdenziali obbligatori;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l'importo globale delle forniture realizzate nel corso degli ultimi 3 esercizi finanziari e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate nel medesimo periodo;

l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel periodo tra il 1° gennaio 1998 ed il 31 dicembre 2000, con indicazione delle rispettive date e destinatari;

una certificazione del produttore delle apparecchiature attestante la competenza del fornitore per le attività richieste ed almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa partecipante.

10. Si procederà all'aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Non previsto.

12. La fornitura delle apparecchiature di cui al punto 3.c) potrà essere aumentata entro il limite complessivo delle 16 unità.

13. Il funzionario responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, è il provveditore della C.C.I.A.A. di Milano Giovanni Rizzi, via Meravigli n. 12, Milano, tel. 02/8515.4349, telefax 02/8515.4915.

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 22 giugno 2001.

16. È stato ricevuto il giorno 22 giugno 2001.

17. Non previsto.

Milano, 22 giugno 2001

Il segretario generale f.f.: Enrico Faini.

M-5714 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Area servizi tecnici e opere pubbliche Servizio ambiente

Avviso di appalto-concorso per estratto

Il Comune della Spezia intende procedere all'appalto-concorso per l'affidamento del servizio di educazione ambientale nelle scuole elementari, medie inferiori e superiori site nel territorio comunale della Spezia, per la durata di tre anni scolastici e cioè a partire dal settembre 2001 sino al giugno 2004 (coincidenti ogni anno con l'apertura e la chiusura del calendario scolastico). L'importo dell'appalto è di complessive L. 120.000.000 (pari ad ! 61.974,82) oltre I.V.A., in ragione di L. 40.000.000 (pari ad ! 20.658,27) oltre I.V.A. per ogni anno scolastico. Le ditte, società, cooperative, associazioni che operano nel settore specifico possono inviare, entro le ore 14 del giorno 25 luglio 2001 richiesta di partecipazione indirizzata al Servizio ambiente del Comune della Spezia, piazza Europa n. 1, 19124 La Spezia, (tel. 0187/727346, fax 0187/778230).

Per ulteriori informazioni e per avere copia dell'avviso integrale e del disciplinare del servizio, si invita a rivolgersi al suddetto indirizzo.

Il dirigente: avv. Maria Teresa Lusignani.

C-18785 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
Ufficio attività negoziali

Avviso di gara con procedura accelerata

Il Comando III Regione aerea, Direzione territoriale di commissariato, Lungomare Nazario Sauro n. 39, 70121 Bari, con procedura accelerata, per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche, relative all'esercizio finanziario 2001, indice per il giorno 20 settembre 2001 ore 9 una licitazione privata, in ambito nazionale, per l'approvvigionamento di materiali vari per mensa, per le esigenze della Divisione formazione sottufficiali e truppa di Caserta, per un importo presunto di L. 195.850.000 (! 101.148,08), I.V.A. esclusa.

La gara sarà svolta nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide, a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'amministrazione difesa sul prezzo base palese, purché il prezzo così determinato risulti inferiore o, al massimo uguale, a quello base palese suindicato.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese. In tal caso, la partecipazione è disciplinata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Alla gara sono ammesse a partecipare sia le ditte produttrici operanti nello specifico settore che le ditte commerciali.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 16 del giorno 19 luglio 2001.

Le ditte interessate dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, a corredo della domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni:

1) una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

a) la denominazione, la sede legale e la forma giuridica della ditta;

b) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura competente per territorio;

c) il numero e la data d'iscrizione;

d) l'oggetto sociale della ditta;

e) l'attività effettivamente esercitata dalla ditta;

f) la/e persona/e autorizzata/e ad impegnare, a riscuotere e quietanzare in nome e per conto della ditta accorrente;

g) che la ditta non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa e che tali circostanze non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di attestazione o, se la ditta è di costituzione più recente, da tale data;

h) che non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e delle imposte e delle tasse;

j) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68 del 13 marzo 1999).

Si specifica, a tal proposito, che, nel caso in cui la ditta sia esonerata dagli obblighi di cui alla legge in questione, dovrà comunque dichiarare, mediante il legale rappresentante, la propria condizione di non assoggettabilità ai predetti obblighi (circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione generale per l'impiego, n. 79 del 9 novembre 2000);

k) la esplicita dichiarazione della consapevolezza che le eventuali attestazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiranno reato punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

2) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta accorrente, da cui dovrà risultare:

a) la non sussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione previste dalla normativa antimafia (legge n. 575/65 e successive modificazioni; decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98);

b) l'importo globale delle forniture realizzate dalla ditta negli ultimi tre anni;

c) elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo;

d) il possesso, da parte della ditta produttrice del materiale in approvvigionamento, del certificato UNI EN ISO 9002;

e) la esplicita dichiarazione della consapevolezza che le eventuali attestazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiranno reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

3) dichiarazioni bancarie, idonee ad attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente.

Alla dichiarazione di cui al punto 2 deve essere allenata, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore a pena di non ammissione della ditta alla licitazione privata.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni prodotte, dalle ditte accorrenti, acquisendo eventualmente la relativa documentazione.

La mancata presentazione di alcuna delle dichiarazioni richieste ai precedenti punti 1), 2) e 3) determinerà la non ammissione della ditta alla licitazione privata, riservandosi l'amministrazione la facoltà di invitare l'impresa concorrente a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni già presentate.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione, che si riserva la facoltà di eseguire indagini e sopralluoghi e/o richiedere chiarimenti, allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte, avuto riguardo agli impegni da assumere. Attesa la specificità del materiale in approvvigionamento, l'amministrazione richiederà, successivamente con lettera d'invito, alle ditte partecipanti, di prendere visione dei locali mensa dell'ente interessato. Il responsabile del procedimento s'identifica con il direttore di commissariato della III Regione aerea.

Ulteriori notizie potranno essere chieste a: Comando III Regione aerea, Direzione di commissariato, Ufficio attività negoziale, Bari (tel. 080/55.50.358; 080/55.50.333; fax 080/55.50.577).

Il direttore: col. C.C.r.n. Mariano De Toma.

C-18774 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Assessorato - Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459. Oggetto: fornitura in opera del sistema di informatizzazione della ripartizione Polizia municipale. Finanziamento: la spesa prevista in L. 1.610.000.000 (! 831.495.607) I.V.A. inclusa è finanziata in parte con il civico bilancio ed in parte con mutuo della cassa depositi e prestiti, posizione n. 4375947. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 358. Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono: qualità e caratteristiche tecniche: punti massimo 70; prezzo: punti massimo 30. A parità di punteggio, l'appalto sarà ag-

giudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione del contratto: Bari. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di collaudo positivo. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per categoria compatibile con la fornitura in parola, in possesso dei seguenti requisiti essenziali di natura tecnica e finanziaria: idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Detta documentazione dovrà essere rilasciata, in busta chiusa e sigillata, dagli istituti di credito; prestazioni analoghe a quelle oggetto della gara, per un importo globale riferito al triennio 1998/2000 non inferiore a L. 600.000.000 (seicentomilioni); consolidata esperienza nelle materie oggetto della gara e delle relative problematiche in ambito comunale; uso, alla data di pubblicazione del presente bando, della maggior parte delle procedure applicative del software offerto da parte di altri Comuni; rispondenza dell'hardware offerto ai requisiti di qualità previsti dalla vigente normativa europea. Sono ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del succitato decreto legislativo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo, l'impresa capogruppo deve possedere tutti i requisiti di partecipazione; la capogruppo, o una mandante, deve possedere i requisiti di qualità dell'hardware offerto in conformità alla normativa. Le imprese mandanti, altresì, devono fornire idonee referenze bancarie e possedere i requisiti relativi alle prestazioni analoghe effettuate negli esercizi 1998, 1999 e 2000, per un importo globale triennale almeno pari al 10% di L. 600.000.000. Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione nonché indicare la propria composizione. Qualora, invece, il consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, una di queste ultime deve possedere i requisiti richiesti alla capogruppo di una A.T.I., rimanendo a carico delle altre il possesso di tutti i requisiti richiesti alle mandanti, comprese le idonee referenze bancarie, così come rispettivamente innanzi precisato. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono esclusi i concorrenti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92. Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello allegato sub a) al presente bando; copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore; referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Detta documentazione dovrà essere rilasciata in busta chiusa e sigillata dagli istituti di credito. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio la predetta documentazione dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio, nei termini specificati nel paragrafo «Requisiti di partecipazione». Invio istanza di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 agosto 2001 indirizzata a: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara. Il mancato recapito del plico, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione dell'oggetto della gara sull'esterno della busta, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/92, determinerà l'esclusione dalla gara. L'ente appaltante, entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando, sceglierà i candidati da invitare per la presentazione delle offerte. Elaborati di gara: il disciplinare normativo e il capitolato tecnico potranno essere visionati presso il Settore appalti della ripartizione contratti ed appalti. Il presente avviso ed il relativo modello di istanza autodichiarazione sono visionabili sul sito internet www.info-pubblica.com; copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Data di spedizione per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 25 giugno 2001.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-18790 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale San Carlo

Potenza

Bando di gara

(decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98)

1. Azienda ospedaliera, Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.
2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.
3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo.
4. Le attrezzature relative al settore «materno-infantile» da fornire sono:
 - lotto n. 5 (poltrone ginecologiche elettriche);
 - lotto n. 6 (lampade scialitiche per uso ambulatoriale);
 - lotto n. 9 (miniincubatori a CO2 portatili; sistema a temp. controllata per porta provette; incubatori a CO2 a camicia d'aria; carrello inox con piano riscaldato elettricamente; piastre termoregolate; cappa a flusso laminare verticale; arredo composto da n. 3 tavoli + n. 2 sgabelli; bilance elettroniche);
 - lotto n. 11 (strumentario per isterochirurgia videoendoscopica; videofotocolposcopio; sistema completo per leep; i steroscopi; strumentario per videounderscopia; generatore elettrochirurgico per strum. videoend.);
 - lotto n. 20 (emogasanalizzatore portatile);
 - lotto n. 23 (pompe infusione a siringa);
 - lotto n. 24 (centro mobile RIA neonatale);
 - lotto n. 25 (sistema per riscaldamento ed umidificazione ossigeno; apparecchio per funzionalità respiratoria; monitor pO2/pCO2 transcutaneo; luce fredda);
 - lotto n. 26 (analizzatore automatico tipo selettivo random; sistema AD e ottica per biopsia del blastomero).
5. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.
6. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:
 - 6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - 6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1, dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
 - 6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992);
 - 6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'articolo 14, lett. a).
7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 25 luglio 2001.
8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.
9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.
10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 6 agosto 2001.
11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).
12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6., in caso di associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascun impresa.
13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 18 giugno 2001.

Potenza, 18 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-18772 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**«M. Mellini»**

Di Chiari (BS)

Prot. n. 10924

Bando di gara per la fornitura di farmaci, soluzioni infusionali e fiale galeniche per la durata di ventiquattro mesi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Mellino Mellini», viale Mazzini n. 4, cap 25032, Chiari (BS), tel. 030/7102729, fax 030/7102757.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto), ad offerte segrete, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3.a) Luogo di consegna: magazzino farmaceutico del presidio ospedaliero di Chiari (BS) e del presidio ospedaliero di Iseo (BS);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: farmaci, soluzioni infusionali e fiale galeniche, per un importo annuo presunto di L. 4.400.000.000 pari ad ! 2.272.410,36 c/I.V.A.; i principi attivi, i dosaggi, le forme farmaceutiche e le quantità dei prodotti sono tutti specificati nell'elenco allegato al capitolato speciale;

c) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto.

4. Termine di consegna imposto: dieci giorni calendario dalla comunicazione della richiesta.

5.a) Ritiro del capitolato speciale: deve essere ritirato direttamente, anche a mezzo corriere presso l'Ufficio gare tel. 030/7102279, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, previo pagamento della somma di L. 12.000 per diritti di segreteria, da versare anticipatamente presso il Servizio cassa gestito dalla CA.RI.PLO., filiale di Chiari (BS) cod. ABI 06070 cod. CAB 54340 sul c/c 108-9 o in alternativa sul c.c.p. n. 10960250 intestato all'Azienda ospedaliera «M. Mellini» di Chiari (BS) il capitolato non verrà inviato alle ditte né tramite fax né tramite posta;

b) entro il —.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 28 agosto 2001;

b) indirizzo al quale vanno inoltrate: vedasi punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: persona munita di valida procura o delega;

b) apertura dei plichi contenenti i documenti e le schede tecniche: il giorno 3 settembre 2001, ore 9; la data di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche è stabilita nelle ore 9 del giorno 3 settembre 2001.

8. Cauzione: pari al 5% dell'importo presunto di aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

9. Pagamenti: verranno effettuati in ottemperanza alle vigenti disposizioni regionali.

10. Raggruppamenti di fornitori, sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascuna fornitura, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che concorre in raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente per la medesima fornitura.

11. Requisiti giuridici e tecnico-economici minimi per la partecipazione alla gara: si rimanda al capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 (a favore del prezzo più basso) per ogni singolo lotto ad esclusione del lotto n. 255.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 non sarà consentito, dopo le ore 12 del giorno 28 ottobre 2001, presentare la documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

Per le informazioni complementari rivolgersi all'Ufficio gare dell'Azienda ospedaliera «M. Mellini», nella persona della rag. Luisa Serina, tel. 030/7102279, fax 030/7102757 (dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

16. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

17.-18. Data di trasmissione e ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: il bando è stato trasmesso via fax il giorno 8 giugno 2001 e ricevuto nella medesima giornata.

Chiari, 8 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-5723 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Prot. n. 25506/01

Asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532/419111, fax 0532/419389, <http://www.comune.fe.it>

2. Categoria servizio: Servizio energia ex art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93; C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. Base d'asta L. 17.400.000.000 (! 8.986.350,04) I.V.A. esclusa, di cui L. 15.450.000.000 (! 7.979.259,09) per fornitura calore, esercizio e manutenzione impianti e L. 1.950.000.000 (! 1.007.090,95) per opere di adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica e ottimizzazione energetica.

3. Luogo: edifici di pertinenza dell'amministrazione comunale (v. allegato A).

4.b) Vedi art. 1.8 capitolato.

5. Appalto indivisibile.

7. Durata: 3 anni, rinnovabile.

8.a) Richiesta documenti Servizio appalti, acquisti, economato, vedi punto 1, tel. 0532/419284, e-mail: contratti@comune.fe.it;

b) termine richieste: 6 agosto 2001;

c) modalità: ritiro gratuito documentazione, di cui all'art. 1.6 capitolato, direttamente ovvero a mezzo corriere espresso.

9.a) Termine ricezione offerte: 13 agosto 2001 ore 24;

b) indirizzo: Servizio appalti, acquisti, economato, vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Apertura offerte: apertura plichi ore 9 del 20 agosto 2001 presso sala comunale, solo relativamente ammissibilità; il presidente commissione giudicatrice comunicherà ai partecipanti data, ora, luogo della seduta per apertura dell'offerta economica;

11. Garanzie: cauzione provvisoria 2% base d'asta, definitiva 10% importo aggiudicazione (vedi art. 8.10 capitolato), polizza assicurativa (vedi art. 8.6 capitolato).

12. Finanziamento: mezzi ordinari e straordinari di bilancio. Pagamenti: 30 gg. data presentazione fatture (per fornitura calore e esercizio/manutenzione impianti), per la parte riguardante le opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, si precisa che in pendenza della somministrazione del finanziamento, i termini contrattuali di pagamento sono sospesi e non sono da considerarsi per l'eventuale conteggio di interessi moratori.

13. Raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione in carta libera, con firma non autenticata attestante:

1) accettazione integrale clausole capitolato, di aver preso visione ed esatta conoscenza dei relativi allegati, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti in modo giustificato e remunerativo;

2) inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000;

3) ottemperanza alle norme disciplinanti diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99;

4) fatturato globale, nell'ultimo triennio non inferiore L. 35.000.000.000 (! 18.075.991,46) I.V.A. esclusa;

5) elenco di almeno n. 5 principali servizi analoghi prestati nell'ultimo triennio, completo di data, destinatario, importo da cui risulti un contratto valore annuale non inferiore L. 5.800.000.000 (! 2.995.450,01) I.V.A. esclusa;

6) numero medio annuo dipendenti nell'ultimo triennio non inferiore a 20 unità;

7) possesso, o impegno a dotarsi in caso di aggiudicazione, unità locale nel territorio comunale, tale da garantire servizio di pronto intervento (vedi art. 4.3 capitolato).

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di verificare tali dichiarazioni richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile, rilasciato dalla C.C.I.A.A. data non anteriore a mesi 6, dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali;

nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti.

In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato stesso;

c) due idonee referenze bancarie rilasciate da primarie banche, in busta chiusa;

d) documentazione attestante costituzione cauzione provvisoria di L. 348.000.000 (! 179.727).

In caso di raggruppamenti requisiti minimi di cui punti 4.a), 5.a), 6.a) devono essere posseduti misura 60% capogruppo e residuo 40% altre imprese, ciascuna in misura non inferiore 20% complessivo. Le altre dichiarazioni e rimanente documentazione devono essere presentate da tutte le ditte.

Non è ammessa la partecipazione di imprese e/o cooperative che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese e/o cooperative partecipanti alla gara, pena l'esclusione dalla stessa sia delle imprese e/o cooperative controllate che controllanti, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali fanno parte.

15. Validità dell'offerta: 120 gg.

16. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 secondo seguenti criteri: prezzo punti 80, qualità punti 20 (vedi art. 8.2 capitolato).

Nel caso di offerte anomale l'amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

Per la parte riguardante le opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, l'efficacia dell'aggiudicazione rimane subordinata alla formale concessione del mutuo.

17. Altre informazioni: per modalità di presentazione dell'offerta vedasi art. 8.1 del capitolato il quale diventa parte integrante del presente avviso.

Nel caso la ditta intenda avvalersi dell'istituto del subappalto vedasi art. 8.9.2 del capitolato.

Per ulteriori informazioni e richieste presa visione luoghi/impianti: geom. Castellani, tel. 0532/705005.

18. Preinformazione: non effettuata.

19. Data invio e ricevimento all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 21 giugno 2001.

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Enrico Pocaterra

C-18786 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Commissario delegato

Avviso di postinformazione (ex OO.P.C.M. 18 marzo 1996 n. 2425, 31 ottobre 1996 n. 2470, 2 maggio 1997 n. 2560, 31 marzo 1998 n. 2774, 25 febbraio 1999 n. 2948 e 21 ottobre 1999 n. 3011).

1. Amministrazione aggiudicatrice: presidente Regione Campania commissario delegato, via De' Cesare n. 7, 80132 Napoli, telefono 003981/2451304, fax 003981/2451288.

2. Categoria servizio: 16, C.P.C. 94.

3. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento della progettazione esecutiva, costruzione e gestione, per un periodo di dieci anni rinnovabile, di n. 4 impianti di preparazione combustibile derivato dai rifiuti (C.d.R.); n. 1 impianto dedicato di produzione energia mediante termovalorizzazione di C.d.R.

4. Luogo esecuzione: impianti preparazione C.d.R. nelle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. N. 1 impianto dedicato di produzione energia mediante termovalorizzazione di C.d.R. in area destinata ad insediamenti produttivi in una delle Province di proprietà e/o di immediata Avellino, Benevento, Caserta e Salerno di disponibilità del partecipante. 5. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

6. Durata del servizio: 10 anni, salvo rinnovo alla scadenza, dalla data di entrata in funzione degli impianti produzione C.d.R. 7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: A.T.I., Fisica Italimpianti S.p.a., via De Marini n. 16, 16149 Genova (mandataria); Babcock Kommunal GmbH (mandante); Deutsche Babcock Anlagen G.m.b.H. (mandante); Evo Oberhausen Ag (mandante); Impregilo S.p.a. (mandante). 8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: prezzo offerto L. 85 per Kg di rifiuto conferito all'impianto di produzione di C.d.R. 9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: 30% del valore dell'opera progettata. La gestione del servizio oggetto dell'affidamento, in nessun caso è consentita la cessione, anche parziale, a terzi.

10. Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 luglio 1998.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 giugno 1998.

Il commissario delegato: Antonio Bassolino.

C-18819 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA (Provincia di Bari)

Estratto dell'avviso di pubblico incanto esperito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di segnaletica stradale, vernici, rallentatori di velocità, e materiale vario, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 nonché dall'art. 26, comma 1, lettera a) delle direttive CEE 77/62 CEE e succ. mod., con l'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ritenuta valida dal presidente.

Hanno partecipato n. 22 ditte elencate nell'avviso di pubblico incanto esperito in edizione integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Andria e nel sito internet: www.comune.andria.ba.it

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Di Costanzo Segnaletica S.r.l., loc. Ponte Margherita Drogoni (CE), per l'importo di L. 202.800.000, oltre I.V.A., (! 104.737,45), giusta determinazione dirigenziale del capo settore LL.PP. n. 845 del 23 maggio 2001.

Tempi di esecuzione: la fornitura dovrà essere eseguita di volta in volta in base alla richiesta del funzionario dell'Ufficio LL.PP.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

C-18800 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

I - Venezia

Impianti tecnologici al servizio dei piazzali aeromobili

1. Stazione appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tesserà, tel. 0412606111, fax 0412606260.

2. Procedura di gara:

2.1. procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2.2. forma del contratto oggetto del bando di gara: scrittura privata autenticata in conformità allo schema di contratto allegato alla documentazione di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Aeroporto Marco Polo di Venezia;

3.2. descrizione: appalto a corpo per l'esecuzione «delle opere relative agli impianti tecnologici al servizio dei piazzali aeromobili dell'aerostazione» dell'aeroporto Marco Polo;

3.3. importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 11.666.550.500 (undicimiliardiseicento-sessantaseimilioneicinquacentocinquantamilaquattrocento) pari ad ! 6.025.270,49; categoria prevalente OG11 classifica V fino a L. 10.000 milioni pari a ! 5.164568,99;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: 240.000.000 (duecentoquarantamila) pari ad ! 123.949,66;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento che sono a scelta del concorrente subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili: OG11 per L. 8.978.720.140 pari a ! 4.637.121,96, OG1 per L. 453.901.903 pari a ! 234.420,77, OG3 per L. 1.438.751.161 pari a ! 743.052,96, OG10 per L. 795.177.296 pari a ! 410.674,80.

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

3.7. divisione in lotti: no;

3.8. indicazioni relative alla finalità dell'opera o dell'appalto quando quest'ultimo comporti anche l'elaborazione di progetti: sulla base del progetto esecutivo dovranno essere sviluppati gli elaborati costruttivi come previsto dal CSA.

4. Termine di esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del primo verbale di consegna dei lavori, anche se parziale. In caso di ritardo si applicano le penali previste dal CSA.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto e gli altri documenti progettuali indicati dal CSA sono visibili presso la SAVE Engineering S.p.a., tel. 041/2606191, telefax 041/2606199, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso gli uffici della suindicata società, siti in viale Galileo Galilei n. 30/1 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 17, sabato escluso, previo versamento di L. 950.000, pari a ! 490,63, I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero mediante bonifico bancario; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al numero 041/2606199; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.veniceairport.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro e non oltre il 6 settembre 2001, ore 11;

6.2. indirizzo: Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tesserà;

6.3. lingua o lingue in cui devono essere redatte le offerte: italiano;

6.4. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.5. apertura offerte: seduta pubblica il giorno 6 settembre 2001 alle ore 11,01 presso gli uffici indicati al precedente punto 6.2.;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, da prestarsi in conformità a quanto indicato all'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando, dovrà essere redatta con firma autenticata e dovrà prevedere che l'istituto di credito o il fideiussore verserà l'eventuale indennizzo entro 15 giorni dalla prima richiesta dell'ente appaltante, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, redatta con firma autenticata, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida ed efficace in conformità a quanto previsto dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come da modello facsimile predisposto dall'ente appaltante.

In caso di aggiudicazione dovrà prestarsi garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94 in caso di ribasso eccedente il 20%, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La fideiussione prestata come cauzione definitiva dovrà essere redatta in conformità al modello allegato disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 le suindicate garanzie fideiussorie devono essere presentate con le modalità di cui all'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Qualora ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94. Le imprese in possesso dei requisiti di cui al suindicato art. 8, comma 11-*quater* dovranno presentare copia autentica della certificazione rilasciate dagli organismi accreditati o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da apposita dicitura con la quale il legale rappresentante che sottoscrive l'attestazione, dichiara di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata parte in autofinanziamento e parte con contributi e finanziamenti pubblici iscritti nel bilancio dell'ENAC di cui ai seguenti provvedimenti:

a) convenzione rep. n. 4497 del 3 novembre 1994 e relativi DD.DD. approvativi nn. 287/13 del 4 novembre 1994 e 56/13 del 3 aprile 1995 registrati alla Corte dei Conti il 3 maggio 1996 ai nn. 102 e 103 e relativo atto aggiuntivo rep. n. 4600 del 4 novembre 1997 e relativo D.D. approvativo n. 53/13 26 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1998 al n. 340;

b) legge n. 139/92 e successivi rifinanziamenti di cui attualmente alla legge n. 539/95 alla legge n. 515/96, alla legge n. 345/97 e alla legge n. 295/98.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, con la documentazione indicata dal disciplinare di gara.

Si precisa che i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata (SOA), in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i suindicati requisiti devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara con riferimento al termine previsto dal precedente punto 6.1.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara entrambi al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando, in conformità al facsimile di offerta allegato al disciplinare di gara, salva la verifica di congruità.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse con le modalità previste dal disciplinare di cui al punto 5. del presente bando di gara.

Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate negli elenchi voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99; i suindicati requisiti dovranno essere comprovati, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata nel disciplinare di gara;

b) qualità: verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie;

c) assicurazioni: verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal CSA. In particolare la polizza di assicurazione che copre i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori deve essere di importo pari a all'importo di contratto, con massimale per impianti e opere preesistenti di L. 3.000.000.000 pari ad ! 1.549.370,70;

d) pagamenti: non saranno erogate anticipazioni sull'importo contrattuale. La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 39 del CSA.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) è esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno disciplinate in conformità a quanto indicato all'art. 68 del CSA.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 19 agosto 2000 S158.

17. Data di spedizione del bando di gara: 22 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 giugno 2001.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando di gara, al pari delle prescrizioni del disciplinare di gara, costituente parte integrante e sostanziale del presente bando, devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Venezia, 21 giugno 2001

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-18797 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Avviso di postinformazione servizio raccolta rifiuti - Procedura ristretta (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 mod. da decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65) (direttiva 92/50/CEE).

1. Area S.p.a., piazza del Popolo n. 27, 44034 Copparo (FE) telefono 0532.870295, fax 0532.863994, e-mail caias@sestantenet.it

2. Licitazione privata decreto legislativo n. 157/95 modificato da decreto legislativo n. 65/2000.

3. Cat. 16; servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei comuni di Codigoro, Goro, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliarino e Migliaro; C.P.C. 94.

4. Data aggiudicazione appalto: 24 aprile 2001.

5. Criteri aggiudicazione appalto unicamente al prezzo più basso, art. 23 comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero offerte ricevute: n. 2.

7. Prestatore di servizi: A.T.I. Coop. G. Brodolini S.r.l. via N. Bonnet n. 29, 44029 Porto Garibaldi (FE) e Agea S.p.a., via Cesare Diana n. 40, 44044 Cassana (FE).

8. Prezzo offerto per i servizi: L. 3.862.791.871 (! 1.994.965,51) + I.V.A.

9. Offerta massima: L. 3.862.791.871 (! 1.994.965,51) + I.V.A. Offerta minima: L. 3.896.818.308 (! 2.012.538,700) + I.V.A.

10. Valore del subappalto: L. 562.480.700; quota del contratto subappaltato: 14,56%.

11. Area si è trasformata in S.p.a. in data 1° aprile 2001, ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000.

12. Data pubblicazione bando nella G.U.C.E.: 23 gennaio 2001.

13. Data d'invio dell'avviso: 8 giugno 2001.

14. Data ricevimento avviso dell'U.P.U.C.E.: 8 giugno 2001.

Copparo, 8 giugno 2001

L'amministratore delegato: ing. Daniele Ceccotto.

C-18792 (A pagamento).

COMUNE DI OSIO SOTTO*Avviso per estratto - Bando di gara*

Si informa che questa amministrazione ha indetto asta pubblica per «appalto misto del servizio di refezione scolastica» (fornitura derrate, preparazione in loco, somministrazione pasti, coordinamento-integrazione personale comunale, pulizia-manutenzione ordinaria locali-attrezzature, responsabilità gestionale complessiva) anni scolastici 2001/2004. Importo complessivo L. 945.000.000 (pari a ! 488.051,77) + I.V.A. 4%.

Aggiudicazione a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Bando integrale e documentazione gara possono telefonicamente o a mezzo fax al Comune di Osio Sotto, piazza P. Giovanni XXIII n. 1, tel. 035/4823232, fax 035/4823392.

Termine perentorio per presentazione offerte 31 luglio 2001 ore 12,30.

Il presidente di gara e responsabile servizio finanziario:
Chiara Lalumera

C-18815 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA*Avviso di gara mediante appalto-concorso*

1. Ente appaltante: Comune della Spezia, Area 3 OO.PP. e Servizi tecnici, piazza Europa n. II, 19124 La Spezia, tel. 0187/727301, fax 0187/727374, sito internet: www.comune.sp.it, informazioni tecniche tel. 0187/727404.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (art. 91, lettera c) decreto legislativo n. 358/92). Forma della fornitura: acquisto.

3. Luogo della consegna: piazza Garibaldi in La Spezia.

Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva, fornitura e messa in opera di una fontana artistica, nonché tutte le relative opere edili, impiantistiche ed accessorie ad essa connesse, compresa la parte basamentale a sostegno della fontana stessa. L'importo a base di gara è di L. 500.000.000 pari ad ! 258.228,45 oltre I.V.A.

4. Termine inizio lavori: immediatamente o non oltre 15 gg. dal contratto. Termine massimo ultimazione della fornitura: 120 gg. dalla consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. costituito da artisti appositamente e temporaneamente raggruppati con imprese e/o professionisti abilitati all'attività progettuale.

6. Termine ricezione domande di partecipazione: 30 luglio 2001 (ore 12).

Indirizzo: Comune della Spezia, Ufficio protocollo archivio generale, piazza Europa n. II, 19124 La Spezia.

7. Termine spedizione inviti a presentare offerta: 6 agosto 2001.

8. Condizioni minime di ammissibilità: domanda in lingua italiana, a firma del legale rappresentante completa di generalità nonché estremi di identificazione della ditta concorrente, corredata da:

a) certificato C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attività inerente l'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante attestante l'inesistenza, in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod;

c) capacità economico-finanziaria consistente in una referenza bancaria ed in dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi non inferiore all'importo posto a base di gara;

d) capacità tecnica mediante: elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; descrizioni o fotografie d'opere d'arte similari all'oggetto dell'appalto la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

e) dichiarazione attestante di essere in regola con le disposizioni previste dalle vigenti leggi in materia antimafia e dichiarazione di adempimento agli obblighi concernente i contributi previdenziali e sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza.

Le dichiarazioni e la documentazione possono essere rese nelle modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le imprese associate devono dichiarare di possedere e documentare gli stessi requisiti richiesti dalla capogruppo. Per i concorrenti degli Stati membri documenti equivalenti.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lettera b) del vigente decreto legislativo n. 358/92) sulla base dei seguenti criteri: caratteristiche estetiche e tecniche; prezzo complessivo; curriculum; costo annuo di utilizzazione e manutenzione; tempo di esecuzione.

10. Varianti: non ammesse.

11. Altre indicazioni: ammesso il subappalto ex art. 18 legge n. 55/90. Atti tecnici a disposizione nell'orario di ufficio.

12. Data dell'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 22 giugno 2001.

13. Data di ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 22 giugno 2001.

Il dirigente amministrativo: dott. R. Ciarlanti

Il direttore Area 3 OO.PP.

Il resp. del procedimento: ing. C. Canneti

C-18805 (A pagamento).

**COMUNE DI CESENA
(Provincia di Forlì-Cesena)**

Italia

Bando di gara per fornitura di beni (a livello comunitario)

1. Stazione appaltante: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC). Settore pubblica istruzione. Tel. 0547/356245-531-319, fax 0547/356814.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92; b) forma dell'appalto: contratto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Cesena e frazioni limitrofe; b) natura prodotti: acquisto di generi alimentari, C.P.A.: gruppi 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.8; c) quantità: fornitura per un valore globale di L. 2.470.000.000 (presunto) pari ad ! 1.275.648,54; d) offerte frazionate: sono ammesse offerte limitate a singoli lotti; e) durata contratto: dal 10 settembre 2001 al 31 agosto 2003 rinnovabile per un anno, per i seguenti lotti: lotto I (prodotti ortofrutticoli freschi), lotto II (generi alimentari confezionati, prodotti da forno freschi, uova fresche, uova pastorizzate), lotto III (latte e latticini, yogurt) e lotto IV (prodotti surgelati). Dal 10 settembre 2001 al 31 agosto 2002 rinnovabile per un anno per il seguente lotto: lotto V (carni fresche).

4.a) Richiesta documenti: Servizio pubblica istruzione, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), tel. 0547/356245, fax 0547/356814; b) pagamento documenti: L. 22.000 (ventiduemila) pari a ! 11,36 da versare sul C.C.P. n. 14412472 intestato a Comune di Cesena, Servizio tesoreria, specificando la causale «Rimborso spese economiche per stampati».

5.a) Termine ricevimento offerte: 20 agosto 2001; b) trasmissione offerte a: Comune di Cesena, Ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 10, 47023 Cesena (FC), Italia; c) lingua o lingue: italiana.

6.a) Presenza apertura offerta: luogo aperto al pubblico; b) data e ora apertura offerta: ore 9 del 22 agosto 2001.

7. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari allo 02% (duepercento) del valore presunto, al netto I.V.A., del lotto di riferimento per il quale si concorre. Deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 5% (cinquepercento) del valore di aggiudicazione dell'appalto.

8. Modalità di finanziamento e pagamento forniture: risorse di parte corrente disponibili sul bilancio comunale. Pagamento a 60 giorni dal ricevimento della fattura mensile riepilogativa.

9. Raggruppamento d'imprese: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Situazione fornitore: partecipazione limitata alle imprese in regola con le vigenti disposizioni di legge per l'esercizio dell'attività.

11. Periodo validità offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data di apertura delle buste.

12. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

13. Varianti (nell'offerta): non ammesse.

14. Altre informazioni: —.

15. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: —.

16. Data invio bando U.P.U.C.E.: 21 giugno 2001.

17. Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 21 giugno 2001.

18. Applicazione accordo: —.

Il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato della direttiva n. 97/52/CEE.

Cesena, 21 giugno 2001

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Faedi.

C-18791 (A pagamento).

COMUNE DI COSENZA

Bando di gara per assicurazione RCT RCO

Il Comune di Cosenza, piazza dei Bruzi, 87100 Cosenza, telefono 0984/813613624, fax 0984813624, indice licitazione privata procedura accelerata, regolamentata dalle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni per l'aggiudicazione della copertura assicurativa del rischio della responsabilità civile generale verso terzi (RCT) e verso prestatori di lavoro (RCO). Categoria di servizi assicurativi, riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814 all. 1 decreto legislativo n. 157/95.

I partecipanti saranno obbligati all'emissione ove richiesto di eventuali polizze RC patrimoniali per amministratori e dirigenti.

Luogo di esecuzione: l'intero territorio dei paesi europei.

Il servizio è riservato a società assicuratrici autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto dell'appalto. Sono escluse offerte parziali ed offerte in aumento.

Il contratto di assicurazione avrà la durata di tre anni. È vietata la rinnovazione tacita del contratto.

Sono ammesse a presentare domanda società e raggruppamenti di imprese (ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95) operanti nel settore dell'assicurazione ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della Comunità economica europea nei rami relativi ai rischi sopra indicati.

In caso di raggruppamento di imprese le società raggruppate dovranno, a pena di esclusione del raggruppamento, attenersi tassativamente, sia in fase di gara che nella fase successiva all'aggiudicazione se disposta in favore del raggruppamento alle prescrizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese. Una di esse assumerà, attraverso apposita clausola nei contratti, il ruolo di delegataria e gestirà i rapporti in nome e per conto delle altre, con l'amministrazione contraente.

Le società ed i raggruppamenti di impresa per essere invitati a partecipare alla gara dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana in bollo, firmata dal legale rappresentante della società o del raggruppamento di imprese che, a pena di esclusione, dovrà pervenire in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 13 del 17 luglio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Cosenza, Servizio provveditorato, via M. A. Severini, 87100 Cosenza, unitamente alla dichiarazione del legale rappresentante della società o del raggruppamento temporaneo con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

di essere autorizzata/e all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto della gara con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

di essere iscritta/e nel registro delle compagnie di assicurazione; di essere iscritta/e a C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara o certificazione equivalente rilasciata dal competente Stato europeo;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non aver subito, i titolari di cariche esecutive e di rappresentanza legale condanna con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

di esser in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le leggi italiane o del paese di residenza;

di non essersi resa/e colpevole/i di false dichiarazioni nel fornire le suddette informazioni;

la disponibilità di referenze bancarie presso Istituti di credito;

l'inesistenza a loro carico delle cause di esclusione previste dall'art. 29 direttiva CEE 92/50;

che l'ammontare della raccolta premi totale nel comparto rami danni per gli esercizi 1998, 1999, 2000 è stata non inferiore a 1.000 miliardi per ciascun anno;

le principali amministrazioni pubbliche con le quali sono state accese polizze nei rami oggetto della presente gara.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno diramati entro il 30 luglio 2001.

Nel termine perentorio di giorni 30 dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente punto con idonea certificazione rilasciata dai soggetti competenti.

La gara verrà aggiudicata col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 decreto legislativo n. 157/95 comma 1, lett. a). L'offerta sarà valutata in relazione al miglior ribasso offerto relativamente all'importo a base d'asta di L. 600 MLN/annuo.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio per le pubblicazioni della Comunità europea in data 25 giugno 2001 ed in pari data è stato ricevuto.

Cosenza, 25 giugno 2001

Il dirigente: avv. G. Gargano.

C-18801 (A pagamento).

COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE

Vicenza, via Libertà n. 82

Codice fiscale n. 83000930244

Partita I.V.A. 00256820242

È indetta la procedura di selezione ai sensi dell'art. 63, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, per l'affidamento d'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di un auditorium destinato ad attività teatrali, cinematografiche, concertistiche e congressuali per circa 300 spettatori, inclusa la direzione lavori, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. L'importo è di L. 391.148.206 pari a ! 202.011,19, oneri previdenziali e fiscali esclusi. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito web www.comune.piovene-rocchiette.vi.it Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001.

Il segretario comunale: dott. Antonello Accadia.

C-18780 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Imola, via Mazzini n. 4, 40026 Imola (BO), tel. 0542602111; fax 0542602121.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi educativo/assistenziali a favore di minori imolesi frequentanti i nidi d'infanzia, le scuole e le attività extrascolastiche e Servizio di assistenza e vigilanza sui mezzi di trasporto scolastico: cat. 24, C.P.C. 92; cat. 20, C.P.C. 74.

Importo orario a base d'asta:

L. 31.300 (! 16.17) (I.V.A. esclusa) per il personale con funzioni di «Educatore», (monte ore presunto: annuo n. 28.870, nel triennio: 86.610);

L. 27.300 (! 14,10) (I.V.A. esclusa) per il personale con profilo di «addetto all'infanzia con funzioni non educative» (monte ore presunto: annuo n. 2.665, nel triennio n. 7.995).

Importo complessivo presunto a base d'asta per il triennio L. 2.929.156.500 (! 1.513.213,20) (I.V.A. esclusa) con possibilità di rinnovo per altri tre anni agli stessi patti e condizioni (art. 2 disciplinare di gara e art. 2 capitolato d'appalto). Gli importi complessivi presunti a base d'asta nel triennio in lire e in euro sono stati determinati moltiplicando gli importi orari a base d'asta in lire ed in euro per il monte ore presunto.

3. Luogo di esecuzione: nidi d'infanzia, scuole e sedi di attività extrascolastiche nel Comune di Imola e nei Comuni limitrofi.

4. Riferimento disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e ss.mm., delibera del Codice civile n. 128 del 7 giugno 2001. Determinazione dirigenziale n. 792 dell'8 giugno 2001.

Le ditte concorrenti sono tenute ad indicare nome e curriculum professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata appalto: 1° settembre 2001/31 agosto 2004.

8. Documenti di gara: possono essere visionati o richiesti in copia al Comune di Imola, Settore scuole, via Pirandello n. 12 Imola (BO), tel. 0542602354, fax 0542602563; costo a copia L. 200.

9. Termine e modalità presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 agosto 2001, all'indirizzo indicato al punto 1. (farà fede il timbro d'arrivo posto dall'Ufficio centralino). L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. La documentazione e partecipazione alla gara sono specificate nel disciplinare di gara approvato con determinazione dirigenziale n. 792/2001.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone da loro delegate.

Data ora e luogo di apertura: il giorno 24 agosto 2001 alle ore 8,30, presso la Residenza municipale, si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi per ammissione imprese; l'aggiudicazione avrà luogo in successiva seduta, il giorno 27 agosto 2001 alle ore 8,30.

11. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà, costituire, una cauzione definitiva vincolata per tutta la durata del contratto, pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione.

13. Forma giuridica dei concorrenti: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, cooperative e consorzi, associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 ss.mm. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni di imprese, a pena di esclusione.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) avere realizzato, negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), un fatturato complessivo non inferiore a quattro miliardi e mezzo di lire e, nell'anno 2000, non inferiore all'importo di un miliardo e mezzo;

b) avere realizzati negli ultimi tre anni, almeno un fatturato medio annuo pari a un miliardo di lire, per appalti eseguiti per servizi educativo-assistenziali a favore di minori;

c) mettere a disposizione il seguente personale:

n. 1 pedagista;

n. 12 addetti all'infanzia con funzioni non educative;

n. 60 educatori di cui 6 in grado di condurre i seguenti laboratori di attività manuali ed espressive: laboratorio di falegnameria, laboratorio di cucina, laboratorio di attività ludico-espressive, laboratorio di corporeità, laboratorio di giardinaggio ed orticoltura, laboratorio di informatica.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni;

16. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 6 decreto legislativo n. 157/95 ss.mm.) con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e ss.mm. e dell'art. 10 della legge regionale n. 7/1994, come modificato con legge regionale n. 6/97, in base ai parametri congiunti della qualità (50/100) e del prezzo (50/100), con le modalità stabilite nell'art. 4 del disciplinare di gara approvato con determinazione dirigenziale n. 792/2001. Con riferimento al parametro «prezzo» l'economicità dell'offerta sarà valutata sommando il prodotto di ciascun prezzo orario offerto per il relativo monte ore triennale presunto.

L'aggiudicazione sarà effettuata in un unico lotto ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: spese per il contratto a carico dell'impresa aggiudicataria L. 7.800.000 (! 4.028,36) salvo conguaglio.

18. Data spedizione e ricezione bando alla G.U.C.E. 25 giugno 2001.

Il dirigente: dott.ssa Amedea Morsiani.

C-18807 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE SUD**Comando supporti generali****Servizio amministrativo**

Napoli, piazza Plebiscito n. 33

Licitazione privata

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, R. M. Sud Supporti generali, Servizio amministrativo, piazza Plebiscito n. 33, Napoli, telefono 081/7043014-3036, fax 081/7043025.

2. Servizio e descrizione: fornitura di medicinali: vaccini trivalenti (morbillo, parotite, rosolia).

Licitazione privata prezzo base palese, ambito nazionale.

Importo complessivo presunto: L. 247.0000.000 pari a ! 127.564,85 (I.V.A. 10% esclusa).

3. Luogo di esecuzione: come meglio specificato nella lettera d'invito.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreti legislativi n. 358/92 e ss.mm., n. 157/95, legge 28 dicembre 1995, n. 549 art. 3 commi 128 e 129.

5. Durata del contratto: sino al 31 dicembre 2001.

6. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: 37° giorno dalla data di pubblicazione.

Le domande (ovvero autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ove prevista) devono essere redatte in bollo, complete della documentazione di cui agli artt. 11, lett. a), b), c) ed e), 12 e 13, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 (modificato dal decreto legislativo n. 402/98).

7. Cauzioni ed altre forme di richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

8. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (art. 73, lett. c), art. 89 lett. a) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

9. Giorno presumibile di gara: ottobre 2001.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

11. Data pubblicazione bando preinformazione: no.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente a questo comando dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12:

informazione amministrativa tel. 081/7043014-36;

informazioni tecniche tel. 081/7616168.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom Alessandro Cuomo

C-18818 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6

Sanluri (CA)

*Avviso per appalto pubblico di forniture
procedura ristretta con termini accelerati*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 6, via Ungaretti sn, 09025 Sanluri, tel. 070/9384361, telefax 070/9370506.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con procedura ristretta accelerata relativamente ai lotti 1, 2 e 3 ed appalto-concorso relativamente al lotto n. 4.

3. Luogo della consegna:

- a) presidio ospedaliero;
- b) distretti sanitari.

4. Elenco delle forniture:

lotto n. 1: apparecchiature radiologiche (mammografo, sistema mobile alta frequenza, stativo, teleradiografo, catena TV e IB ecc.);

lotto n. 2: apparecchiature cardiologiche (campimetro, spirometro, monitor defibrillatore, elettrocardiografo holter, holter pressorio);

lotto n. 3: apparecchiature sanitarie varie (strumentazione endoscopica digestiva-urológica, riuniti odontoiatrici, ecocardiografo color doppler, ventilatori meccanici ecc.);

lotto n. 4: segnaletica interna ed esterna Presidio ospedaliero San Gavino.

5. Possibilità di presentare offerta per una parte delle forniture: le ditte potranno presentare offerta per ciascuna fornitura o più forniture.

6. Termine di consegna: verrà stabilito di volta in volta nel singolo capitolato.

7. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98 sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 18 luglio 2001.

b) indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6, Regione Sardegna, via Ungaretti, 09025 Sanluri (CA).

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati. La domanda dovrà contenere: ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

9. Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: gg. 20 dal 18 luglio 2001; 30 giorni dalla data del verbale di ammissione delle ditte.

11. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

12. Requisiti minimi di accesso alla gara:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica dei concorrenti.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena esclusione: dichiarazione sostitutiva in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità attestante sotto la responsabilità del dichiarante: che la ditta è in

possesso dei requisiti indicati nel punto 12 lettere a) e b) nonché di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte che intendono presentare istanza di partecipazione a più di una gara, dovranno produrre distinte domande in bollo. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola istanza, facendo riferimento alla stessa in tutte le altre domande.

13. Criteri di aggiudicazione: comma 1, lett. b) art. 16 decreto legislativo n. 358/92 come da successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

L'azienda si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute.

14. Data di spedizione del bando: 22 giugno 2001.

15. Data di ricezione del bando Uff. CEE: 22 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Franco Trincas.

C-18803 (A pagamento).

**ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO DI BERGAMO***Bando di procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli Studi di Bergamo, via S. Salvatore n. 12/14, 24129 Bergamo, Italia. Tel. 035213148, telefax 035226614.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17, n. rif. C.P.C. 64. Gestione di tre mense universitarie con, presso una di esse, un servizio caffetteria e presso un'altra fornitura di macchinari ed attrezzature.

3. - 4. Luoghi di esecuzione: Italia: a) Bergamo, via S. Lorenzo n. 11; b) Bergamo, via Dei Caniana n. 2; c) Dalmine (BG), via Pasubio n. 13.

5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: lotto unico.

6. - 7. - 8. Durata del servizio: dalla conclusione della gara al 31 dicembre 2004. Per la mensa di Bergamo, via S. Lorenzo n. 11 il servizio non potrà essere attivato prima del 1° novembre 2001.

9. Raggruppamento di imprese: per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legge n. 957/1995, con l'avvertenza che i requisiti di cui al successivo punto 13 devono essere posseduti dal raggruppamento unitariamente considerato.

10.a) - b) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 luglio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 agosto 2001.

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria di L. 50.000.000, secondo le modalità meglio specificate nella lettera invito. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa determinato nella misura prevista dal capitolato d'oneri.

13. Condizioni minime:

a) avere adeguata capacità finanziaria per far fronte appalto, desumibile da adeguata referenza bancaria;

b) avere consolidata esperienza nella gestione di mense e/o servizi analoghi e di aver fornito nel triennio 1998/1999/2000 almeno 100.000 pasti per ogni anno;

c) essere in possesso di certificazione del proprio sistema qualità, secondo le norme UNI EN ISO 9000 o in subordine aver ottenuto alla data di presentazione della domanda di partecipazione l'approvazione del manuale di qualità.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione, i seguenti documenti in carta semplice:

a) adeguata referenza bancaria;

b) dichiarazione concernente i servizi analoghi a quelli oggetto della gara in argomento, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione delle date, degli importi, del n. dei pasti forniti e dei committenti;

c) dichiarazione riguardante la posizione della ditta in ordine al sistema qualità di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

14. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati nel capitolato.

15. Altre informazioni presso il Settore provvidenze e servizi dell'I.S.U. di Bergamo, tel. 035213148, fax 035226614 le ditte interessate potranno avere maggiori informazioni e potranno richiedere il capitolato che comunque verrà successivamente trasmesso in allegato alla lettera d'invito alle ditte che, ritenute idonee, saranno invitate alla gara.

16.-17. Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 22 giugno 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'I.S.U.:
dott.ssa Maria Teresa Vespucci

C-18813 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'agricoltura e risorse naturali
Dipartimento risorse naturali
Ufficio appalti

Tel. 0165/776229-776285 - Fax 0165/765814

Quart, località Amérique n. 127/a

Tel. 0165/776111

E-mail: ed.pasquettaz@regione.vda.it

Estratto pubblico incanto

Oggetto: fornitura di n. 660 paia di pantaloni da campagna estivi e n. 620 paia di pantaloni da campagna invernali da assegnare in dotazione al personale del Corpo forestale Valdostano.

Importo a base d'asta: L. 142.500.000 (! 73.595,11) I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 17 del giorno 6 agosto 2001 all'indirizzo di cui sopra.

Documentazione: i documenti, da allegare all'offerta, sono elencati nel bando di gara integralmente pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta e possono essere richiesti presso l'Ufficio appalti del Dipartimento risorse naturali, sito in località Amérique n. 127/a, nel Comune di Quart (tel. 0165/776229-776285) o tramite posta elettronica: s.castiglioni@regione.vda.it

Il coordinatore: dott. Edi Pasquettaz.

C-18806 (A pagamento).

COMUNE DI RECOARO TERME
Vicenza

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 21 agosto 2001 alle ore 12, un'asta pubblica per l'affidamento di servizio di fornitura energia nonché di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento installati in edifici di competenza comunale per il quinquennio 2001/2006.

Il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno precedente la gara. Importo complessivo dell'appalto L. 1.515.250.000 (! 782.561,31), di cui L. 1.244.750.000 (! 642.859,72) per il servizio energia e L. 270.500.000 (! 139.701,59) per lavori da eseguirsi nelle centrali termiche. Copia integrale del bando, del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio tecnico del Comune telefono 0445/75099, fax 0445/780343, e-mail: comune.recoaro@keycomm.it

Recoaro Terme, 14 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Luna Roberto

C-18816 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1

Tel. 0668841 - Fax 0668842331

Avviso di revoca

Si rende noto che l'avviso ex art. 77 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 30 novembre 2000, è revocato; pertanto, per l'anno in corso, questo Istituto non si avvarrà della facoltà di cui all'art. 23, comma 1-bis, della legge n. 109/94, t.v.

Il dirigente servizio appalti: dott. Antonio Merletti.

S-17317 (A pagamento).

Azienda Unità Sanitaria Locale Roma H

Albano Laziale, via Borgo Garibaldi n. 12

Tel. 693271, fax 693273866

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara pubblicato nella *G.U.R.I.* del 19 giugno 2001, parte II, n. 140 ed inviato alla G.U.C.E. il 13 giugno 2001 ed al relativo avviso pubblicato sui quotidiani «La Repubblica», «Il Sole 24 Ore» ed «Il Messaggero» del 19 e 20 giugno 2001, con i quali questa azienda ha comunicato di aver indetto la procedura ristretta accelerata ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, comma 1, lett. b), e 7, comma 8, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche, da aggiudicarsi col criterio di cui all'art. 19, comma 1 lett. b), del medesimo decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'affidamento dell'appalto della fornitura e posa in opera e dell'installazione degli arredi ed attrezzature per l'attivazione del Poliambulatorio nel comune di Ciampino per l'importo a base di gara di L. 407.520.000 (pari ad ! 211.440), in rettifica a quanto riportato nel suddetto bando ed avviso, si precisa che l'importo dell'appalto in euro è pari a 210.466,52 e non 211.440 come erroneamente indicato nel menzionato bando ed avviso.

Le modalità di partecipazione sono le stesse riportate nel bando già pubblicato nella *G.U.R.I.* e nella G.U.C.E. sopra citate, il cui bando è stato inviato, per la sua pubblicazione in data 28 giugno 2001.

Lì, 29 gennaio 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Ruggiero Piccolo

S-17468 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI FAGAGNA

Con decreto n. EST.638-D/ESP/4444 dell'11 giugno 2001 del direttore del Servizio espropriazioni della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stata pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del Comune di Fagnola l'espropriazione dell'immobile P.C. 424, foglio 16, mapp. 3023 (ex 1101/b), di mq 48, superficie da espropriare: mq 48, indennità depositata L. 2.318.000 (! 1197,35), ditta catastale: Rosso Leandro, Rosso Giuseppe, Rosso Assunta, Rosso Lea, Rosso Maria, Rosso Mafalda, Rosso Pietro, Rosso Giovanni, Monaco Anna Maria.

C-18834 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI

n. 228+229/2001 RR

Il Tribunale di Bari, con decreto dell'8 giugno 2001 ha autorizzato il pagamento diretto a favore di:

- 1) Corallo Nicola, nato il 4 gennaio 1940 a Bari;
- Lopez Angela nata il 2 maggio 1940 a Bari;
- 2) Corallo Massimo nato il 15 agosto 1972 a Bari.

Da parte del Ministero dei trasporti e navigazione direzione generale aviazione civile della somma di:

a) L. 8.169.000 (lire ottomilioncentosessantanovemila) in favore di Corallo Nicola e Lopez Angela;

b) L. 6.141.800 (lire seimilioncentoquarantunomilaottocento) in favore di Corallo Massimo.

Fondo espropriato: Comune di Bari, sezione S. Spirito, foglio 10, part. 58.

Bari, 11 giugno 2001

Il cancelliere B3: Giacomo Cuccovillo.

S-17309 (A pagamento).

S.E.P.S.A. - S.p.a.

Oggetto: progetto per il collegamento su ferro tra le ferrovie circumflegrea e cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo, tratto Monte Sant'Angelo, Mostra, Il stralcio funzionale.

Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli artt. 7 e ss. legge 7 agosto 1990, n. 241, degli artt. 10 e 11, legge 22 ottobre 1971, n. 865 e degli artt. 4 e 5, legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Ai sensi e per gli effetti della surrichiamata normativa, la Sepsa S.p.a. esercente in regime di concessione le ferrovie cumana e circumflegrea nella qualità di soggetto espropriante le aree occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto

Avvisa:

che per trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la segreteria generale del Comune di Napoli sita in Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio e gli Uffici tecnici della Sepsa S.p.a. siti in Napoli, alla piazzetta Cumana n. 100, sono depositati: la relazione esplicativa dell'opera, l'attestazione normativa urbanistica delle aree interessate, i piani particellari grafico e descrittivo con elenco delle ditte catastali delle aree interessate dall'esproprio di seguito elencate:

foglio 122, Università Studi Napoli, p.lle 164 (ex 18), 72, 57, 41; Balestrieri Esterina, p.lle 62; Nappi Emiliano, p.lle 90; Balestrieri Carmela + 4, p.lle 63; foglio 123, Università Studi Napoli, p.lle 202, 67, 70, 71, 72, 102, 98; Area di enti urbani e promiscui, p.lle 25, 29, 304; Aramu Luigi + 1, p.lle 20, 21; Cicala Francesco + 2, p.lle 254 (ex 22), 342 (ex 22), 255 (ex 26), 343 (ex 22); Cicala Mario Rosario, p.lle 24; Perfetto Anna + 2, p.lle 28; Perfetto Anna + 7, p.lle 306, 309; Perfetto Vincenzo + 1, p.lle 302; Perfetto Salvatore + 1, p.lle 305; Perfetto Anna + 1, p.lle 307; Lo Schiavo Antonio, p.lle 220, 221, 222; Di Costanzo Maria + 3, p.lle 223; Pinto Luigi, p.lle 100; Chiaro Alfonsina + 4, p.lle 103; Garbato Ciro + 3, p.lle 311 (ex 177), 310 (ex 105), 177, 178; Salzano Giovanni + 1, p.lle 314 (ex 179), 179; Fusco Fortuna + 1, p.lle 107; D'Angelo Giordano Ernesto, p.lle 119; D'Angelo Giordano Maria, p.lle 175; D'Angelo Giordano Guglielmo, p.lle 176; foglio 184, Improta Flavio + 10, p.lle 1, 2; Stefanelli Anna + 4, p.lle 3; foglio 183, Buonanno Concetta, p.lle 283; tangenziale di Napoli S.p.a., p.lle 357, 359, 64, 65; Oriente Raffaella, p.lle 58; Saggiomo Luisa, p.lle 59; Saggiomo Assunta, p.lle 358; Saggiomo Maddalena, p.lle 476; Total S.p.a., p.lle 346; Coppola Concetta + 2, p.lle 63; Di Napoli Ignazio, p.lle 69; Ciotola Pietro, p.lle 399; Sedia Emilia + 1, p.lle 70, 560 (ex 70); Pinto Anna + 4, p.lle 71; Pinto Antonio fu Giuseppe, p.lle 500, 498; Spinelli Anna + 9, p.lle 73; Area di Enti Urbani e Promiscui, p.lle 74; Ciotola Ignazio + 2, p.lle 527; Ciotola Vincenza + 2, p.lle 526; Martorano Amalia + 9, p.lle 128; Marvillia Mario fu Gustavo, p.lle 127; Perrone Capano

Roberto, p.lle 130; Di Napoli Luigi + 1, p.lle 131; Istituto Diocesano Sostent. Clero Pozzuoli, p.lle 124; foglio 206, Mostra D'Oltremare e del Lavoro Italiano nel mondo, p.lle 2, 206; Area di Enti Urbani e Promiscui, p.lle 42, 31, 33, 57, 29, 35, 34, 180, 183; Musso Domenico, p.lle 205; Grafis S.p.a. con sede in Napoli, p.lle 224; Compagnia Immobiliare Alberghi S.p.a., p.lle 207; Immobiliare Domiziana S.p.a., p.lle 213; foglio 205, Mostra D'Oltremare e del Lavoro Italiano nel mondo, p.lle 27, 59, 60; Area di Enti Urbani e Promiscui, p.lle 65, 62; Unidal S.p.a., p.lle 151, 439.

Si avvisa, altresì, che durante il periodo di deposito dei predetti documenti e per i successivi trenta giorni, i proprietari delle aree e chiunque abbia interesse, possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni presso la Segreteria Generale del Comune di Napoli sita in palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, ovvero presso gli Uffici Tecnici della Sepsa S.p.a. siti in Napoli alla piazzetta Cumana n. 100.

Si rende noto che la presente comunicazione si inserisce nel procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera in oggetto.

S.e.p.s.a.

L'amministratore delegato: avv. Raffaello Bianco

C-18820 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.**

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimenti Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 giugno 2001: UAC/I/1252/2001, UAC/I/1253/2001, UAC/I/1254/2001, UAC/I/1255/2001.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: DEXOKET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

DEXOKET 12,5 - 20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034043012;

DEXOKET 12,5 - 40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. n. 034043024;

DEXOKET 25 - 20 compresse da 25 mg - A.I.C. n. 034043036.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica minore nella produzione del medicinale: linea di frattura su ambedue i lati della compressa (limitatamente a DEXOKET 25 - 20 compresse da 25 mg);

11.b) Aggiunta di un produttore di un intermedio per la produzione della sostanza attiva: Laboratori Guidotti S.p.a. Industria Chimica Farmaceutica (PI);

11. Aggiunta produttore della sostanza attiva: Laboratori Guidotti S.p.a. Industria Chimica Farmaceutica (PI);

15. Modifica minore nella produzione del medicinale: processo di granulazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data della scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifiche: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: Pio Mei.

C-18799 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Galileo, via F. Sforza

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali del 28 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/412.

Titolare: Simesa S.p.a., palazzo Galileo, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SPIROCORT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,125 mg/ml sospensione da nebulizzare 20 flaconcini da 2 ml - A.I.C. n. 029330040;

0,25 mg/ml sospensione da nebulizzare 20 flaconcini da 2 ml - A.I.C. n. 029330053;

0,5 mg/ml sospensione da nebulizzare 20 flaconcini da 2 ml - A.I.C. n. 029330065.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a) - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (da Astra Pharmaceutical Production AB, Södertälje (Svezia) ad AstraZeneca AB, Södertälje (Svezia) e conseguente n. 11-bis; Modifica del nome di un produttore del principio attivo (da Astra Pharmaceutical Production AB Södertälje (Svezia) ad AstraZeneca AB Bulk Production Sweden Södertälje (Svezia), inoltre modifica dell'indirizzo di un'officina produttrice del principio attivo (da ASP S.A., stabilimento sito in Dunkerque (Francia), 676, Rue Jean Zay ad ASP S.A., stabilimento sito in Dunkerque (Francia), Zone D'En. Du Noord Graach 224 Av. De la Dordogne).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simesa S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5724 (A pagamento).

SEFARMA - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 12121530153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità dell'8 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/369.

Titolare: Sefarma S.r.l., via Robert Koch n. 1.2, Milano.

Specialità medicinale: MISOFENAC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 cpr 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316027;

30 cpr 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316015;

60 cpr 50 mg + 200 mcg - A.I.C. n. 029316039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 3 - Cambiamento di nome o ragione sociale o denominazione sociale o indirizzo del titolare A.I.C. (variazione sede legale del titolare A.I.C.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-18782 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385

Codice fiscale n. 05269321005

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 19981 - IV fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità medicinale/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./!
NEODUPLAMOX 12 cpr rivestite 1 g	026141147	A	38.000/19,63
NEODUPLAMOX 12 bustine 1 g	026141198	A	38.000/19,63
NEODUPLAMOX 12 bustine 312,5 mg	026141111	A	13.200/ 6,82
NEODUPLAMOX sosp. 312,5 mg/5 ml	026141109	A	23.000/11,88

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-18788 (A pagamento).

AstraZeneca UK - Limited**AstraZeneca - S.p.a.**

Macclesfield - Cheshire - Gran Bretagna

Rappresentata in Italia da AstraZeneca S.p.a.

Sede legale Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/465.

Titolare: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield, Cheshire, Gran Bretagna, rappresentata in Italia da AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PALUDRINE.

Confezione e numero A.I.C.: 100 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028278012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 11-bis - Modifica del nome di due produttori del principio attivo: da: Zeneca Pharmaceuticals Macclesfield Cheshire, Regno Unito a: AstraZeneca UK Limited Macclesfield Cheshire, Regno Unito e da: Zeneca Pharma Chemin De Vrilly Bp 401 Reims Cedex, Francia a: AstraZeneca Chemin De Vrilly Bp 401 Reims Cedex, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 25 giugno 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5726 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali del 5 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/408.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PULMAXAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

0,125 mg/ml sospensione da nebulizzare 20 flaconcini da 2 ml - A.I.C. n. 027621046;

0,25 mg/ml sospensione da nebulizzare 20 flaconcini da 2 ml - A.I.C. n. 027621059;

0,5 mg/ml sospensione da nebulizzare 20 flaconcini da 2 ml - A.I.C. n. 027621061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1.a) - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale (da Astra Pharmaceutical Production AB, Södertälje (Svezia) ad AstraZeneca AB, Södertälje (Svezia) e conseguente n. 11-bis. Modifica del nome di un produttore del principio attivo (da Astra Pharmaceutical Production AB Södertälje (Svezia) ad AstraZeneca AB Bulk Production Sweden Södertälje (Svezia), inoltre modifica dell'indirizzo di un'officina produttrice del principio attivo (da ASP S.A., stabilimento sito in Dunkerque (Francia), 676, Rue Jean Zay ad ASP S.A., stabilimento sito in Dunkerque (Francia), Zone D'En. Du NoordGraach 224 Av. De la Dordogne).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-5725 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM**di G. Assereto E. Maragliano & C. S.p.a.**

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale ! 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-16716 apparso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 139 del 18 giugno 2001 relativa alla pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali si rettifica che:

il prezzo al pubblico espresso in euro della specialità medicinale RIFAPIAM 8 compresse 600 mg - A.I.C. n. 023464047 è di ! 7,70 anziché 7,69;

il prezzo al pubblico espresso in euro della specialità medicinale FLAMEZIN clismi pronti 2 g - A.I.C. n. 034336038 è di ! 44,11 anziché 44,10.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-17320 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI CUNEO****Settore risorse idriche**

I signori Ferrero Gianpiero codice fiscale n. FRRGPR61L15H727L; Ferrero Daniele codice fiscale n. FRRDNL63H12H727A) Ferrero Laura codice fiscale n. FRRLRA68L69H727Y hanno chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Saluzzo una quantità d'acqua pari a mod. 0,20, ad uso irriguo.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-18826 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM**S.P.Q.R.****COMUNE DI ROMA****Dipartimento XII - II U.O.**

Il responsabile del procedimento, premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 45 del 15 gennaio 1999, e con contratto in data 22 settembre 1999, repertorio n. 1709, è stato affidato all'Impresa De Sanctis Costruzioni S.r.l. con sede in Napoli via Consalvo n. 120/A, l'appalto per i lavori di sistemazione idraulica del Fosso Acqua Mariana, Giubileo 2000, cod. n. C.19.01.2.;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 152 del 3 luglio 2001.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Roma, 27 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Luigi Amorosi

S-17303 (A pagamento).

S.P.Q.R.**COMUNE DI ROMA****Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore, premesso che, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 1179 del 12 aprile 1996, con contratto in data 21 novembre 1997 rep. n. 2427, è stato affidato all'impresa C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni l'appalto per i lavori di costruzione del collettore di Monte Arsiccio;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili o suoli di proprietà privati o danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 152 del 3 luglio 2001.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Roma, 27 giugno 2001

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-17302 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore, premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2652 del 22 settembre 1995, con contratto in data 31 ottobre 1996 repertorio n. 1135 registrato a Roma, Ufficio atti pubblici l'11 novembre 1996 al n. 48283 1/B è stato affidato all'impresa S.T.E.I.A.M. S.p.a., l'appalto dei lavori di «Costruzione rete viaria e fognatizia della via Pietro Frattini, 1° lotto: da largo La Loggia a via Bassini»;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 152 del 3 luglio 2001.

Decorso detto termine non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Roma, 27 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Fausto Ferruccio

S-17300 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII - II U.O.**

Il direttore, premesso che, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 4645 del 18 dicembre 1998, e con contratto in data 15 dicembre 1999, repertorio n. 2023, è stato affidato all'Impresa Frezza geom. Walter & C. con sede in L'Aquila via Monte Matese n. 12, l'appalto integrativo e di supporto agli interventi manutentori d'urgenza sul sistema fognante del Comune di Roma. Circ.ni dalla I alla X;

Visto l'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 in data 21 dicembre 1999, recante «il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. n. 109/94 e s.m.i.».

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti contro il suindicato appaltatore, per occupazione temporanea o permanente di stabili e danni relativi, potranno presentare i loro titoli al protocollo del Segretariato generale (via del Campidoglio n. 1) entro 60 (sessanta) giorni decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione ed inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 152 del 3 luglio 2001.

Decorso detto termine, non si potrà far più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Roma, 27 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Pietro Luigi Amorosi

S-17301 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI PESARO E URBINO**

Si rende noto che il Consiglio notarile di Pesaro, con delibera n. 496 del 18 giugno 2001, ai sensi dell'art. 26, quinto e sesto comma e 45, terzo comma della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, ha nominato la dott. Annunziata Morico, notaio in Pergola, coadiutore-temporaneo del dott. Alessandro Cecchetelli, notaio in Fano, al quale è stato concesso un permesso di assenza di mesi tre per motivi di salute, per il periodo 18 giugno/17 settembre 2001.

Pesaro, 19 giugno 2001

Il presidente: dott. Filippo Barile.

C-18823 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI MANTOVA

«Il dott. Federico Tortora, nominato notaio in Quistello (MN) con D.D. 9 aprile 2001, adempite tutte le formalità prescritte dalla legge notarile, in data 19 giugno 2001 è stato iscritto nel ruolo dei notai del distretto di Mantova ed ammesso, quindi, ad esercitare le funzioni notariili nella sede di Quistello (MN)».

Mantova, 19 giugno 2001

Il presidente: dott. Stanislaw Cavandoli.

C-18824 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott. Stefano Bompadre con sede in Roma, proveniente dalla sede di Colico.

Roma, 11 giugno 2001

Paolo Armati.

C-18825 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale della difesa del suolo
Ufficio territoriale Area B**

Prot. n. 4720

Il direttore generale,

Visti i DD.MM. nn. 1052/IO del 5 aprile 1963, 2052/IO del 5 aprile 1963 e 6654/DO del 17 febbraio 1971, con i quali sono state rilasciate le autorizzazioni a costruire ed esercire le linee elettriche a 220 Kv Rosone, Grugliasco, Sangone e Martinetto AEM, Moncalieri, costituite da una doppia terna di conduttori in corda-acciaio su sostegni in ferro a traliccio;

Vista la successiva istanza del 3 settembre 1999, con la quale l'Enel S.p.a., Divisione trasmissione, Direzione di Torino, ha chiesto, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del T.U. n. 1775/33 e successive modifiche dell'art. 81 decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77 e della legge n. 142/90, l'autorizzazione di una variante per la realizzazione di un centro intermodale adiacente allo Scalo Ferroviario di Orbassano da parte della S.I.TO (Società Interporto di Torino), nei Comuni di Torino, Grugliasco, Rivoli e Orbassano;

Considerato che il nuovo tracciato dell'elettrodotto a 220 Kv in doppia terna T.216 - T.217 si svilupperà dal traliccio n. 158 esistente e devierà seguendo un nuovo tracciato ai margini dell'area S.I.TO per circa 1700 m, collegandosi alla stazione elettrica di Grugliasco.

Dalla stazione elettrica di Grugliasco l'elettrodotto a 220 Kv a doppia terna T.217- T.218 si raccorderà poi all'elettrodotto esistente presso il traliccio n. 4.

La nuova variante alla linea elettrica a 220 Kv in doppia terna avrà una lunghezza totale di 2100 m, più le campate di raccordo in semplice terna presso la stazione elettrica di Grugliasco (circa 950 m in totale).

Che l'intervento prevede, inoltre, la demolizione di un tratto esistente della linea in oggetto a 220 Kv in doppia terna, della lunghezza di 1800 m.

Le caratteristiche tecniche della variante all'elettrodotto in progetto, comprendono tre conduttori in alluminio e acciaio per terna del diametro di 31,5 mm ed alla fune di guardia in acciaio del diametro di 11,5 mm, sorretti da sostegni a traliccio in acciaio zincato di altezza variabile da un minimo di 27 m ad un massimo di 51 m.

Che con la medesima istanza l'Enel S.p.a. ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità per la realizzazione di detto tracciato di variante;

Considerato che per gli attraversamenti, ottenuto i nulla osta e consensi di massima da parte delle autorità e degli enti sottoindicati:

Comune di Orbassano (TO), Settore urbanistica e sviluppo economico, Ufficio urbanistica, parere n. 14882 del 5 luglio 2000;

Comune di Rivalta (TO), deliberazione n. 19 del 2 marzo 1999;

Città di Rivoli, deliberazione n. 74 del 20 settembre 2000;

Provincia di Torino, Servizio viabilità I, nulla osta n. 138961 del 21 giugno 2000;

Città di Torino, Divisione edilizia e urbanistica, Settore strumentazione urbanistica, nulla osta n. 862/X-9-1 del 15 maggio 2000;

Città di Grugliasco, Settore urbanistica, Settore edilizia, dichiarazione n. 18182MR/MA/ma del 6 luglio 2000;

Comando squadra aerea Stato maggiore, 3° Ufficio, nulla osta n. SQA-133/P - 13957/00 del 29 maggio 2000;

Stato maggiore della difesa, IV reparto, Logistica e infrastrutture, Ufficio antinfortunistica e ambiente, parere n. 146/93/4431/13-1873 del 14 giugno 2000;

Ministero per le politiche agricole e forestali, Corpo forestale dello Stato, Coordinamento provinciale di Torino, parere n. 2294, posizione IV-3/G del 10 maggio 2000;

Ministero dei trasporti e della navigazione, Direzione generale della Motorizzazione civile, Ufficio speciale per i trasporti ad impianti fissi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, nulla osta n. 03256 del 10 settembre 1999;

Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Torino, nulla osta n. 4623/BAP del 20 giugno 2000;

Regione Piemonte, Direzione regionale Servizi tecnici di prevenzione, Settore prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania, parere n. 8498/20.4 del 28 ottobre 1999.

Vista la nota n. TDTTO/P1999002676 del 3 settembre 1999, con la quale l'Enel S.p.a. di Torino, ha chiesto l'avvio della procedura d'intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, per l'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta predetti, necessari alla realizzazione della variante in oggetto e per definire la conformità urbanistica;

Vista la nota n. 7836 III C2 in data 24 ottobre 2000, con la quale il provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte, ha dichiarato conseguita e perfezionata l'intesa Stato-Regione per l'autorizzazione del progetto di variante in argomento, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, sulla base dei pareri favorevoli resi nella conferenza di servizi e sulla scorta degli atti esaminati;

Vista la nota n. 9043 III C6 del 4 dicembre 2000, con la quale lo stesso provveditorato ha espresso parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione;

Visto il voto del Consiglio superiore dei LL.PP. n. 457/98 del 17 dicembre 1998 concernente la normativa tecnica e delle relative procedure da applicare alla costruzione di linee elettriche ad alta tensione alle quali l'Enel dovrà attenersi;

Considerato che nella relazione tecnica allegata all'istanza, l'Enel S.p.a., ha dichiarato che gli impianti elettrici saranno realizzati secondo le modalità tecniche e norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto allegato; in particolare il tracciato di detta variante è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. n. 1775/33.

La progettazione delle linee aeree è altresì regolata dal più recente D.P.C.M. 23 aprile 1992 per i limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici generali dalla frequenza industriale nominale di 50 Hz negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, e in particolare il disposto dell'art. 4, in relazione ai limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici, ed il disposto dell'art. 5, in relazione alle distanze di rispetto dagli elettrodotti di fabbricati adibiti ad abitazione e similari.

Che la realizzazione dell'elettrodotto in questione riveste carattere di necessità e urgenza, essendo finalizzato alla realizzazione del Centro intermodale adiacente allo scalo ferroviario di Orbassano;

Che non è applicabile la procedura prevista dall'art. 2 della legge n. 9/91 concernente la valutazione di impatto ambientale, poiché, nella fattispecie, non ricorrono le circostanze di cui agli artt. 2 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore dei LL.PP. espresso non voto 15 marzo 2001 n. 41, che subordina l'accoglimento della richiesta autorizzazione a condizione che:

sia verificata l'idoneità statica dei tralicci esistenti eventualmente reimpiegati alla nuova linea in variante;

sia dichiarata di pubblica utilità, urgente e indifferibile, l'opera in questione;

il richiedente si attenga alle disposizioni di cui al citato voto del Consiglio superiore dei LL.PP. n. 457/98 del 17 dicembre 1998, concernente la normativa tecnica e le relative procedure da applicare nella costruzione delle linee elettriche aeree esterne.

Vista la nota del 9 maggio 2001 n. 909/01 con la quale la Soc. S.I.T S.p.a. ha dichiarato che il progetto per lo spostamento delle esistenti linee aeree in trattazione necessarie per permettere la realizzazione dell'ampliamento dell'interporto di Torino, tiene conto dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la tutela della salute della popolazione nei confronti dei campi elettrici e magnetici con frequenza di 50 Hz, e che non saranno superati sul piano parallelo al terreno, al di fuori della fascia di rispetto previsto dal D.P.C.M. 23 aprile 1992, valori di 0,2 uT per l'induzione magnetica e di 500 V/m per il campo elettrico;

Visto il D.I. n. 449/88 con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 339/86, recante norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche esterne e successive norme integrative;

Visto il T.U. n. 1775/33;

Vista la legge n. 1643/62 e successive norme delegate e di attuazione;

Visto il D.L. n. 33/921 convertito con modificazioni in legge n. 359/92, con il quale l'Enel è stato trasformato in Enel S.p.a. con sede legale in Roma.

Decreta:

Art. 1.

L'Enel S.p.a. è autorizzata a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 342/65 la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

Articolo 3. Il termine per l'inizio dei lavori e delle espropriazioni è fissato in mesi 12 (dodici).

Il termine per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in mesi 60 (sessanta).

Entro il termine di mesi 6 (sei) la società dovrà presentare al provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte, a norma dell'art. 116 del T.U. n. 1775/33, i piani particolareggiati di esecuzione descrittivi di ciascuno dei beni rispetto ai quali è necessario procedere nella costruzione dell'elettrodotto in questione, a termini della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni.

I termini suddetti, decorreranno dalla data del presente provvedimento di autorizzazione.

Art. 4.

Le opere dovranno essere realizzate in conformità alle norme tecniche di cui al decreto legge del 21 marzo 1988 e successive modificazioni ed integrazioni ed alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 23 aprile 1992, citati nelle premesse, nonché secondo le modalità costruttive previste nel progetto allegato all'istanza di variante 3 settembre 1999, nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Consiglio superiore dei LL.PP.

Dei suddetti adempimenti l'Enel S.p.a. dovrà fornire apposita relazione ai fini della collaudazione dell'elettrodotto.

Art. 5.

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/33.

In conseguenza la società viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere in questione, sollevando l'amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6.

La società resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 7.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della società anzidetta, ai sensi della legge n. 765/73.

Il prefetto della Provincia di Torino e il provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte sono incaricati, secondo le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/71, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine inderogabile di giorni 120, o, in alternativa, a norma della legge n. 1034/71 è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro il termine inderogabile di giorni 60 dalla data della relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Piemonte, o in quella di notificazione, ovvero dalla data cui risulti che l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Roma, 21 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Aldo Cappiello.

C-18830 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACE - Appalti Costruzioni Edili - S.p.a.	7
ALFA DyStar - S.p.a.	2
ANCAFID - S.p.a. - già Cover E. G. - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI - S.c.r.l.	13
BANCA DI ROMA - S.p.a.	12
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	12
BELOTTI HANDLING - S.p.a.	5
CABEL LEASING - S.p.a.	13
CAP GEMINI ERNST & YOUNG ITALIA - S.p.a.	4
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	11
CERAMICHE DELLA ROBBIA - S.p.a.	4
CG EY ITALIA - S.p.a.	2
Claris Vita - S.p.a.	8
COATES LORILLEUX - S.p.a.	11
DUOMO PREVIDENZA - S.p.a.	5
ERACLIT PREFABBRICATI - S.p.a.	7
ERACLIT VENIER - S.p.a.	6
ERFE - S.p.a.	9
FIL - S.p.a.	11
FINLATTE - S.p.a.	9
FISAT - S.p.a.	8
FLEGREA LAVORO - S.p.a.	3
FRANCHI & KIM INDUSTRIE VERNICI - S.p.a.	5
FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.	6
GARDA SECURITISATION - S.r.l. (già WIP - S.r.l.)	14
GE. CLI GESTIONE CLINICHE - S.p.a.	3
GEHA Italiana - S.p.a.	10
GEMINI MANAGEMENT CONSULTING - S.p.a.	2

	PAG. —		PAG. —
Gestione Riscossione Tributi in Concessione GE.RI.CO. - S.p.a.	7	PRADELLA & MATEGO - S.p.a.	10
GOLF HOUSE - S.p.a.	7	PRICEWATERHOUSECOOPERS - S.p.a.	10
IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE ABRUZZO - S.p.a.	3	SANPAOLO IMI - S.p.a. Gruppo bancario Sanpaolo IMI	12
ISBEM - S.c.p.a.	11	SASSI ONLINE SERVICE - S.p.a.	6
IST - Impresa Sarda Sviluppo Tecnologico - S.p.a.	10	SMECO - S.p.a.	2
L.I.S.A. - Lavorazione Industriale Sedie e Affini - S.p.a.	8	SO.RI.T. RAVENNA - S.p.a. Società per la Riscossione dei Tributi	9
M.A.C - Manifatture Associate Cashmere - S.p.a.	5	SOCIETÀ VENETA AUTOFERROVIE E RACCORDI (S.V.A.) - S.p.a.	2
MAECI VITA - S.p.a.	4	SUGHERIFICIO GANDOLFI - S.p.a.	8
MALO - S.p.a.	3	SVILUPPO ITALIA ABRUZZO - S.p.a.	6
MEDITERRANEA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	4	TECNOPARCO VALBASENTO - S.p.a.	11
MESSINAMBIENTE - S.p.a.	10	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK - S.p.a.	5
NOVICO - S.p.a.	4	VITAGO - S.p.a.	8
PAR. SOC. - S.p.a.	6	WESTDEUTSCHE LANDESBANK GIROZENTRALE Succursale di Milano	13
PLESSEY SEMICONDUCTORS - S.p.a.	1		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*